



Istituto Magistrale Liceo Statale "G. Milli" - Teramo

Liceo Linguistico - Liceo delle Scienze Umane - Liceo Economico-Sociale

Via G. Carducci, 38 .64100 TERAMO Tel. Presidenza/Segreteria 0861/247750-248851

www.milli-lyceum.edu.it e-mail: tepm010004@istruzione.it - tepm010004@pec.istruzione.it

Distretto scolastico N. 005 - Cod.Fisc. **80003090679** - Codice univoco ufficio **UFCJVW**

DIPARTIMENTO	LINGUISTICO ESPRESSIVO
DISCIPLINA	RELIGIONE-ITALIANO-LATINO-STORIA-STORIA DELL'ARTE
CLASSI	PRIMO BIENNIO
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Prof.ssa ALESSIA DE IURE

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	<p>a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti</p> <p>b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<p>1. <u>Area metodologica</u></p> <ul style="list-style-type: none">Acquisire progressivamente un metodo di studio più autonomo e flessibile.Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari.

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
<i>IMPARARE AD IMPARARE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana ➤ Leggere e comprendere
<i>PROGETTARE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le strutture del lessico ➤ Progettare e produrre testi di diversa tipologia
<i>COMUNICARE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il sistema della lingua ➤ La lingua nella situazione ➤ Progettare e produrre testi di diversa tipologia
<i>COLLABORARE E PARTECIPARE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi...) ➤ Capire e rispettare le diversità culturali e in particolare linguistiche, nel contesto sia nazionale che globale
<i>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Difendere e sostenere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario
<i>RISOLVERE PROBLEMI</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Le strutture del lessico ➤ La riflessione metalinguistica
<i>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontare testi letterari (e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti ➤ Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto...), sonoro-musicali (film, canzoni...), informatici (massmedia)
<i>ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE</i>	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La storia e la geografia della lingua attraverso i testi letterari e non

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze.

N	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	<p>Comprendere il messaggio di un testo orale</p> <p>Esporre oralmente in modo chiaro nel contenuto, formalmente corretto, coerente con destinatario-situazione comunicativa-scopo del messaggio-tempo a disposizione</p> <p>Applicare le strategie dell'ascolto per elaborare appunti pertinenti e funzionali</p> <p>Riflettere su funzioni e significati di tutte le parti del discorso, saperle riconoscere, classificare ed usare correttamente</p>	<p>Gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche</p> <p>I principali registri linguistici e linguaggi settoriali.</p> <p>Le principali situazioni comunicative: dibattito, esposizione, interrogazioni, relazioni...</p>
2	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	<p>Riconoscere le strutture della lingua e le caratteristiche generali di un testo scritto</p> <p>Applicare diverse strategie di lettura in rapporto a testi diversi</p> <p>Analizzare testi per coglierne i caratteri specifici (fabula, intreccio, sequenze...)</p>	<p>Aspetti fondamentali di testi non letterari: descrittivo, espositivo, argomentativo.</p> <p>Aspetti fondamentali di testi letterari: narrativo, poetico, teatrale</p> <p>Coerenza e coesione</p> <p>Denotazione e connotazione</p> <p>Principali generi letterari</p> <p>Contestualizzazione storico-culturale di alcuni autori e opere</p> <p>Lettura scorrevole ed espressiva</p> <p>Tecniche di lettura analitica e sintetica</p>

3	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Ricerca, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche per produrre testi scritti di vario tipo Prendere appunti e redigere sintesi e relazioni Realizzare forme diverse di scrittura, producendo testi corretti e coerenti, in rapporto all'uso: testi espositivi, descrittivi, ludici, espressivi, argomentativi	Le fondamentali regole ortografiche e la punteggiatura Le strutture grammaticali della lingua italiana Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione, nei modi diversi secondo le diverse tipologie dei testi Le strategie del riassunto Uso del dizionario
4	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Riconoscere ed apprezzare le opere d'arte Iniziare a contestualizzare i prodotti del patrimonio artistico e letterario	Elementi fondamentali per la lettura/ascolto di un'opera d'arte (pittura, architettura, film, musica, fumetto...) in rapporto alla lettura di testi, letterari (e non) La letteratura medioevale dalle origini all'età comunale
5	Utilizzare e produrre testi multimediali	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva Elaborare prodotti multimediali	Le funzioni di base di un programma di videoscrittura Le strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

B. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI (SOGLIA DI SUFFICIENZA)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Utilizza gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in situazioni note	Comprende gli elementi essenziali di un messaggio in un contesto noto Espone in modo semplice, comprensibile e complessivamente corretto i contenuti e il proprio punto di vista	Conosce, se guidato, i principali elementi relativi a funzioni linguistiche e registri comunicativi
2	Legge, comprende e nel complesso riesce ad interpretare testi scritti di vario tipo	Legge e comprende il contenuto essenziale di un testo scritto, individuando gli elementi caratteristici delle varie tipologie testuali in contesti noti	Conosce gli aspetti fondamentali ed essenziali delle diverse tipologie testuali Legge in modo abbastanza scorrevole
3	Produce testi di vario tipo in relazione a scopi comunicativi non complessi	Produce testi semplici rispettandone schematicamente la tipologia, in una lingua sostanzialmente corretta	Conosce gli aspetti fondamentali della riflessione metalinguistica
4	Dimostra di saper fruire in modo personale del patrimonio artistico e letterario	Opportunamente guidato, riconosce la specificità del testo letterario e collega in modo essenziale i testi al contesto storico-letterario di riferimento Spiega in modo semplice ed essenziale gli aspetti estetici di opere e prodotti artistico-letterari	Conosce i dati fondamentali della letteratura studiata e gli elementi basilari della lettura di opere artistico – letterarie
5	Utilizza testi multimediali a livello base	Utilizza correttamente testi multimediali a livello base, se guidato Riordina in modo essenziale le informazioni multimediali	Conosce i principi della videoscrittura e i fondamenti delle presentazioni multimediali

3. Percorso didattico

MODULI / UNITÀ DIDATTICHE / UNITÀ DI APPRENDIMENTO
(DISCIPLINARI/INTERDISCIPLINARI)

ITALIANO primo biennio

- Avvio alla lettura e comprensione di un testo; elementi fondamentali della comunicazione, strutture grammaticali; ortografia, morfologia e sintassi della frase semplice; lessico; tipologia e struttura di testi narrativi, descrittivi ed espositivi (fiaba, mito, favola, novella, racconto, cronaca); tecniche di decodifica del testo; tecniche compositive per la produzione e la rielaborazione dei testi narrativi ed espositivi; lettura ed analisi dei primi XV cap. dei *Promessi sposi*; lettura e analisi di brani tratti dall'*Iliade*, dall'*Odissea* e dall'*Eneide*.
- Strutture grammaticali: analisi del periodo; lessico; tipologia e strutture di testi narrativi, espositivi, argomentativi e poetici; tecniche compositive per la produzione scritta (articolo d'opinione, saggio breve, analisi testuale, recensione) ed analisi dei capitoli più significativi (dal XVI alla fine) dei *Promessi sposi*. Letteratura italiana dalle origini al XIV secolo (scelta individuale di autori e testi).

LATINO

CLASSE PRIMA L.L.

- Elementi di fonetica, morfologia. Le prime declinazioni. Gli aggettivi. Coniugazione attiva e passiva del modo indicativo. Modi indefiniti principali funzioni logiche. Lettura e traduzione di semplici brani.

CLASSE PRIMA L.S.U.

- Elementi di fonetica, morfologia. Le prime declinazioni. Gli aggettivi. Coniugazione attiva e passiva del modo indicativo. Modi indefiniti principali funzioni logiche. Lettura e traduzione di semplici brani.

CLASSE SECONDA L.L.

- Quarta e quinta declinazione. Gli aggettivi. I pronomi. Coniugazione attiva e passiva del modo indicativo e congiuntivo. Costrutti di base e principali tipi di subordinazione. Lettura e traduzione di semplici brani

CLASSE SECONDA L.S.U.

- Morfologia: pronomi. Coniugazione attiva, passiva, deponente e semideponente. Verbi anomali e difettivi. Costrutti di base e principali tipi di subordinazione. Lettura e traduzione di semplici brani o brani d'autore con note o testo a fronte.

RELIGIONE

- Dal mito alla Rivelazione.
- Gesù Cristo: la ricerca storica. I valori del Vangelo

STORIA

- La preistoria, le civiltà fluviali e del mare, il mondo greco, le civiltà italiche e le origini di Roma, la civiltà di Roma.
- L'impero romano: costituzione e fine. Alto Medioevo: dall'impero bizantino all'anno Mille

GEOGRAFIA

- Popolazioni, economia ed ambiente . Italia ed Europa

GEOGRAFIA

- Popolazioni, economia ed ambiente; i continenti extraeuropei.

4. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavori di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
Cooperative learning	X
Tutoring	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio: informatico e linguistico	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X

5. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale	1	1	4
Prove strutturate / Semistrutturate	X	scritto	1	1	4
Prove scritte	X	scritto	2	2	4

Prove scritte linguistico LATINO(almeno una prova scritta)					
Traduzioni					
Relazioni	X	scritto	1	2	4
Prove grafiche	X				
Progetti	X				
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo	X				

**b. Griglie di valutazione delle prove di verifica
(inserite nel PTOF)**

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

a. Modalità del recupero curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Tipologie A/B/C, esercizi strutturati e semistrutturati	
Prova orale	X		

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello , utilizzo di figure leader	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X
Borse di studio	X

7. Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI / OSSERVAZIONI / PROPOSTE
	LE PROPOSTE PROGETTUALI SARANNO DISCUSSE IN SEDE DEI CONSIGLI DI CLASSE

DIPARTIMENTO	LINGUISTICO-ESPRESSIVO
DISCIPLINA	RELIGIONE-ITALIANO-LATINO-STORIA- STORIA DELL'ARTE
CLASSI	SECONDO BIENNIO- QUINTO ANNO LICEO LINGUISTICO-LICEO SCIENZE UMANE- LICEO ECONOMICO SOCIALE
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	ALESSIA DE IURE

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	X
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi	1 <u>Area metodo di studio</u> <ul style="list-style-type: none"> Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita. Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti. Saper compiere le necessarie

	<p>e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>f) Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.</p> <p><u>2. Area logico-argomentativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. • Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni. • Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. <p><u>3. Area linguistica e comunicativa</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
<p>ASSE STORICO - SOCIALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

c. Competenze trasversali di Educazione Civica

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
------------	-----------------------------

IMPARARE AD IMPARARE	Usare in modo consapevole, ragionato ed efficace il dizionario della lingua italiana Leggere e comprendere
PROGETTARE	Le strutture del lessico Progettare e produrre testi di diversa tipologia
COMUNICARE	Il sistema della lingua La lingua nella situazione Progettare e produrre testi di diversa tipologia
COLLABORARE E PARTECIPARE	La lingua nella situazione (registri linguistici, scopi comunicativi...) Capire e rispettare le diversità culturali e in particolare linguistiche, nel contesto sia nazionale che globale
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Difendere e sostenere le proprie convinzioni anche in ambito minoritario
RISOLVERE PROBLEMI	Le strutture del lessico La riflessione metalinguistica
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Confrontare testi letterari (e non) per cogliere continuità, affinità, contrasti tra elementi, motivi, messaggi in essi presenti Riconoscere il rapporto tra opere letterarie e testi di altro linguaggio: iconici (arte, fotografia, fumetto...), sonoro-musicali (film, canzoni...), informatici (massmedia)
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	La storia e la geografia della lingua attraverso i testi letterari e non

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1.	Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti	Sa riconoscere la varietà della lingua nei testi proposti allo studio. Sa usare il lessico disciplinare, in modo sostanzialmente corretto	Elementi fondamentali del lessico disciplinare Elementi essenziali della storia e testi fondamentali della letteratura italiana Elementi fondamentali di storia della lingua italiana
2.	Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo	Sa analizzare i testi letterari, se adeguatamente guidato	Elementi fondamentali del lessico disciplinare Elementi essenziali della storia e testi fondamentali della letteratura italiana Strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: analisi linguistica, stilistica, retorica
3.	Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	Sa esprimersi in forma scritta, con sufficiente chiarezza Sa compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato Sa illustrare in forma scritta, in termini essenziali, un fenomeno storico, culturale, scientifico Sa stendere semplici analisi testuali, saggi brevi di diverso argomento, temi storici e di cultura generale, relazioni	Elementi essenziali della storia e testi fondamentali della letteratura italiana Struttura e caratteristiche fondamentali delle diverse tipologie di scrittura richieste
4.	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario	Acquisire familiarità con la letteratura Sa interpretare e commentare testi in prosa e in versi, seguendo una traccia	Principali relazioni fra letteratura ed altre espressioni culturali (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). I principali rapporti con le letterature di altri Paesi
5.	Utilizzare e produrre testi multimediali	Comprendere e interpretare i prodotti della comunicazione audiovisiva	Essenziali strategie comunicative di una presentazione o di un prodotto multimediale

Percorso didattico

Moduli/Unità didattiche / Unità di apprendimento (disciplinari/interdisciplinari)

ITALIANO SECONDO BIENNIO

- Lo Stilnovo e Dante. L'età preumanistica: Petrarca, Boccaccio ed altri autori rappresentativi. La cultura rinascimentale dal modello allo stereotipo: Machiavelli, Ariosto. L'età controriformistica: Tasso. *Divina Commedia (Inferno)*: canti, passi scelti e/o percorsi tematici trasversali.
- La cultura del Seicento fra innovazione e tradizione. L'Illuminismo e la cultura settecentesca. Il teatro, dal canovaccio al copione: Goldoni. La cultura dell'Ottocento: Foscolo, Manzoni. *Divina Commedia (Purgatorio)*: canti, passi scelti e/o percorsi tematici trasversali.

CLASSE QUINTA

- Leopardi. L'età del Positivismo. Carducci. Il Realismo/Verismo: Verga. La cultura del '900 e il Decadentismo: Pascoli, D'Annunzio, Pirandello. La psicanalisi: Svevo. La poesia del Novecento: Ungaretti, Quasimodo, Montale, Saba. La Letteratura fra le due guerre. Il Neorealismo..*Divina Commedia (Paradiso)*: canti, passi scelti e/o percorsi tematici trasversali.

LATINO SECONDO BIENNIO

- La letteratura dalle origini all'età di Cesare. Il teatro: Plauto, Terenzio. La poesia: Catullo, Orazio, Virgilio. La storiografia: Casare, Sallustio. Passi scelti dagli autori trattati (anche in traduzione).
- L'età augustea: Virgilio, Orazio, Tito Livio. L'elegia: Tibullo, Propertio, Ovidio. Passi scelti dagli autori trattati (anche in traduzione).

CLASSE QUINTA

- L'età imperiale e cenni sull'età cristiana. Letture: Cicerone, Tacito, Seneca, Lucrezio, Orazio. Percorsi tematici e/o passi scelti dagli autori trattati.

STORIA DELL'ARTE SECONDO BIENNIO

- Arte greca. Arte etrusca. Arte romana. L'arte dell'alto/basso Medioevo, gotico, primo Rinascimento.
- Rinascimento. Tardo Rinascimento. Manierismo. Arte barocca. Cenni sull'arte del Settecento. Neoclassicismo e Romanticismo.

CLASSE QUINTA

- Realismo. Impressionismo. Postimpressionismo.
- Architettura del ferro. Architettura contemporanea. Art Nouveau. Espressionismo. Le Avanguardie storiche: Cubismo, Astrattismo, Futurismo, Surrealismo, Bauhaus. Il movimento moderno in architettura. Urbanistica contemporanea. L'architettura organica.

RELIGIONE SECONDO BIENNIO

- Etica personale, sociale e questione ecologica. Le grandi religioni.
- Religione e Scienza. Bioetica.

CLASSE QUINTA

- Pensiero sociale della Chiesa. Chiesa e mondo contemporaneo.

STORIA SECONDO BIENNIO

- I poteri universali tra Alto e Basso Medioevo. I Comuni. Le Signorie e le monarchie territoriali. Le scoperte geografiche e le conseguenze per l'Europa. La crisi dell'unità religiosa europea.
- L'assolutismo europeo. Lo sviluppo della borghesia continentale. L'Illuminismo. La "rivoluzione industriale". La rivoluzione americana. La rivoluzione francese e l'età napoleonica. La restaurazione in Europa e in Italia.

CLASSE QUINTA

- L'Unità d'Italia e l'Europa nel secondo Ottocento. L'imperialismo e l'età giolittiana. La prima Guerra Mondiale. La rivoluzione russa. La crisi degli anni Trenta e gli Stati totalitari. La seconda Guerra Mondiale. La guerra fredda. Teorie dello sviluppo economico. La decolonizzazione. Il crollo dei regimi orientali. I nuovi assetti neoliberalisti.

IL MODULO UDA SARA' DECISO NEI CONSIGLI DI CLASSE

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
Tutoring	X
Debate	X
Allenamento alle prove INVALSI (classi quinte)	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio: informatico e linguistico	X
Biblioteca	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Piattaforme (Gsuite ecc.)	X

Criteria e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	orale	2	2	4
Prove strutturate / Semistrutturate	X	scritto			
Prove scritte (tip. A, B, C)	X	scritto	2	2	4
Traduzioni	X				
Relazioni	X	scritto			
Prove grafiche	X				
Progetti	X				
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo	X				
Simulazioni d'Esame (classi quinte)	X				

**b. Griglie di valutazione delle prove di verifica
(confermate le griglie inserite nel PTOF)**

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

Recupero e valorizzazione delle eccellenze

***a. Modalità del recupero
curricolare***

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Tipologie A/B/C, esercizi strutturati e semistrutturati	
Prova orale	X		

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello, utilizzo di figure leader	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X
Coordinamento di gruppi	X

Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI / OSSERVAZIONI / PROPOSTE
	LE PROPOSTE PROGETTUALI SARANNO DISCUSSE IN SEDE DEI CONSIGLI DI CLASSE

DIPARTIMENTO	Lingue Straniere
DISCIPLINA	Francese – Inglese – Tedesco - Spagnolo.
CLASSI	Primo biennio (livello A1 ⇨ B1) Secondo biennio e Quinta classe (livello B1 ⇨ B2)
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Prof.ssa OLIVIA BUCCIARELLI

PRIMO BIENNIO

Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	<p>Saper comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua</p> <p>Saper analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video ecc, per coglierne le principali specificità formali e culturali.</p> <p>Saper riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse. Saper compiere alcune interconnessioni tra i contenuti delle varie discipline</p> <p>Saper riconoscere similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana);</p> <p>Saper leggere ed interpretare i contenuti delle diverse forme di comunicazione</p> <p>Saper effettuare un'analisi contrastiva tra la L1 e la L2 sotto la guida dell'insegnante</p> <p>Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare e comunicare</p>

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio lavoro utilizzando diverse modalità di informazioni e diverse fonti.
PROGETTARE	Progettare il proprio percorso di apprendimento (come organizzare il quaderno, gli appunti) stabilendo obiettivi realistici e fissando priorità.
COMUNICARE	Interagire con insegnante e compagni in varie situazioni: utilizzare i diversi supporti (cartaceo, informatico, multimediale) per una comunicazione efficace.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborare con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo, chiedendo spiegazioni o facendo domande per esprimere le proprie idee sempre rispettando quelle degli altri. Chiarire malintesi e incomprensioni.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Attivare, progressivamente, un metodo di studio autonomo basato sull'attenzione in classe, sul prendere appunti e verificarne la correttezza attraverso un confronto costruttivo e chiarificatore con l'insegnante.
RISOLVERE PROBLEMI	Fare ipotesi, verificarle, proporre soluzioni.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Saper collegare fenomeni, eventi, concetti anche appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire criticamente le informazioni ricevute tramite libri, strumenti tecnologici, film e richiedere chiarimenti da parte dell'insegnante o dei compagni ed essere anche pronti ad offrire chiarimenti.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Competenze disciplinari in uscita dal primo biennio (livello B1)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	COMPRESIONE DI UN TESTO SCRITTO	Comprende le idee fondamentali di testi relativi alla sfera quotidiana o al lavoro, o relativi alla descrizione di avvenimenti, sentimenti ,eventi descritti in lettere personali o anche testi letterari	Ved. Piani di lavoro individuali disciplinari.
2	PRODUZIONE DI UN TESTO SCRITTO	Produce testi semplici ma coerenti su argomenti relativi alla sua sfera di interessi; sa scrivere una mail o lettera in cui parla delle sue esperienze, esprimendo la sua opinione su avvenimenti e persone. Sa scrivere una breve storia.	
3	COMPRESIONE DI UN TESTO ORALE	Segue una conversazione su tematiche a lui familiari, capisce buona parte di quanto detto nei notiziari, in trasmissioni, o nei film purché il discorso sia relativamente lento e chiaro.	
4	PRODUZIONE ORALE	E' in grado di parlare su argomenti relativi alla sua sfera di interessi e sa esprimere la sua opinione su temi di attualità, mettendo in luce vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni; riesce a partecipare, senza essersi preparato, a conversazioni su argomenti familiari, riguardanti la vita quotidiana; riesce ad utilizzare la lingua straniera per affrontare situazioni che si possono presentare viaggiando nel paese in cui si parla la lingua oggetto di studio .	

**b. Obiettivi disciplinari minimi
(soglia di sufficienza)**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Le quattro abilità di base (ascolto, parlato, scritto, orale) sono complementari e vengono sviluppate in modo integrato.	Usare espressioni semplici e sostenere una modesta conversazione funzionale al contesto ed alla situazione comunicativa; Comprendere il senso generale di un brano ascoltato; Produrre un semplice testo scritto su argomenti riguardanti il contesto quotidiano; Individuare gli elementi basilari di un semplice brano scritto e ascoltato.	Strutture grammaticali di base.

3. Percorsi didattici primo biennio

INGLESE

GRAMMATICA	OBIETTIVI	LESSICO
Simple Present	Presentare se stesso, la famiglia e gli altri Parlare della propria routine Parlare di ciò che piace/non piace	Everyday activities School subjects Housework Rooms Body
Look, look like, be like Parlare di nazionalità Adverbs of frequency Have lunch/breakfast Present Continuous Modals: Can/Can't	Esprimere accordo o disaccordo Esprimere un'opinione Parlare di azioni in corso di svolgimento Parlare al telefono Parlare di azioni future programmate Parlare di abilità	Appearance Personality Outdoor activities, sports Plans for the future; change of routine.
Countable and uncountable nouns Food and drinks. How much? How many? A lot of/lots of A little, a few, some Any, no, much, many Too much, too many... Would like....	Chiedere o dire il prezzo Ordinare cibi Parlare di quantità	Portions and containers Cooking Prices Food
Imperative So do I/Neither do I So/Such a-an	Dare istruzioni Esprimere un'opinione	Telling the way Parties and festivals
Past simple; Past Continuous	Parlare di azioni passate Presentare gli eventi importanti nella vita di un personaggio famoso	Narrating a story or a past event Health, diseases.
Must, Mustn't, have to, Don't have to Both, Neither	Parlare di obblighi Parlare di regole e leggi	Education School Jobs in the house Social networking
Comparatives – Superlatives One/ones Defining relative clauses subject and object	Fare paragoni	Animals Weather Clothes
Will, won't Going to If-clauses	Parlare di intenzioni future e di ambizioni Fare ipotesi	Life after school Holidays
Present Perfect ; How long...? For and Since	Parlare di esperienze recenti ed esperienze di vita	Relationships, Dating
Will/May/ might Some/Every/Any/No-compound	Will/May/ might Some/Every/Any/No-compound Previsioni e possibilità future	Geographical features The environment
Time clauses Reported speech Passive	Parlare delle opinion altrui	Historical and present issues

SPAGNOLO

GRAMMATICA	FUNZIONI COMUNICATIVE	LESSICO
Presente indicativo dei verbi regolari e irregolari	Descrivere fisicamente e caratterialmente una persona	Giorni della settimana/mesi/stagioni/date
Interrogativi	Esprimere la nazionalità	Colori e forme
Numeri ordinali e cardinali	Chiedere e dare informazioni personali relative alla sfera quotidiana usando: numeri, date, luoghi, ecc.	Aspetto fisico e caratteriale
Imperfetto indicativo		Famiglia
Pretérito perfecto		Gusti
Marcatori temporali	Localizzare nel tempo e nello spazio	Attività del tempo libero
HAY/ESTAR	Chiedere e indicare l'ora	La casa
SER/ESTAR	Parlare della professione	La comida
ESTAR + GERUNDIO	Parlare di gusti e preferenze	La geografia della Spagna
IR A + INFINITIVO	Descrivere la quotidianità	L'abbigliamento
GUSTAR/ENCANTAR/ODIAR/MOLESTAR	Fare paragoni	Le parti del corpo
TAMBIÉN/ TAMPOCO	Saper raccontare esperienze presenti e passate o azioni in corso di svolgimento o che si realizzeranno nel futuro	Il tempo meteorologico
MUY/MUCHO	Chiedere e dare informazioni personali relative alla sfera quotidiana	Il ristorante
Comparativi	Localizzare nel tempo e nello spazio	Il negozio
Pretérito indefinido verbi regolari e irregolari	Descrivere azioni o fatti del futuro.	Le malattie e le cure
Futuro semplice e composto dei verbi regolari e irregolari	Fare ipotesi	Le professioni e la carriera
Condizionale semplice e composto dei verbi regolari e irregolari	Saper raccontare esperienze passate o future	I mezzi di trasporto
Presente del congiuntivo	Dare e chiedere indicazioni	La città
Imperativo affermativo e negativo	Chiedere informazioni e prenotare	Lo sport e la sfigiones
IR/VENIR – LLAVAR/TRAER – PEDIR/PREGUNTAR – QUEDAR/QUEDARSE	Scrivere una mail formale e informale	Agenzia viaggi
Superlativi	Esprimere probabilità	
Periodo ipotetico di I tipo	Esprimere la quantità	
Perifrasi verbali con infinito e gerundio	Fare paragoni	
TANTO/A/OS/AS – BASTANTE		
DEMASIADO – TODO/A/OS/AS - CADA		

TEDESCO

GRAMMATICA	FUNZIONI COMUNICATIVE	LESSICO
Presente dei verbi (compresi verbi ausiliari e modali)	Chiedere e dare informazioni personali relative alla sfera quotidiana	Il tempo meteorologico
Il sostantivo. La declinazione. Il plurale	Localizzare nel tempo e nello spazio	Il ristorante
Frase interrogativa	Descrivere azioni o fatti del passato o del futuro.	La scuola
Pronomi personali in accusativo e dativo	Saper raccontare esperienze passate o future	La famiglia
Avverbi di tempo e di frequenza	Parlare dei progetti futuri	Le malattie e le cure. Parti del corpo.
Futuro semplice	Dare e chiedere indicazioni	Le professioni e la carriera
I numeri e la data		I mezzi di trasporto
Imperativo		La città

L'orario	Chiedere informazioni e prenotare	Lo sport e le attività nel tempo libero
Frase negativa	Scrivere una mail formale e informale	Agenzia viaggi
Preposizioni con il genitivo	Chiedere e dare opinioni	Giorni della settimana, mesi e stagioni. L'ora
Posizione dei complementi all'interno della frase	Fare paragoni	Abbigliamento
Subordinate concessive, consecutive, ipotetiche.	Chiedere e dare opinioni	Colori e forme
Frase oggettiva, causale e temporale	Fare ipotesi	Descrizione dettagliata della persona
Preposizioni con l'accusativo, dativo e acc./dat.	Chiedere informazioni turistiche e prenotare	
Comparativi e superlativi.	Fare un itinerario di viaggio	
Avverbi di quantità	Abbigliamento	
W-Fragen	Fare ipotesi	
Verbi di posizione	Chiedere informazioni turistiche e prenotare	
Verbi impersonali	Fare un itinerario di viaggio	
Paradigmi dei verbi regolari e irregolari	Esprimere la quantità	
Preterito, passato prossimo e uso dell'ausiliare	Chiedere e dare opinioni argomentando le proprie idee	
Verbi riflessivi	Fare ipotesi	
Aggettivo possessivo	Uso delle strutture subordinate e della posizione dei complementi all'interno della frase	
Frase finali e infinitive		
Congiuntivo II		
Il passivo		
Aggettivo attributivo		

FRANCESE

STRUTTURE GRAMMATICALI	FUNZIONI COMUNICATIVE	LESSICO
-------------------------------	------------------------------	----------------

<p>Pronoms personnels sujet. Articles définis et indéfinis. Les nombres de 0 à 100 Les saisons. Les ordinaux Pronoms personnels toniques. Forme interrogative. Le féminin. Le pluriel. Les accents. L'adjectif "Quel". CONJUGASON DES VERBES Adverbes interrogatifs Le féminin des adjectifs et des noms. Les gallicismes: present progressif; future proche. Passé récent. Les articles contractés (du, au, etc). Forme interrogative. Pronom ON. Il y a. Adjectifs démonstratifs. Adverbes de fréquence, Les partitifs. Les pronoms EN et Y. Les adjectifs indéfinis. Passé composé. Depuis/il y a. Verbes Prendre, Les verbes pronominaux. La forme passive. Verbes d'opinion. Comparatif d'action. Le superlatif. Le subjonctif présent. Le participe present. Le gérondif. L'adjectif verbal. Conditionnel présent. L'expression de la cause et de la conséquence. La négation ni...ni</p>	<p>Salutations. Répondre à l'appel. Registres oral et écrit. Présentations. Tutoyer/vouvoyer. Se saluer. Prendre congé. Demander comment ça va. Se présenter. Demander et dire l'âge. Demander et dire la date. Les mois. Demander et dire la provenance. Décrire le caractère. Description physique et morale d'une personne. Description de la famille. Les professions et les métiers. Décrire le caractère. Météo Indiquer le chemin Fixer un rendez-vous, invitations, indications routières Les actions quotidiennes. La routine. Parler de ses habitudes. Exprimer la fréquence. Décrire son lieu d'habitation. Situer et identifier un objet. Situer dans le temps. Faire des courses et des achats. Demander et dire le prix. Exprimer un jugement. Commander un repas. Exprimer son appréciation ou son mécontentement sur un plat. Demander de payer. Parler des vacances et de ses projets. Exprimer des sensations. Exprimer une critique positive ou négative Exprimer une interdiction, une obligation, une nécessité</p>	<p>Mots français utilisés en italien. Les symboles de la France. Les jours de la semaine. L'entourage proche. Les mois. Les nombres de 0 à 100 Les saisons. Les ordinaux La France La famille, les animaux domestiques Le lexique de Noël. Le caractère. Les professions et les métiers. Les loisirs Invitations, indications routières Les actions quotidiennes La routine. Le logement. Les matériaux Les médias. Internet. Le cinéma, le théâtre, la musique L'environnement.</p>
---	--	--

Prima della conclusione di ciascun quadrimestre, come da decisione dipartimentale, è previsto lo svolgimento di una prova comune per classi parallele (classi seconde) basata su attività di lettura e di scrittura.

Gli argomenti da sviluppare nell'UDA vengono decisi nel corso dei singoli Consigli di Classe nei mesi di ottobre/novembre e, in tale occasione, vengono coinvolte le discipline scelte.

Tabella delle competenze di asse del secondo biennio e delle classi quinte.

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA
------	------------	--------------------

		(PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario f) Utilizzare e produrre testi multimediali	a) Comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti di più immediato interesse b) Comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente c) Analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere) d) Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per l'approfondimento. e) Utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche

Competenze trasversali di cittadinanza del secondo biennio e delle classi quinte.

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Sottolineare, evidenziare e decidere gli elementi lessicali, morfo-sintattici e di contenuto utili alla comunicazione; distinguere le informazioni ridondanti ed essenziali in un testo; utilizzare i testi ed i materiali per acquisire informazioni.
PROGETTARE	Scegliere il quadro cognitivo, identificare il contesto e la conoscenza del mondo ad esso relativa, attivare gli schemi concettuali che sono ritenuti essenziali alla comunicazione, creare delle aspettative riguardo all'organizzazione e al contenuto della comunicazione; progettare il contenuto di un commento, una relazione, una composizione o un riassunto; progettare il proprio percorso di apprendimento (organizzare il quaderno e gli appunti di letteratura e di storia).
COMUNICARE	Comunicare e interagire con insegnante e compagni in varie situazioni; chiedere assistenza e aiuto per svolgere il compito assegnato; saper relazionarsi in gruppo e ricoprire ruoli diversi; riconoscere e prevedere lo stress e i conflitti.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Collaborare con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo, chiedendo spiegazioni o facendo domande per approfondire; esprimere le proprie idee per promuovere la crescita del gruppo-classe; capire l'importanza della gestione del tempo dato per svolgere un compito.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Capire l'importanza e i modi di valorizzare il successo e gestire le delusioni; prendere iniziative personali anche rischiose, gestire l'incertezza e sviluppare i propri 'punti di forza'; capire l'importanza della riflessione personale nel processo di apprendimento, saper applicare il giudizio critico.
RISOLVERE PROBLEMI	Valutare la portata del compito da svolgere; pianificare i propri interventi; percepire il <i>turn-taking</i> ; scegliere come e quando intervenire in un

	contestocomunicativo; collaborare con gli interlocutori in funzione del compito e per mantenere viva la comunicazione; essere coscienti delle proprie difficoltà e sviluppare adeguate e consapevoli strategie per superarle.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Saper collegare testi, argomenti e autori per operare generalizzazioni e confronti; saper ragionare in modo convergente (analisi/sintesi) e divergente (gestire l'intuizione e formulare strategie davanti a situazioni nuove e complesse).
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Utilizzare in maniere consapevole ed adeguata gli strumenti a propria disposizione (libri di testo, manuali, dizionari, CD, Internet) per acquisire e ampliare le informazioni; ricorrere all'insegnante e ai compagni come risorsa e offrire aiuto se necessario; sviluppare una gamma di tecniche per accedere, valutare e differenziare le informazioni e apprendere come analizzarle, elaborarle e utilizzarle.

Obiettivi disciplinari del secondo biennio e delle classi quinte.

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Livello in uscita dal secondo biennio (livello B2)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1	Comprendere messaggi orali complessi (letterari, artistici e scientifici) la buona velocità.	Utilizzare diverse strategie di ascolto adeguate al compito da svolgere.	Conoscere il lessico necessario per esprimere le proprie idee e ipotesi interpretative e critiche.
2	Leggere e comprendere testi relativi alla cultura dei Paesi anglofoni; saper analizzare testi di varia tipologia; saper operare opportuni confronti e collegamenti tra autori e testi.	Utilizzare schemi cognitivi; utilizzare strategie di comprensione e di lettura globale e dettagliata; utilizzare tecniche inferenziali.	Conoscere strutture linguistiche sempre più complesse; conoscere lo specifico linguistico letterario;
3	Produrre testi scritti e orali coerenti e coesi con un numero sempre più limitato di errori su argomenti trattati esprimendo anche idee e riflessioni personali, con eventuali apporti critici.	Utilizzare per via orale e scritta un lessico adeguato a diversi contesti con strutture morfosintattiche sempre più complesse. Utilizzare, per la produzione scritta, strumenti adeguati come il dizionario mono/bilingue.	Conoscere gli sviluppi storico letterari dalle origini all'età contemporanea.
4	Saper riflettere sulle differenze tra la propria lingua e quella di apprendimento effettuando opportune analisi contrastive.	Utilizzare la lingua per stabilire confronti ed effettuare generalizzazioni. Utilizzare la lingua a fini socio-linguistici.	

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
-------------------	----------------	-------------------

Le quattro abilità di base (ascolto, parlato, scritto, orale) sono complementari e vengono sviluppate in modo integrato:	Produrre tipologie testuali diverse (ad es. testi descrittivi, narrativi e argomentativi) facendo uso di un lessico semplice e semplificato senza commettere gravi errori morfosintattici. Utilizzare varie tecnologie Riuscire ad individuare gli aspetti costitutivi, fondamentali di un testo.	Conoscere il lessico, le strutture grammaticali e sintattiche corrispondenti al livello B1 del QCER . Conoscere opere e autori del periodo studiato e saperli inserire nel loro contesto storico-culturale
--	--	--

3. Percorso didattico

Ampliamento, approfondimento e consolidamento dei contenuti grammaticali degli anni precedenti.

NUCLEI TEMATICI FONDANTI DI LETTERATURA	
<p>Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche. Principali generi letterari:</p> <p>Romanzo, racconto, poesia, testo teatrale; caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore</p> <p>Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.</p>	<p>Classi terze</p> <p>Lo studio della letteratura e della storia della lingua straniera dalle origini al Cinquecento.</p> <p>Classi quarte</p> <p>Lo studio della letteratura e della storia della lingua straniera dal 1600 al 1800.</p> <p>Classi quinte</p> <p>Lo studio della letteratura e della storia della lingua straniera dal 1600 al 1800.</p>

Prima della conclusione di ciascun quadrimestre, come da decisione dipartimentale, è previsto lo svolgimento di una prova comune per classi parallele (classi quarte) basata su competenze di lettura e scrittura.

In ogni anno del triennio saranno costruite unità di apprendimento con la collaborazione delle altre discipline del Consiglio di classe (UDA) inerenti le tematiche affrontate nell'ambito dell'Alternanza scuola-lavoro.

4. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X

Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo
 Laboratorio
 LIM
 Strumenti informatici
 Audioregistratore
 DVD
 CD audio

Criterie e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X		2	2	4
Prove strutturate	X		1	1	2
Prove semistrutturate	X		1	1	2
Prove per competenze	X		1	1	2

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

Allegati:

- griglie relative allo scritto e all'orale del biennio;
- griglie relative allo scritto e all'orale del triennio.

b. Criteri della valutazione finale

Criterio	
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse e partecipazione	X

6. Recupero

Modalità del recupero curricolare	X
Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	X

a. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	X

b. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X

7. Progetti, osservazioni e proposte

Progetti:

Teatro in lingua francese, inglese, tedesca, spagnola.

Certificazioni linguistiche da parte di enti certificatori.

8. DSA/BES E LINGUE STRANIERE

Ogni classe è caratterizzata da abilità miste perché ogni alunno ha un diverso percorso scolastico e presenta diversi punti di forza e debolezza a diversi livelli. In particolare alunni con DSA o Bes per il quale devono essere attivate necessariamente misure compensative e dispensative nell'ottica di una didattica inclusiva e multisensoriale. La legge 170 del 2010 indica all'art 5, comma c, "per l'insegnamento delle lingue straniere, l'uso di strumenti compensativi che favoriscano la comunicazione verbale e che assicurino ritmi graduali di apprendimento, prevedendo anche, ove risulti utile, la possibilità dell'esonero".

Le Linee Guida del 12 luglio 2011 dedicano l'intero paragrafo 4.4 alla Didattica per le Lingue Straniere, ribadendo a loro volta che la trasparenza della lingua influisce sul livello di difficoltà di apprendimento della LS da parte degli studenti con DSA. Dai PDP degli studenti interessati si evincono le eventuali misure dispensative e compensative da adottare nella didattica di classe.

La valutazione dovrà essere svolta sulle competenze comunicative e non necessariamente sulla correttezza grammaticale, non insistendo su attività mnemoniche, contemplando l'utilizzo di misure compensative (per esempio liste di verbi, mappe sulle regole grammaticali, ecc) e puntando sul miglioramento del lessico ad alta frequenza, piuttosto che su vocaboli rari o eccezionali.

DIPARTIMENTO	Asse Storico – Giuridico - Sociale
DISCIPLINA	Scienze Umane (+ opzione Economico Sociale)
CLASSI	Primo Biennio, Secondo Biennio e Quinto Anno
ANNO SCOLASTICO	2024/25
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	VALENTINA DI TEODORO

1. Assi culturali e competenze

D.M. n. 139 del 22 agosto 2007

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

b. Tabella delle competenze di BASE secondo gli Assi

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI) DPR 89/2010 Allegato A
ASSE DEI LINGUAGGI	a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	

	<ul style="list-style-type: none"> d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica b) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> a) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità b) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza c) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
ASSE STORICO - SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. 	<p>Liceo delle Scienze Umane:</p> <p>Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. conoscere i principali campi di indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinarmente,

b) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

c) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica;

2. definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;

3. ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;

identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività

pedagogiche ed educative da essi scaturite;

4. confrontare teorie e strumenti

necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della

condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di apprendere per tutta la vita”;

5. familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

In particolare per l'opzione Economico Sociale:

1. cogliere nessi e interazioni fra

le scienze giuridiche, economiche e sociali;

2. cogliere nessi e interazioni fra le diverse scienze sociali;

3. analizzare sotto diversi profili le esperienze culturali di natura comunicativa;

4. sviluppare, in prospettiva diacronica e sincronica, ragionamenti rigorosi su argomenti correlati a fenomeni economici e sociali;

5. cogliere i nessi fra problemi e strumenti di analisi di matrice giuridica, economica

	<p>e sociale;</p> <p>6.riflettere criticamente sul senso comune, sulle fonti di informazione e sui metodi di analisi propri delle scienze giuridiche, economiche e sociali;</p> <p>7.osservare sistematicamente le problematiche socio-economiche contemporanee;</p> <p>8.individuare le forme e le dinamiche dei processi comunicativi e sociali in prospettiva diacronica e sincronica;</p> <p>9.individuare le categorie antropologiche utili per la comprensione e classificazione dei fenomeni culturali.</p>
--	--

c. Competenze chiave per la cittadinanza

[indicare come la disciplina contribuirà all'acquisizione delle competenze trasversali]

ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Aiuta i discenti a organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</p> <p>Aiuta i discenti a prendere consapevolezza delle strategie che utilizzano e del metodo di studio e di lavoro.</p>
PROGETTARE	<p>Aiuta i discenti ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle loro attività di studio e di lavoro</p>
COMUNICARE	<p>Implementa nei discenti le capacità di comprensione e rappresentazione coniugando conoscenze disciplinari e linguaggi espressivi</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	<p>La disciplina favorisce momenti di interazione in gruppo che facilitano la comprensione dei diversi punti di vista, valorizzando le reciproche capacità, nonché gestendo la conflittualità eventualmente presente in classe.</p> <p>La disciplina incrementa l'apprendimento comune e la realizzazione di attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<p>Aiuta a sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e a far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.</p>

RISOLVERE PROBLEMI	Aiuta ad affrontare situazioni problematiche
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Aiuta a cogliere la natura sistemica del reale e a individuare analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	La disciplina stimola la riflessione critica ingegnando a valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni, distinguendo fatti e opinioni.

ATTESE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO (COMPETENZE EUROPEE)

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01)

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Aiuta a sviluppare l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Aiuta a migliorare la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Incrementa le capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Aiuta a identificare le problematiche e a trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici
COMPETENZE DIGITALE	Consente di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi legati all'uso di internet.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Implementa la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Sviluppa la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità

COMPETENZA IMPRENDITORIALE	<p>Aiuta a sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.</p> <p>Aumenta la creatività, le capacità di pensiero critico e la risoluzione di problemi.</p> <p>Migliora la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
COMPETENZA IN MATERIA ESPRESSIONE CULTURALI	<p>La disciplina favorisce la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>Aiuta inoltre nell'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi ● Applicare strategie diverse di lettura 	<ul style="list-style-type: none"> ● Conoscere la morfologia di nome, aggettivo, pronome e verbo ● Conoscere la sintassi dei casi e del periodo nelle sue strutture essenziali, presentate in parallelo alla morfologia ● Conoscere il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole ● Leggere in modo scorrevole

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – PRIMO BIENNIO

DISCIPLINA: PSICOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Cogliere la specificità della psicologia come disciplina scientifica distinta dalle scienze biologiche.</p> <p>Comprendere la complessità della persona umana sia a riguardo alla dimensione individuale che a quella relazionale.</p> <p>Comprendere e spiegare alla luce delle conoscenze apprese la natura dell'uomo come totalità bio-psico-sociale.</p> <p>Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti in una prospettiva personale e critica.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico appreso anche per la trattazione di tematiche multidisciplinari.</p>	<p>Usare un efficace metodo di studio.</p> <p>Usare in modo semplice, ma appropriato, il lessico specifico.</p> <p>Rielaborare, anche in forma elementare, i contenuti appresi.</p> <p>Riferire le conoscenze acquisite contestualizzandole.</p> <p>Utilizza in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Riconoscere nella sua esperienza personale e nella realtà sociale le tematiche affrontate.</p> <p>Collocare le tematiche psicologiche in una dimensione problematica.</p> <p>Confrontarsi con gli altri attraverso modalità argomentative.</p>	<p>Conoscere e comprendere le principali funzioni di base della mente (percezioni, memoria, pensiero e intelligenza, apprendimento e linguaggio) e delle sue dimensioni evolutive e sociali.</p> <p>Conoscere e comprendere i meccanismi alla base dei bisogni, delle motivazioni e delle emozioni.</p> <p>Conoscere e comprendere le teorie della personalità.</p> <p>Conoscere e comprendere la comunicazione e i suoi elementi nonché i principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi.</p> <p>Conoscere e comprendere i principali meccanismi alla base delle strategie cognitive operanti nella vita sociale, dell'influenza sociale, degli stereotipi e pregiudizi.</p>

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – PRIMO BIENNIO

DISCIPLINA: PEDAGOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere il significato di processo formativo e del rapporto fra esso e l'essere</p>	<p>Comprendere/utilizzare il linguaggio specifico</p> <p>Riconoscere/definire i concetti disciplinari</p> <p>Cogliere la ricostruzione delle diverse modalità in cui l'umanità ha istruito ed educato,</p>	<p>Conoscere il lessico specifico, le categorie fondamentali e la struttura epistemologica della disciplina.</p>

<p>umano in quanto produttore di cultura</p> <p>Ricostruire nei suoi nessi fondamentali l'evoluzione di modelli educativi in atto nell'età antica</p> <p>Cogliere le similarità e delle differenze nelle pratiche educative delle società caratterizzate sia da oralità che da scrittura</p> <p>Comprendere lo stretto rapporto tra l'evoluzione delle forme storiche delle civiltà e i modelli educativi, familiari, scolastici e sociali</p> <p>Rielaborare criticamente i contenuti appresi in funzione di un sapere aperto.</p> <p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione di un dato contesto storico.</p> <p>Essere in grado di rielaborare in forma elementare i contenuti appresi.</p> <p>Essere in grado di riconoscere le peculiarità delle diverse scienze sociali.</p>	<p>organizzando il processo formativo in ogni parte del mondo ed in ogni epoca</p> <p>Compiere operazione di analisi di testi.</p> <p>Cogliere l'originalità della cultura come caratteristica tipica dell'essere umano e il suo nesso con la libertà intesa come la capacità di elevarsi al di sopra del bisogno, esprimere un profilo attivo e progettuale, agire all'altezza della propria dignità</p> <p>Comprendere le prime forme che ha assunto la pratica educativa e scolastica in civiltà dove era centrale la scrittura</p> <p>Analizzare le forme culturali e pedagogiche che remotamente costituiscono la matrice della civiltà occidentale.</p> <p>Apprendere le prime forme pedagogiche che ha assunto la civiltà occidentale, attraverso la messa a fuoco del ruolo sociale dei poeti</p> <p>Comprendere ciò che connota l'originalità greca e i primi modelli pedagogici codificati (Sparta e Atene).</p> <p>Individuare le forme culturali che remotamente costituiscono la matrice delle scienze umane.</p> <p>Avere consapevolezza di come la sofistica e Socrate, pur con differenze e tratti peculiari, costituiscano un passaggio rilevante nel segno, rispettivamente, della promozione del sapere scientifico e del protagonismo del discepolo</p> <p>Analizzare come Platone e Isocrate costituiscano le matrici dei vettori educativi scientifico e umanistico.</p> <p>Comprendere il contributo aristotelico all'educazione, particolarmente in merito alla dottrina della virtù.</p> <p>Spiegare in che senso l'ellenismo è la "civiltà della paideía".</p> <p>Individuare che cosa caratterizza la civiltà e l'educazione romane.</p>	<p>Brainstorming sulle scienze umane e presentazione del contributo che la disciplina dà al profilo in uscita del percorso scolastico</p> <p>Le origini dell'uomo</p> <p>L'educazione nel mondo antico in Mesopotamia, Egitto, nella civiltà ebraica</p> <p>L'educazione nell'antico Mediterraneo: Cretesi, Fenici, Micenei</p> <p>Le "póleis" e i poeti</p> <p>Il "genio" greco</p> <p>Alle radici delle "scienze umane":</p> <p>I sofisti e Socrate</p> <p>Platone e Isocrate</p> <p>La Grecia classica e la prima intuizione dell'umanesimo: modelli educativi a confronto: Socrate e i Sofisti, Platone e Isocrate. Aristotele e l'educazione: Cultura ed educazione ellenistiche, L'idea di paideía.</p> <p>La civiltà tradizionale romana: Roma e la Grecia "Mos maiorum" "Grecizzazione" e maturità della civiltà romana: "Humanitas", La scuola a Roma, L'età augustea, L'umanesimo ciceroniano, Quintiliano, Seneca educatore</p> <p>Cristianesimo e rinnovamento della civiltà, Il nuovo primato della fede, Libertà dell'uomo ed educazione, Valore del corpo e concetto di persona, Cristianesimo ed educazione,</p>
---	---	--

	<p>Essere consapevoli che grecità e romanità, incontrandosi hanno costituito la base della civiltà occidentale sui piani culturale e pedagogico.</p> <p>Distinguere che cosa caratterizza la civiltà e l'educazione romane rispetto ad altre civiltà.</p> <p>Individuare il contributo cristiano alla cultura e all'educazione.</p> <p>Analizzare la varietà dei contributi che ha costituito l'alto medioevo per quanto riguarda l'identità culturale e le prospettive pedagogiche.</p>	<p>Tarda antichità e Medioevo, cultura ed educazione, L'ideale educativo monastico, L'educazione del principe, L'ideale educativo cavalleresco.</p>
--	--	---

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – SECONDO BIENNIO

DISCIPLINA: PSICOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</p> <p>Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali</p> <p>Operare collegamenti e relazioni tra le teorie psicologiche e gli aspetti salienti dell'esperienza quotidiana</p> <p>Saper cogliere le molteplici dimensioni dello sviluppo psichico ed essere in grado di ricondurre a ciascuna di esse i corrispondenti processi ed eventi della vita individuale</p>	<p>Comprendere la differenza tra approccio scientifico al comportamento e approccio del senso comune</p> <p>Cogliere la complessità della nozione di "comportamento" tematizzata dalla psicologia</p> <p>Individuare i tratti essenziali di alcune fondamentali scuole di pensiero psicologico, indicandone analogie, differenze e opposizioni</p> <p>Padroneggiare il lessico base di queste scuole di pensiero</p> <p>Acquisire la consapevolezza della pluralità degli ambiti teorici e operativi della psicologia</p> <p>Distinguere i diversi modelli interpretativi proposti dagli studiosi di psicologia dello sviluppo</p> <p>Cogliere le connessioni tra gli aspetti psicologici, sociali, storici e antropologici dello sviluppo individuale</p>	<p>Il concetto di "comportamento" tra senso comune e psicologia</p> <p>Il comportamentismo: concetti di base e terminologia</p> <p>Il cognitivismo: concetti di base e terminologia</p> <p>La psicoanalisi: concetti di base e terminologia</p> <p>L'approccio sistemico-relazionale: concetti di base e terminologia</p> <p>Il comportamento per le diverse aree della psicologia: prospettive teoriche e operative</p> <p>Significato e origini della psicologia dello sviluppo</p>

<p>Agire in modo autonomo e responsabile</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</p> <p>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</p> <p>Comprendere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</p> <p>Cogliere la complessità dei fenomeni psicosociali e la fecondità dell'approccio multidisciplinare</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della psiche</p> <p>Acquisire consapevolezza dei propri diritti e doveri</p> <p>Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza e l'esigenza di verificabilità empirica che la caratterizza</p> <p>Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati riguardo ai fenomeni psicosociali</p> <p>Saper cogliere la specificità della psicologia come scienza</p> <p>Partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza</p> <p>Sviluppare un'adeguata</p>	<p>Individuare tappe e aspetti dello sviluppo nei primi anni di vita</p> <p>Individuare le diverse componenti dello sviluppo linguistico nel bambino e i differenti modelli interpretativi elaborati in merito</p> <p>Cogliere i meccanismi e i processi dello sviluppo cognitivo dall'infanzia all'adolescenza</p> <p>Comprendere l'intreccio tra fattori biologici, psichici, sociali e educativi nello sviluppo cognitivo dell'individuo</p> <p>Individuare gli aspetti epistemologici delle teorie sullo sviluppo cognitivo</p> <p>Comprendere le peculiarità cognitive della personalità adolescente</p> <p>Cogliere gli aspetti di criticità e le istanze di integrazione emergenti dalle prospettive piagetiane</p> <p>Cogliere componenti, aspetti e problematiche connessi alle situazioni di ritardo intellettivo</p> <p>Cogliere l'intreccio tra fattori biologici e sociali nella definizione delle diverse età della vita</p> <p>Comprendere le specifiche finalità e metodologie dell'educazione degli adulti</p> <p>Individuare le caratteristiche cognitive, affettive e motivazionali del soggetto anziano</p> <p>Cogliere la peculiarità della nozione freudiana di sessualità e il suo legame con lo sviluppo</p> <p>Comprendere l'importanza dei primi legami affettivi per lo sviluppo dell'individuo</p> <p>Cogliere la dimensione storico-sociale dei ruoli materno e paterno</p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p> <p>Cogliere la peculiarità della nozione freudiana di sessualità e il suo legame con lo sviluppo</p>	<p>Le diverse impostazioni della psicologia dello sviluppo: protagonisti e modelli</p> <p>Le fasi dello sviluppo prenatale</p> <p>Le capacità percettive e motorie del neonato</p> <p>L'apprendimento del linguaggio: tappe essenziali e modelli interpretativi</p> <p>Lo sviluppo dell'intelligenza secondo Piaget</p> <p>Le caratteristiche cognitive dell'adolescenza</p> <p>Lo sviluppo effettivo e lo sviluppo potenziale</p> <p>Le nuove prospettive sull'intelligenza</p> <p>La disabilità intellettiva</p> <p>La classificazione del ritardo mentale e i suoi limiti</p> <p>L'età adulta: teorie classiche e prospettive recenti</p> <p>Educazione e apprendimento negli adulti</p> <p>L'anziano: caratteristiche cognitive e affettive</p> <p>L'apprendimento nella terza età</p> <p>Le teorie freudiane sullo sviluppo psicosessuale del bambino</p> <p>Il comportamentismo e gli esperimenti degli Harlow</p> <p>Il legame di attaccamento e le sue diverse interpretazioni</p> <p>Le emozioni e il loro sviluppo</p> <p>La competenza emotiva</p>
---	--	---

<p>consapevolezza rispetto alle modalità di ricerca</p> <p>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</p>	<p>Comprendere l'importanza dei primi legami affettivi per lo sviluppo dell'individuo</p> <p>Cogliere la dimensione storico-sociale dei ruoli materno e paterno</p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche affettive ed emozionali</p> <p>Cogliere la distinzione tra aspetti biologici e componenti socio-culturali nella definizione del maschile e del femminile</p> <p>Individuare gli stereotipi di genere veicolati dai media</p> <p>Comprendere le modalità di acquisizione dei ruoli di genere</p> <p>Distinguere le diverse componenti legate all'esperienza di genere</p> <p>Comprendere aspetti e problemi della nozione di identità</p> <p>Cogliere le diverse prospettive da cui la questione dell'identità può essere tematizzata</p> <p>Individuare le diverse tappe nella formazione del sé</p> <p>Individuare i nodi critici nella formazione dell'identità durante l'adolescenza</p> <p>Cogliere la molteplicità dei meccanismi cognitivi, affettivi e comportamentali implicati nella formazione dell'identità di genere</p> <p>Individuare le caratteristiche della moralità adulta</p> <p>Cogliere la dimensione cognitiva implicita nello sviluppo morale</p> <p>Conoscere i meccanismi di difesa e saperne descrivere il funzionamento</p> <p>Individuare le molteplici dimensioni in cui nell'esperienza sociale è percepita la corporeità</p>	<p>Il concetto di empatia</p> <p>Sesso e genere</p> <p>La socializzazione di genere</p> <p>Gli stereotipi di genere</p> <p>Maschile e femminile secondo l'antropologia</p> <p>Psicologia al femminile</p> <p>La decostruzione del genere</p> <p>L'identità secondo la psicoanalisi: due modelli interpretativi (Freud e Jung)</p> <p>Il concetto di sé</p> <p>L'identità come compito specifico dell'adolescenza</p> <p>Le tesi di Erikson</p> <p>Le tesi di Marcia</p> <p>Le dinamiche dell'identità negli adolescenti oggi</p> <p>L'identità di genere: le teorie esplicative</p> <p>Lo sviluppo morale: alcuni modelli interpretativi (Freud, Piaget, Kohlberg)</p> <p>I meccanismi di difesa e il loro funzionamento</p> <p>La percezione sociale della corporeità</p> <p>Corpo e controllo sociale</p> <p>Corpo e differenziazione sociale</p> <p>Il corpo come oggetto artistico e come strumento</p> <p>Corpo e comunicazione</p> <p>Le emozioni e il loro sviluppo</p>
--	--	--

<p>Comprendere il coinvolgimento della dimensione corporea nelle dinamiche di differenziazione e controllo sociale</p> <p>Cogliere le diverse modalità con cui ogni cultura interpreta la gestione del corpo</p> <p>Cogliere la centralità del corpo nelle dinamiche emozionali e comunicative</p> <p>Cogliere la distinzione tra aspetti biologici e componenti socio-culturali nella definizione del maschile e del femminile</p> <p>Individuare gli stereotipi di genere veicolati dai media</p> <p>Comprendere le modalità di acquisizione dei ruoli di genere</p> <p>Distinguere le diverse componenti legate all'esperienza di genere</p> <p>Individuare le molteplici declinazioni della struttura del gruppo</p> <p>Comprendere le dinamiche intragruppo e il significato della leadership</p> <p>Comprendere il ruolo svolto dalla famiglia nell'ambito della socializzazione primaria</p> <p>Cogliere le diverse variabili e componenti che caratterizzano il processo di socializzazione all'interno della famiglia</p> <p>Individuare fattori di criticità e di conflitto nella comunicazione all'interno del nucleo familiare</p> <p>Comprendere il ruolo svolto dal gruppo dei pari nel processo di socializzazione</p> <p>Cogliere le opportunità offerte dalla situazione di gruppo in ambito didattico</p> <p>Cogliere la rilevanza delle dinamiche intragruppo negli ambienti di lavoro</p> <p>Individuare gli aspetti problematici delle relazioni intergruppo e intragruppo</p>	<p>Il corpo come sintomo</p> <p>Sesso e genere</p> <p>La socializzazione di genere</p> <p>Gli stereotipi di genere</p> <p>Maschile e femminile secondo l'antropologia</p> <p>Psicologia al femminile</p> <p>La decostruzione del genere</p> <p>I gruppi: tipologie e caratteristiche</p> <p>Le dinamiche di gruppo</p> <p>La leadership</p> <p>Famiglie e tipologie familiari</p> <p>La socializzazione primaria</p> <p>Stili educativi</p> <p>La comunicazione familiare</p> <p>Il gruppo dei pari</p> <p>Il cooperative learning a scuola</p> <p>I gruppi di lavoro: le ricerche di Mayo</p> <p>Dinamiche ingroup/outgroup</p> <p>Il capro espiatorio</p> <p>Lo sport di squadra come situazione di gruppo e occasioni di crescita</p> <p>Le iniziative per la prevenzione del bullismo da parte di Telefono Azzurro e dell'Europe Anti-Bullying-Project</p> <p>La percezione sociale della corporeità</p> <p>Corpo e controllo sociale</p> <p>Corpo e differenziazione sociale</p>
---	---

	<p>Comprendere la dimensione di gruppo dello sport di squadra e coglierne gli influssi positivi sulla socializzazione</p> <p>Conoscere le strategie preventive nei confronti del bullismo</p> <p>Individuare le dimensioni in cui nell'esperienza sociale è percepita la corporeità</p> <p>Comprendere il coinvolgimento della dimensione corporea nelle dinamiche di differenziazione e controllo sociale</p> <p>Cogliere le diverse modalità con cui ogni cultura interpreta la gestione del corpo</p> <p>Cogliere la centralità del corpo nelle dinamiche emozionali e comunicative</p> <p>Individuare i differenti approcci e ambiti della ricerca psicologica</p> <p>Cogliere le problematiche etiche e deontologiche legate al lavoro di ricerca</p> <p>Cogliere i nodi problematici e le opzioni di un progetto di ricerca</p> <p>Comprendere la complessità delle tecniche di ricerca, anche di quelle apparentemente più semplici</p> <p>Valutare criticamente la presentazione divulgativa delle tecniche di ricerca operata dai mass media</p> <p>Conoscere i documenti di autoregolamentazione elaborati dagli psicologi al fine di rispondere alle questioni etiche legate alla ricerca</p> <p>Cogliere gli elementi critici della misurazione dei tratti psicosociali e individuare le strategie per neutralizzarli</p> <p>Riconoscere in un caso emblematico le idee chiave della teoria freudiana sullo sviluppo psicosessuale infantile</p> <p>Cogliere alcuni aspetti delle tecniche di indagine utilizzate in situazione clinica</p>	<p>Il corpo come oggetto artistico e come strumento</p> <p>Corpo e comunicazione</p> <p>Le emozioni e il loro sviluppo</p> <p>Il corpo come sintomo</p> <p>L'approccio clinico e l'approccio sperimentale</p> <p>Ricerca pura e ricerca applicata</p> <p>Le implicazioni etiche della ricerca psicologica</p> <p>Il disegno di ricerca e le scelte del ricercatore</p> <p>Il campionamento: significato e modalità</p> <p>Le diverse tecniche di raccolta dei dati: caratteristiche, pregi e svantaggi</p> <p>Il metodo sperimentale: procedure, accorgimenti e rischi</p> <p>Il codice etico dell'Associazione Italiana di Psicologia</p> <p>Il caso clinico del piccolo Hans pubblicato da Freud nel 1909</p> <p>La ricerca di Piaget sullo sviluppo del giudizio morale nei bambini pubblicata nel 1932</p> <p>La ricerca di Rosenthal e Jacobson sull'effetto Pigmalione pubblicata nel 1968</p>
--	---	--

<p>Comprendere la specificità del metodo di indagine piagetiano</p> <p>Riconoscere nei dati emergenti dalla ricerca le concezioni elaborate da Piaget sullo sviluppo infantile</p> <p>Comprendere l'importanza delle ipotesi e degli interrogativi da cui prende avvio una ricerca</p> <p>Individuare le ricadute socio-educative della ricerca psicosociale</p> <p>Progettare autonomamente una piccola attività di ricerca</p>	
--	--

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – SECONDO BIENNIO

DISCIPLINA: PEDAGOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti).</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale.</p> <p>Saper riconoscere i modelli scientifici soggiacenti alla descrizione di una realtà personale e/o storico-sociale</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico.</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio.</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto.</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni</p>	<p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea del basso Medioevo</p> <p>Le caratteristiche e la struttura dell'insegnamento universitario</p> <p>Le differenze tra formazione intellettuale, professionale, aristocratica e religiosa</p> <p>La produzione di messaggi a scopo educativo in forma narrativa</p> <p>La formazione alla predicazione: psicologia e retorica</p> <p>Il rapporto tra ragione e fede nella formazione intellettuale</p> <p>L'ordine e il valore degli insegnamenti nella formazione intellettuale e la natura del rapporto formativo</p> <p>Cenno sulla pedagogia islamica</p>

<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Sa riferire i contenuti appresi ed aspetti della realtà sociale contemporanea sia dal punto di vista psico-pedagogico che socio-antropologico.</p>	<p>significati pedagogici presenti in un testo scritto.</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese.</p>	<p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative in Italia e nella società europea tra la fine del Medioevo e l'inizio dell'età moderna</p> <p>Le caratteristiche della formazione umanistica</p> <p>La formazione del principe, del cittadino e del cortigiano</p> <p>Le differenze tra formazione familiare e scolastica</p> <p>Il superamento della tradizione pedagogica medievale</p> <p>Il rapporto tra educazione e utopia politica</p> <p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea nel periodo della Riforma protestante</p> <p>Le caratteristiche della formazione religiosa protestante nel XVI secolo</p> <p>Le differenze tra formazione religiosa familiare e formazione religiosa a scuola nel mondo protestante</p> <p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea nel periodo della Riforma cattolica</p> <p>Le caratteristiche della formazione religiosa cattolica nel XVI secolo</p> <p>Esperimenti scolastici e nuovi ordini religiosi insegnanti</p> <p>Le differenze tra formazione religiosa familiare e formazione religiosa a scuola nel mondo cattolico</p> <p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea del XVII secolo</p> <p>Conoscenza "empirica" ed educazione "pratica"</p> <p>Il valore degli studi e lo sviluppo di una metodologia didattica</p>
--	--	--

Le caratteristiche della formazione protestante e cattolica nel XVII secolo

Esperimenti scolastici e nuovi ordini religiosi insegnanti nel XVII secolo

Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nella società europea del XVIII secolo

Il puerocentrismo e la centralità dell'esperienza nell'apprendimento nel confronto dei modelli pedagogici di Rousseau, Locke

I significati morali e politici dei modelli pedagogici di Rousseau, Locke

Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nell'età romantica

Il rapporto tra educazione, Stato e nazione

Lo sviluppo del puerocentrismo e della pedagogia dell'esperienza

Lo sviluppo della ricerca metodologica e la nascita delle scienze dell'educazione

Esperimenti scolastici e progetti di riforma nell'età romantica

Il romanzo pedagogico

Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative nel Risorgimento

Esperimenti scolastici e progetti di riforma nel Risorgimento

Il rapporto tra religione, politica ed educazione

La nascita delle scienze dell'educazione

Le trasformazioni dei bisogni formativi legate alla nascita della società industriale

Il legame tra l'educazione, la scuola e il problema dell'unità nazionale in Italia

La produzione di messaggi a scopo educativo in forma narrativa

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – SECONDO BIENNIO

DISCIPLINA SOCIOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Sviluppare le doti di immaginazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale.</p>	<p>Mettere a fuoco le nozioni di base legate al moderno concetto di “scienza” e di “società”.</p> <p>Cogliere i possibili elementi di criticità insiti nel progetto di uno studio scientifico dei fenomeni sociali.</p> <p>Acquisire la “grammatica di base” della sociologia messa a punto dai primi pensatori e individuare i solchi di ricerca da loro tracciati.</p> <p>Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale.</p> <p>Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale.</p> <p>Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale</p> <p>Individuare nelle varie prospettive sociologiche l’emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina.</p> <p>Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono.</p>	<p>La nozione di “società” e le sue diverse accezioni.</p> <p>La socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi, fino alla nascita della sociologia come scienza che si colloca all’interno del sapere scientifico con i suoi paradigmi teorici di ricerca sociologica.</p> <p>Le coordinate storico-culturali in cui nasce la riflessione sociologica e le analisi dei primi pensatori; la loro eredità per le riflessioni successive.</p> <p>Le principali correnti del pensiero sociologico e i relativi riferimenti teorici.</p> <p>Le figure più significative del panorama sociologico novecentesco.</p> <p>La diversa lettura della società contemporanea da parte delle differenti prospettive sociologiche.</p>

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – SECONDO BIENNIO

DISCIPLINA ANTROPOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza.</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.</p> <p>Acquisire le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico.</p> <p>Acquisire l'attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico</p>	<p>Comprendere il rapporto tra evoluzione organica ed evoluzione culturale.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che l'uguaglianza di tutti gli esseri umani non pregiudica il loro diritto alle differenze.</p> <p>Cogliere le specificità culturali e l'efficacia dell'adattamento all'ambiente di popoli che praticano strategie di sopravvivenza diverse dalle nostre.</p> <p>Individuare i problemi più urgenti dell'agricoltura nelle diverse regioni del mondo.</p> <p>Individuare i problemi più urgenti dell'industria nelle diverse regioni del mondo.</p> <p>Comprendere i significati e le funzioni della magia nei diversi contesti culturali.</p> <p>Comprendere la funzione conoscitiva del mito e cogliere la specificità della interpretazione strutturalista elaborata da Lévi-Strauss.</p> <p>Possedere un quadro storico-critico dell'origine e dello sviluppo delle tecnologie della comunicazione.</p>	<p>Le origini del concetto antropologico di cultura, la sua produzione e trasmissione.</p> <p>Le ambiguità della nozione di cultura "primitiva" e il concetto di cultura nella società globale.</p> <p>Le origini dell'atteggiamento antropologico nella cultura europea e il punto di vista dei principali autori e orientamenti.</p> <p>L'evoluzione della specie umana: dalle origini africane dell'Homo sapiens sapiens allo sviluppo delle teorie razziste.</p> <p>Le caratteristiche delle strategie acquisitive (raccolta, caccia, pesca).</p> <p>Origini e sviluppi dell'agricoltura, nonché la situazione della produzione agricola nel mondo contemporaneo.</p> <p>Storia e modelli dell'allevamento e conoscenza dei popoli di oggi che vivono di pastorizia e allevamento</p> <p>Le tecniche di allevamento nei paesi a sviluppo avanzato.</p> <p>L'interpretazione di Bairoch della rivoluzione industriale come frattura storica.</p>

	<p>Acquisire e saper usare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela e saperla rappresentare graficamente nei suoi legami (affinità, filiazione e consanguineità).</p> <p>Acquisire una consapevolezza storica e critica riguardo alle principali forme di differenziazione sociale.</p> <p>Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici e la differenza tra sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati.</p> <p>Comprendere le forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale.</p> <p>Distinguere, all'interno delle formazioni politiche centralizzate, tra chiefdom e Stati.</p> <p>Comprendere la funzione dello Stato a partire dalle sue origini storiche.</p> <p>Comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica.</p> <p>Individuare l'approccio tipico dell'antropologia economica ai fenomeni da studiare.</p> <p>Comprendere il come e il perché dell'interesse degli antropologi per le economie non occidentali.</p> <p>Distinguere tra l'impostazione sostanzialista e quella formalista.</p>	<p>Le caratteristiche della produzione industriale nel mondo contemporaneo.</p> <p>Le interpretazioni antropologiche classiche della magia.</p> <p>I racconti mitici e la loro grammatica.</p> <p>La variabilità culturale delle patologie del comportamento.</p> <p>Le culture a oralità primaria e il passaggio alla cultura scritta.</p> <p>L'evoluzione dei media: dalla scrittura alla cultura tipografica.</p> <p>Il ruolo dei mass media nella cultura contemporanea.</p> <p>Il lessico degli studi sulla parentela.</p> <p>Le analisi dei principali legami di parentela e la loro rappresentazione grafica.</p> <p>Le interpretazioni del concetto di "sacro".</p> <p>I diversi tipi di riti (religiosi e laici).</p> <p>Origini storiche, oggetto e metodo di studio dell'antropologia politica.</p> <p>Gli oggetti di studio dell'antropologia politica classica: i sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e i sistemi politici centralizzati (chiefdom e Stati).</p> <p>Prospettive attuali dell'antropologia politica.</p> <p>Origini, oggetto e metodo di studio dell'antropologia economica.</p> <p>Le ricerche classiche: potlach, kula, economia del dono.</p> <p>Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti.</p> <p>L'analisi antropologica delle attività economiche fondamentali: produzione, scambio, consumo.</p>
--	---	---

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – QUINTO ANNO

DISCIPLINA: PEDAGOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Comprendere il cambiamento e la diversità relativi ai modelli formativi in una dimensione diacronica (attraverso il confronto tra epoche) e in una dimensione sincronica (attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali, gruppi e soggetti)</p> <p>Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo</p> <p>Usare in maniera consapevole e critica gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa in contesti di relazione interpersonale</p>	<p>Saper indicare gli elementi caratterizzanti della formazione in un dato contesto storico</p> <p>Saper cogliere i tratti distintivi di un modello scientifico</p> <p>Saper riconoscere i modelli soggiacenti alla descrizione di una realtà storico-sociale</p> <p>Saper individuare elementi comuni e differenze confrontando descrizioni e documenti relativi a realtà personali e/o storico-sociali separate nel tempo e/o nello spazio</p> <p>Saper riassumere oralmente o per iscritto il contenuto di un testo scritto</p> <p>Saper indicare, argomentando razionalmente, alcuni significati pedagogici presenti in un testo scritto</p> <p>Saper esprimere con chiarezza ed efficacia le conoscenze pedagogiche apprese</p>	<p>Le trasformazioni dei bisogni e delle istituzioni formative a cavallo tra XIX e XX secolo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali delle scuole nuove</p> <p>La nuova immagine dell'infanzia</p> <p>Il passaggio dalla pedagogia scientifica positivista alla pedagogia scientifica attivista</p> <p>Esperimenti scolastici e teorizzazione pedagogica tra scuole nuove e attivismo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia</p> <p>Attività individuale e attività di gruppo nel processo formativo</p> <p>I fini dell'educazione in prospettiva sociale, politica, religiosa, teoretica</p> <p>Le caratteristiche delle principali correnti della psicologia dello sviluppo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della psicopedagogia</p> <p>Il funzionamento della mente</p> <p>Le implicazioni psicologiche della relazione educativa</p> <p>Le implicazioni psicologiche della didattica</p>

<p>e di massa a scopo formativo</p> <p>Comprendere e saper usare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in ambito formativo</p> <p>Sa riferire i contenuti appresi ed aspetti della realtà sociale contemporanea sia dal punto di vista psico-pedagogico che socio-antropologico.</p>	<p>Saper produrre messaggi efficaci, utilizzando codici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - verbali (orali e scritti) - non verbali (ad es. iconici) - multimediali 	<p>Le implicazioni psicologiche dell'attività espressiva</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della critica pedagogica della scuola nell'ultimo mezzo secolo</p> <p>Pedagogia e politica</p> <p>La descolarizzazione e la sua critica</p> <p>La relazione tra tecnologia e didattica</p> <p>Le caratteristiche delle principali correnti dell'epistemologia pedagogica</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della complessità</p> <p>Le caratteristiche fondamentali delle scienze dell'educazione</p> <p>Le caratteristiche fondamentali della ricerca educativa</p> <p>Le caratteristiche principali della scuola in una prospettiva nazionale, europea e mondiale</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dell'educazione permanente</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dei servizi alla persona e delle loro componenti formative</p> <p>Le caratteristiche fondamentali del volontariato e del no-profit</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dei mass-media e delle tecnologie dell'educazione</p> <p>Le caratteristiche principali dei diritti umani e degli strumenti che ne garantiscono la tutela</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, alla democrazia e alla legalità</p> <p>Le caratteristiche fondamentali del disadattamento e della sua soluzione sul piano educativo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dello svantaggio e della sua soluzione sul piano educativo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dell'educazione interculturale</p>
--	--	--

		<p>Le caratteristiche fondamentali della diversa abilità e della sua soluzione sul piano educativo</p> <p>Le caratteristiche fondamentali dei bisogni educativi speciali, dei disturbi specifici di apprendimento e della loro soluzione sul piano educativo</p>
--	--	--

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – QUINTO ANNO

DISCIPLINA: SOCIOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.</p>	<p>Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale</p> <p>Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale</p> <p>Cogliere la dimensione storica di ogni assetto sociale e istituzionale</p> <p>Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale</p> <p>Cogliere caratteristiche e aspetti critici dell'“ethos burocratico”</p> <p>Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento</p> <p>Individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti</p> <p>Cogliere i diversi possibili significati degli strumenti di sanzione sociale</p> <p>Cogliere i processi storico- sociali legati alla nascita e alla trasformazione delle periferie urbane</p> <p>Individuare spazi, tempi, simboli e modelli di vita che caratterizzano gli spazi periferici</p>	<p>Il concetto di “norma sociale”</p> <p>Il concetto di “istituzione” come chiave di volta per la riflessione sociologica</p> <p>I termini-chiave connessi al concetto di “istituzione”, quali “status” e “ruolo”</p> <p>La burocrazia come struttura tipica della società moderna: problemi e risorse</p> <p>Il concetto di “devianza” e la sua complessità</p> <p>Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza</p> <p>Il carcere come istituzione sociale: storia e significato</p> <p>La periferia come luogo degradato</p> <p>Periferia e conflittualità sociale</p>

Comprendere le dinamiche psicologiche della vita in periferia	Periferia e convivenza interetnica
Cogliere la stratificazione come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale	I "non-luoghi" degli spazi periferici
Comprendere la multiformità del fenomeno della stratificazione sociale	Dimensioni psicologiche della vita in periferia
Comprendere la lettura della stratificazione sociale da parte di alcuni pensatori classici	Il concetto di "stratificazione sociale" e le sue diverse forme
Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione	La lettura della stratificazione da parte di alcuni pensatori classici
Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile	Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea
Cogliere i processi storico- sociali legati alla nascita di società multiculturali	Il concetto di "povertà" e i suoi diversi significati
Individuare i principali fenomeni socio-demografici legati ai flussi migratori	L'immigrato come categoria sociale
Cogliere la complessità della nozione di multiculturalità al di là delle semplificazioni del senso comune	Aspetti socio-demografici delle comunità straniere
Acquisire consapevolezza delle dinamiche psicosociali innescate dall'incontro con l'Altro	Immigrazione e devianza
Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale	Multiculturalità e multiculturalismo
Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalle nuove tecnologie della cultura	Identità sociale e pregiudizi
Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa"	La prospettiva interculturale
Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva	Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale
Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale	Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento
Individuare le diverse posizioni assunte dagli intellettuali nei confronti della cultura di massa	Il concetto di "società di massa"
Cogliere le diverse prospettive sociologiche sull'industria culturale	La cultura nell'età della tv

	<p>Individuare interrogativi e problemi innescati dalla rivoluzione digitale nel settore della cultura</p> <p>Individuare le nuove pratiche e i nuovi script generati dall'avvento della rete</p> <p>Comprendere i caratteri peculiari della socialità in rete</p> <p>Acquisire consapevolezza della rete come risorsa pedagogica e come fonte di nuove dinamiche psicoaffettive</p> <p>Conoscere e fronteggiare il cyberbullismo e altre condotte devianti in rete</p> <p>Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose</p> <p>Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l'esperienza religiosa si manifesta all'interno delle società</p> <p>Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso</p> <p>Collegare le interpretazioni sulla religione degli autori classici con altri aspetti del loro pensiero e della loro lettura della società</p> <p>Comprendere il significato di nozioni di uso frequente relative alla presenza sociale della religione</p> <p>Cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell'esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato</p> <p>Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere</p> <p>Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere</p> <p>Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno</p> <p>Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali</p>	<p>L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale</p> <p>Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti telespettatori minori</p> <p>La normativa italiana sulla tutela dei minori</p> <p>Il cyberspazio come nuovo ambiente di pratiche sociali</p> <p>Comunicazione e condivisione in rete</p> <p>I social network come spazi di relazione</p> <p>Divario digitale e disuguaglianze sociali</p> <p>Aspetti psicopedagogici del vivere connessi</p> <p>Bambini e adolescenti in rete</p> <p>Il cyberbullismo</p> <p>Le molteplici dimensioni del fatto religioso</p> <p>L'aspetto istituzionale dell'esperienza religiosa</p> <p>Le teorie degli autori classici della sociologia della religione</p> <p>Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione</p> <p>Le dinamiche del processo di secolarizzazione</p> <p>La laicità dello Stato italiano: artt. 7 e 8 della Costituzione e documenti connessi</p>
--	--	--

	<p>Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale</p> <p>Cogliere i tratti essenziali del Welfare State, individuandone risorse e fattori di debolezza</p> <p>Comprendere significato e spessore del concetto di "partecipazione politica"</p> <p>Distinguere le differenti tipologie di comportamento elettorale</p> <p>Comprendere il concetto di "opinione pubblica" e il suo legame con i mass media</p> <p>Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno</p> <p>Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro connessioni</p> <p>Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale</p> <p>Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione</p> <p>Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e le sue criticità</p> <p>Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana</p> <p>Acquisire la consapevolezza della dimensione socio-culturale di salute e malattia</p> <p>Cogliere la pluralità di situazioni ed elementi che caratterizzano una condizione di disabilità</p> <p>Cogliere le trasformazioni giuridiche e di costume che hanno caratterizzato, soprattutto nel nostro paese, l'atteggiamento nei confronti della disabilità</p>	<p>La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico</p> <p>Il potere legittimo e le sue forme</p> <p>Lo Stato moderno e la sua evoluzione</p> <p>I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi</p> <p>Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità</p> <p>Le varie forme della partecipazione politica</p> <p>Il comportamento elettorale</p> <p>Il concetto di "opinione pubblica"</p> <p>La lettura della democrazia di Amartya Sen</p> <p>Significato, uso e storia del termine "globalizzazione"</p> <p>Manifestazioni ed effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale</p> <p>Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione</p> <p>Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi</p> <p>Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato</p> <p>Il concetto di salute al di là della prospettiva biomedica</p>
--	--	---

	<p>Individuare la molteplicità dei modelli interpretativi del concetto di “malattia mentale</p> <p>Cogliere la specificità dell’istituzione scolastica in rapporto alle altre agenzie formative</p> <p>Individuare la pluralità di funzioni sociali espletate dalla scuola</p> <p>Individuare interrogativi, risorse, problemi sollevati dall’affermarsi della scuola di massa</p> <p>Cogliere il rapporto tra la scolarizzazione e le dinamiche di stratificazione e mobilità sociale</p> <p>Comprendere i nuovi bisogni e l’esigenza di inclusione cui oggi è chiamata a rispondere l’istituzione scolastica</p> <p>Acquisire la consapevolezza delle nuove istanze di formazione emergenti dalla società di oggi e delle modalità con cui è possibile rispondere a esse</p> <p>Comprendere il senso e la complessità di un’attività di ricerca</p> <p>Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro</p> <p>Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca</p> <p>Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un’attività di ricerca</p> <p>Conoscere il percorso formativo che porta all’acquisizione di una competenza sociologica, anche ai fini dell’orientamento universitario</p> <p>Comprendere la specificità della professione di sociologo e gli ambiti in cui può essere concretamente esercitata</p>	<p>La definizione sociale della malattia mentale attraverso i secoli</p> <p>La disabilità: dagli aspetti medici e giuridici alla dimensione psicologica, sociale, relazionale</p> <p>La legge Basaglia e il nuovo approccio al malato mentale</p> <p>La scuola nelle società occidentali: funzioni, caratteristiche, tipologie</p> <p>Scuola e stratificazione sociale: trasformazioni, risorse, criticità persistenti</p> <p>La scuola nella società di massa: nuove esigenze e nuove situazioni di apprendimento</p> <p>L’educazione degli adulti: finalità, esperienze, riferimenti normativi</p> <p>La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine</p> <p>Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione</p> <p>I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche</p> <p>Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti</p> <p>Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale</p>
--	---	---

Il percorso universitario per diventare sociologi

Le prospettive di lavoro per il sociologo

LICEO DELLE SCIENZE UMANE – QUINTO ANNO

DISCIPLINA: ANTROPOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico</p> <p>Saper individuare l’apporto fornito dalle culture extraeuropee studiate dagli antropologi alla costruzione della civiltà occidentale</p> <p>Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana</p>	<p>Cogliere la specificità dell’approccio scientifico alla religione</p> <p>Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione</p> <p>Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo</p> <p>Comprendere l’importanza sociale della dimensione rituale, anche in contesti non religiosi</p> <p>Cogliere la forza dei simboli religiosi</p> <p>Comprendere il ruolo sociale degli specialisti del sacro</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva</p> <p>Acquisire alcuni termini di base per lo studio delle religioni</p> <p>Comprendere la rilevanza storica della religione cristiana</p>	<p>Le discipline che studiano scientificamente la religione</p> <p>Le interpretazioni del concetto di “sacro”</p> <p>Origini preistoriche e sviluppo della religione</p> <p>I diversi tipi di riti (religiosi e laici)</p> <p>Gli specialisti del sacro Gli aspetti comuni e il significato profondo dei riti di iniziazione diffusi in diverse società</p> <p>La questione del velo islamico e il confronto in materia di simboli religiosi tra normative diverse</p> <p>Le religioni nel mondo contemporaneo</p>

<p>Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di costruzione della cittadinanza</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale</p> <p>Utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca</p> <p>Sviluppare un'adeguata consapevolezza rispetto alle convinzioni radicate nell'opinione comune</p> <p>Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione</p> <p>Argomentare</p>	<p>Comprendere le vicende storiche dell'ebraismo e i suoi rapporti con il cristianesimo</p> <p>Comprendere i fondamenti dell'Islam e la sua complessità storica</p> <p>Cogliere la specificità dell'induismo tra le religioni mondiali</p> <p>Comprendere l'originalità del messaggio buddista</p> <p>Comprendere le principali caratteristiche del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo</p> <p>Comprendere le principali caratteristiche delle cosiddette religioni tribali</p> <p>Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi</p> <p>Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca</p> <p>Acquisire familiarità con la scrittura etnografica</p> <p>Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo"</p> <p>Comprendere il ruolo e la funzione dell'antropologo nel contesto della complessità sociale contemporanea</p>	<p>Origini e sviluppo storico dell'ebraismo</p> <p>Origini e breve storia del cristianesimo</p> <p>Origini e sviluppo storico dell'Islam</p> <p>Le caratteristiche principali dell'induismo</p> <p>Il messaggio del buddismo</p> <p>Le caratteristiche principali del taoismo, del confucianesimo e dello shintoismo</p> <p>Il panorama delle religioni tribali nel mondo contemporaneo</p> <p>I risultati delle ricerche più recenti sui futuri cambiamenti del panorama religioso mondiale</p> <p>L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi</p> <p>La lezione metodologica di Malinowski</p> <p>Le fasi della ricerca sul campo</p> <p>L'interpretazione dei dati</p> <p>Vecchi e nuovi campi di ricerca</p> <p>La normativa sulla libertà della ricerca scientifica e sui suoi limiti</p>
---	--	---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

PRIMO BIENNIO
DISCIPLINA: PSICOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Cogliere la specificità della psicologia come disciplina scientifica distinta dalle scienze biologiche.</p> <p>Comprendere la complessità della persona umana sia a riguardo alla dimensione individuale che a quella relazionale.</p> <p>Comprendere e spiegare alla luce delle conoscenze apprese la natura dell'uomo come totalità bio-psico-sociale.</p> <p>Orientarsi all'interno delle conoscenze acquisite, stabilendo relazioni e collegamenti in una prospettiva personale e critica.</p> <p>Utilizzare il lessico specifico appreso anche per la trattazione di tematiche multidisciplinari.</p>	<p>Usare un efficace metodo di studio.</p> <p>Usare in modo semplice, ma appropriato, il lessico specifico.</p> <p>Rielaborare, anche in forma elementare, i contenuti appresi.</p> <p>Riferire le conoscenze acquisite contestualizzandole.</p> <p>Utilizza in modo pertinente il lessico specifico della disciplina.</p> <p>Riconoscere nella sua esperienza personale e nella realtà sociale le tematiche affrontate.</p> <p>Collocare le tematiche psicologiche in una dimensione problematica.</p> <p>Confrontarsi con gli altri attraverso modalità argomentative.</p>	<p>Conoscere e comprendere le principali funzioni di base della mente (percezioni, memoria, pensiero e intelligenza, apprendimento e linguaggio) e delle sue dimensioni evolutive e sociali.</p> <p>Conoscere e comprendere i meccanismi alla base dei bisogni, delle motivazioni e delle emozioni.</p> <p>Conoscere e comprendere le teorie della personalità.</p> <p>Conoscere e comprendere la comunicazione e i suoi elementi nonché i principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi.</p> <p>Conoscere e comprendere i principali meccanismi alla base delle strategie cognitive operanti nella vita sociale, dell'influenza sociale, degli stereotipi e pregiudizi.</p> <p>Conoscere le principali prospettive teoriche relative al tema del lavoro, dalla relazione negli ambienti di lavoro all'organizzazione del lavoro.</p>

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

PRIMO BIENNIO

DISCIPLINA: METODOLOGIA DELLA RICERCA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Saper individuare in maniera consapevole e critica modelli scientifici di riferimento in relazione ai fenomeni psico-sociali.</p> <p>Essere in grado di affrontare situazioni problematiche con metodologia di analisi appropriata, proponendo soluzioni che attingano a contenuti e metodi delle discipline psico-sociali.</p> <p>Saper utilizzare le conoscenze apprese nell'ambito della metodologia della ricerca per comprendere aspetti della realtà sociale.</p>	<p>Usare in modo semplice, ma appropriato, il lessico specifico.</p> <p>Rielaborare, anche in forma elementare, i contenuti appresi.</p> <p>Riferire le conoscenze acquisite contestualizzandole.</p> <p>Cogliere il carattere intenzionale e progettuale di ogni attività di ricerca, comprendendo la complessità delle tecniche che la ricerca utilizza.</p> <p>Distinguere i diversi tipi di caratteri e indici statistici, le loro proprietà e saperli utilizzare.</p>	<p>Conoscere il percorso di sviluppo di una ricerca cogliendo i concetti chiave della metodologia della ricerca soprattutto nell'ambito delle scienze sociali.</p> <p>Le principali tecniche di raccolta dei dati e il loro utilizzo nell'ambito del metodo sperimentale.</p> <p>Le nozioni di base della statistica descrittiva e i possibili impieghi della statistica nella comprensione dei fenomeni collettivi.</p>

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

SECONDO BIENNIO

DISCIPLINA SOCIOLOGIA

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare</p>	<p>Mettere a fuoco le nozioni di base legate al moderno concetto di "scienza" e di "società".</p>	<p>Il concetto di "istituzione" come chiave di volta per la riflessione sociologica e i termini-chiave connessi al concetto di</p>

<p>gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale.</p>	<p>Cogliere i possibili elementi di criticità insiti nel progetto di uno studio scientifico dei fenomeni sociali.</p> <p>Acquisire la “grammatica di base” della sociologia messa a punto dai primi pensatori e individuare i solchi di ricerca da loro tracciati.</p> <p>Cogliere la dimensione istituzionalizzata di ogni comportamento sociale.</p> <p>Distinguere la varietà dei criteri normativi che guidano la vita sociale.</p> <p>Individuare la molteplicità delle reti organizzative in cui si svolge la nostra esperienza sociale.</p> <p>Individuare nelle varie prospettive sociologiche l’emergenza di temi e motivi già sollevati dai padri fondatori della disciplina.</p> <p>Cogliere la specificità dei diversi approcci sociologici e la differente lettura della realtà che essi propongono.</p> <p>Distinguere gli aspetti dottrinali, istituzionali e sociali delle diverse confessioni religiose.</p> <p>Cogliere la pluralità di forme ed espressioni in cui l’esperienza religiosa si manifesta all’interno delle società.</p> <p>Comprendere la pluralità di prospettive e interpretazioni che i classici hanno dato del fatto religioso.</p> <p>Collegare le interpretazioni sulla religione degli autori classici con altri aspetti del loro pensiero e della loro lettura della società.</p> <p>Comprendere il significato di nozioni di uso frequente relative alla presenza sociale della religione e cogliere i rapporti tra le trasformazioni dell’esperienza religiosa e le altre dinamiche del mondo globalizzato.</p>	<p>“istituzione”, quali “norma sociale”, “status” e “ruolo”.</p> <p>La burocrazia come struttura tipica della società moderna (problemi e risorse) nonché il carcere come istituzione sociale.</p> <p>La nozione di “società” e le sue diverse accezioni.</p> <p>La socialità umana: dalla riflessione dei filosofi a quella dei sociologi, fino alla nascita della sociologia come scienza che si colloca all’interno del sapere scientifico con i suoi paradigmi teorici di ricerca sociologica.</p> <p>Le coordinate storico-culturali in cui nasce la riflessione sociologica e le analisi dei primi pensatori; la loro eredità per le riflessioni successive.</p> <p>Le principali correnti del pensiero sociologico e i relativi riferimenti teorici.</p> <p>Le figure più significative del panorama sociologico novecentesco.</p> <p>La diversa lettura della società contemporanea da parte delle differenti prospettive sociologiche.</p> <p>Le molteplici dimensioni del fatto religioso.</p> <p>L’aspetto istituzionale dell’esperienza religiosa.</p> <p>Le teorie degli autori classici della sociologia della religione.</p> <p>Le trasformazioni indotte dalla modernità sulla presenza sociale della religione.</p>
---	--	--

		Le dinamiche del processo di secolarizzazione.
--	--	--

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

**QUINTO ANNO
DISCIPLINA: SOCIOLOGIA**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Padroneggiare le principali forme istituzionali e tipologie relazionali proprie della società occidentale.</p> <p>Padroneggiare le principali tipologie istituzionali proprie della società occidentale.</p> <p>Sviluppare l'attitudine a cogliere i mutamenti storico-sociali nelle loro molteplici dimensioni.</p> <p>Individuare collegamenti e</p>	<p>Cogliere la stratificazione sociale come elemento ineludibile della società e dell'esperienza sociale comprendendo la sua multiformità e la pluralità di letture che ne deriva.</p> <p>Individuare i fattori di novità che nell'assetto sociale attuale qualificano le dinamiche di stratificazione.</p> <p>Cogliere la complessità semantica della nozione di "povertà" e le diverse forme in cui è empiricamente riscontrabile.</p> <p>Cogliere la relatività del concetto di devianza e la sua ineludibile connessione con l'assetto sociale e normativo di riferimento, fino ad individuare le dinamiche sociali connesse al sorgere delle condotte devianti</p>	<p>Il concetto di "stratificazione sociale", le sue diverse forme e la sua lettura da parte di alcuni pensatori classici.</p> <p>Forme, aspetti e dinamiche della stratificazione nella società contemporanea.</p> <p>Il concetto di "povertà" e di "devianza" nei loro diversi significati e nella loro complessità.</p> <p>Interpretazioni sociologiche del fenomeno della devianza.</p> <p>Gli effetti della rivoluzione industriale sulla produzione culturale.</p>

<p>relazioni tra le teorie sociologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale.</p>	<p>Cogliere gli effetti indotti dall'industrializzazione sulla produzione culturale.</p> <p>Individuare pratiche sociali, linguaggi e modalità di fruizione artistica suscitati dalla nascita di nuove tecnologie della cultura.</p> <p>Cogliere significato e spessore del concetto di "società di massa"</p> <p>Individuare le dinamiche sociali e culturali innescate dalla comunicazione televisiva.</p> <p>Cogliere le trasformazioni del lavoro intellettuale indotte dalle attuali tecnologie.</p> <p>Distinguere tra dimensione sociale e dimensione politica del potere.</p> <p>Cogliere la centralità del concetto di "legittimazione" del potere.</p> <p>Individuare le linee evolutive essenziali della storia dello Stato moderno.</p> <p>Acquisire il lessico specifico di base necessario a descrivere le caratteristiche delle moderne democrazie liberali.</p> <p>Cogliere i tratti tipici degli Stati totalitari e individuare in essi elementi di interesse per un'analisi sociale.</p> <p>Cogliere significato e spessore del termine "globalizzazione", individuando i presupposti storici e le più recenti declinazioni del fenomeno.</p> <p>Individuare i diversi volti della globalizzazione e le loro mutue connessioni.</p> <p>Cogliere in esperienze e situazioni della vita quotidiana fattori e dinamiche di respiro globale.</p> <p>Acquisire il lessico di base per comprendere gli aspetti economici, politici e culturali della globalizzazione.</p> <p>Individuare le possibili linee evolutive dello scenario globale e i suoi fattori di criticità.</p> <p>Comprendere il significato di progetti alternativi di sviluppo e saperne individuare le implicazioni in riferimento alla propria esperienza quotidiana.</p>	<p>Lo sviluppo di media e tecnologie della cultura tra Ottocento e Novecento.</p> <p>Il concetto di "società di massa" e la cultura nell'età della TV.</p> <p>L'impatto delle tecnologie informatiche sulla produzione culturale.</p> <p>Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: reazioni e atteggiamenti.</p> <p>La nozione di "potere" dentro e fuori l'ambito politico.</p> <p>Il potere legittimo e le sue forme.</p> <p>Lo Stato moderno e la sua evoluzione.</p> <p>I totalitarismi del Novecento e i loro tratti distintivi.</p> <p>Lo Stato sociale: caratteristiche, finalità, elementi di criticità.</p> <p>Le varie forme della partecipazione politica e del comportamento elettorale.</p> <p>Significato, uso e storia del termine "globalizzazione", nonché gli effetti della globalizzazione sul piano economico, politico e culturale.</p> <p>Risorse, interrogativi e problemi legati alla globalizzazione.</p> <p>Le interpretazioni del fenomeno: il movimento no global e i punti di vista alternativi.</p> <p>Le dinamiche psico-sociali nel mondo globalizzato.</p>
---	--	--

	<p>Comprendere il carattere strutturalmente “multiculturale” della società umana e le sue radici storiche.</p> <p>Cogliere la specificità della questione multiculturale in seno alla storia europea degli ultimi decenni.</p> <p>Riconoscere i concetti-chiave necessari per il dialogo e il riconoscimento reciproco.</p> <p>Individuare i principi ispiratori delle diverse politiche adottate dagli Stati occidentali nei confronti dei migranti.</p> <p>Cogliere la differenza tra una prospettiva multiculturale e un progetto interculturale.</p> <p>Comprendere il valore formativo globale di un’educazione interculturale e le diverse direzioni in cui può essere attuata.</p>	<p>I movimenti sul territorio e gli scambi culturali dall’antichità ai giorni nostri.</p> <p>L’incontro con il “diverso”: dalla celebrazione dell’uguaglianza all’esaltazione della differenza.</p> <p>I movimenti migratori degli ultimi decenni e le politiche di accoglienza dei diversi paesi.</p> <p>Dall’accoglienza all’integrazione: multiculturalità e interculturalità.</p>
--	---	---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

**SECONDO BIENNIO
DISCIPLINA: ANTROPOLOGIA**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Acquisire l’attitudine alla comparazione tra produzioni culturali appartenenti a contesti diversi.</p> <p>Individuare collegamenti e relazioni tra le teorie antropologiche e gli aspetti salienti della realtà quotidiana.</p> <p>Acquisire la capacità di partecipare consapevolmente e criticamente a progetti di</p>	<p>Comprendere il rapporto tra evoluzione organica ed evoluzione culturale.</p> <p>Acquisire la consapevolezza che l’uguaglianza di tutti gli esseri umani non pregiudica il loro diritto alle differenze.</p> <p>Cogliere le specificità culturali e l’efficacia dell’adattamento all’ambiente di popoli che praticano strategie di sopravvivenza diverse dalle nostre.</p> <p>Individuare i problemi più urgenti dell’agricoltura nelle diverse regioni del mondo.</p>	<p>Le origini del concetto antropologico di cultura, la sua produzione e trasmissione.</p> <p>Le ambiguità della nozione di cultura “primitiva” e il concetto di cultura nella società globale.</p> <p>Le origini dell’atteggiamento antropologico nella cultura europea e il punto di vista dei principali autori e orientamenti.</p> <p>L’evoluzione della specie umana: dalle origini africane dell’Homo sapiens</p>

<p>costruzione della cittadinanza.</p> <p>Saper cogliere le dinamiche interculturali presenti nella società contemporanea.</p> <p>Acquisire e padroneggiare le principali tipologie culturali proprie dei popoli di interesse etnologico.</p>	<p>Individuare i problemi più urgenti dell'industria nelle diverse regioni del mondo.</p> <p>Comprendere i significati e le funzioni della magia nei diversi contesti culturali.</p> <p>Comprendere la funzione conoscitiva del mito e cogliere la specificità della interpretazione strutturalista elaborata da Lévi-Strauss.</p> <p>Possedere un quadro storico-critico dell'origine e dello sviluppo delle tecnologie della comunicazione.</p> <p>Acquisire e saper usare nei contesti appropriati il lessico specifico dell'antropologia della parentela e saperla rappresentare graficamente nei suoi legami (affinità, filiazione e consanguineità).</p> <p>Acquisire una consapevolezza storica e critica riguardo alle principali forme di differenziazione sociale.</p> <p>Acquisire alcuni termini di base per lo studio scientifico delle religioni e comprendere di quest'ultime le principali caratteristiche.</p> <p>Cogliere la specificità dell'approccio scientifico alla religione.</p> <p>Comprendere l'importanza sociale della dimensione rituale anche in contesti non religiosi.</p> <p>Individuare le principali tappe dello sviluppo storico della religione.</p> <p>Cogliere le differenze tra politeismo e monoteismo, la forza dei simboli religiosi e il ruolo sociale degli specialisti del sacro.</p> <p>Comprendere il contributo offerto dall'antropologia alla comprensione dei sistemi politici e la differenza tra sistemi politici non centralizzati e sistemi politici centralizzati.</p>	<p>sapiens allo sviluppo delle teorie razziste.</p> <p>Le caratteristiche delle strategie acquisitive (raccolta, caccia, pesca).</p> <p>Origini e sviluppi dell'agricoltura, nonché la situazione della produzione agricola nel mondo contemporaneo.</p> <p>Storia e modelli dell'allevamento e conoscenza dei popoli di oggi che vivono di pastorizia e allevamento</p> <p>Le tecniche di allevamento nei paesi a sviluppo avanzato.</p> <p>L'interpretazione di Bairoch della rivoluzione industriale come frattura storica.</p> <p>Le caratteristiche della produzione industriale nel mondo contemporaneo.</p> <p>Le interpretazioni antropologiche classiche della magia.</p> <p>I racconti mitici e la loro grammatica.</p> <p>La variabilità culturale delle patologie del comportamento.</p> <p>Le culture a oralità primaria e il passaggio alla cultura scritta.</p> <p>L'evoluzione dei media: dalla scrittura alla cultura tipografica.</p> <p>Il ruolo dei mass media nella cultura contemporanea.</p> <p>Il lessico degli studi sulla parentela.</p> <p>Le analisi dei principali legami di parentela e la loro rappresentazione grafica.</p> <p>Le interpretazioni del concetto di "sacro".</p> <p>I diversi tipi di riti (religiosi e laici).</p>
---	---	---

	<p>Comprendere le forme di organizzazione politica delle società tribali e acefale.</p> <p>Distinguere, all'interno delle formazioni politiche centralizzate, tra chiefdom e Stati.</p> <p>Comprendere la funzione dello Stato a partire dalle sue origini storiche.</p> <p>Comprendere l'importanza delle attuali ricerche dell'antropologia sugli aspetti simbolici della politica.</p> <p>Individuare l'approccio tipico dell'antropologia economica ai fenomeni da studiare.</p> <p>Comprendere il come e il perché dell'interesse degli antropologi per le economie non occidentali.</p> <p>Distinguere tra l'impostazione sostanzialista e quella formalista.</p>	<p>Le religioni nel mondo dalle origini preistoriche fino ad oggi.</p> <p>Origini storiche, oggetto e metodo di studio dell'antropologia politica.</p> <p>Gli oggetti di studio dell'antropologia politica classica: i sistemi politici non centralizzati (bande e tribù) e i sistemi politici centralizzati (chiefdom e Stati).</p> <p>Prospettive attuali dell'antropologia politica.</p> <p>Origini, oggetto e metodo di studio dell'antropologia economica.</p> <p>Le ricerche classiche: potlach, kula, economia del dono.</p> <p>Il dibattito tra sostanzialisti e formalisti.</p> <p>L'analisi antropologica delle attività economiche fondamentali: produzione, scambio, consumo.</p>
--	---	---

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO SOCIALE**

**QUINTO ANNO
DISCIPLINA: METODOLOGIA DELLA RICERCA**

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Sviluppare le doti di immaginazione e astrazione che consentono di valutare gli eventi prescindendo dal coinvolgimento personale.</p> <p>Padroneggiare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale.</p>	<p>Cogliere il carattere intenzionale e progettuale di ogni attività di ricerca.</p> <p>Cogliere i presupposti e i paradigmi teorici che stanno alla base di ogni progetto di ricerca.</p> <p>Individuare gli strumenti in grado di proteggere la ricerca dalle approssimazioni e dagli errori.</p>	<p>Scienza ed epistemologia: confronto tra il paradigma positivista e quello contemporaneo.</p> <p>Il percorso tipico di un'attività di ricerca.</p> <p>I nodi problematici e le opzioni chiave di un progetto di ricerca.</p>

<p>Leggere e utilizzare alcuni semplici strumenti di rappresentazione dei dati relativi ad un fenomeno.</p> <p>Padroneggiare le principali tecniche di ricerca e di acquisizione dei dati in relazione ai fenomeni psico-sociali.</p> <p>Saper leggere e utilizzare alcuni strumenti di rappresentazione dei dati relativi ad un determinato fenomeno.</p>	<p>Padroneggiare i termini chiave del linguaggio statistico e conoscerne l'utilizzo.</p> <p>Comprendere il senso e la complessità di un'attività di ricerca.</p> <p>Cogliere i presupposti e le implicazioni di ogni scelta operata dal ricercatore nel suo lavoro.</p> <p>Individuare le caratteristiche proprie di ogni procedura di indagine in relazione agli scopi della ricerca.</p> <p>Riconoscere i punti di forza e di debolezza di ogni metodo di ricerca.</p> <p>Saper individuare gli effetti non intenzionali, ma spesso decisivi, in un'attività di ricerca.</p> <p>Cogliere la specificità dei metodi di ricerca usati dagli antropologi.</p> <p>Individuare tecniche e strumenti appropriati ai diversi contesti di ricerca.</p> <p>Comprendere l'evoluzione del concetto di "campo".</p> <p>Acquisire familiarità con la scrittura etnografica.</p> <p>Individuare le peculiarità delle metodologie di ricerca in determinati ambiti disciplinari.</p> <p>Distinguere l'aspetto operativo e tecnico della ricerca dal momento teorico (formulazione di ipotesi e interpretazione dei dati).</p> <p>Comprendere la differenza tra interdisciplinarietà e multidisciplinarietà.</p> <p>Cogliere strategie e opportunità dell'approccio interdisciplinare.</p>	<p>I concetti di base della statistica descrittiva.</p> <p>La ricerca sociologica: protagonisti, obiettivi, oggetti di indagine.</p> <p>Le fasi della ricerca e la loro mutua implicazione.</p> <p>I possibili approcci alla ricerca sociale: approccio qualitativo e quantitativo e relative caratteristiche.</p> <p>Procedure e strumenti utilizzati dal sociologo: caratteristiche, risorse, limiti.</p> <p>Gli effetti non previsti dal ricercatore e il loro ruolo nella conoscenza sociale.</p> <p>L'operatività dell'antropologo: la preminenza dei metodi osservativi.</p> <p>Le fasi della ricerca sul campo.</p> <p>La lezione metodologica di Malinowski.</p> <p>Vecchi e nuovi campi di ricerca.</p> <p>Un esempio concreto di descrizione etnografica: la vita dei Pigmei.</p> <p>Gli studi classici nell'ambito della sociologia, dell'antropologia e della psicologia sociale.</p> <p>Storia e significato del concetto di "interdisciplinarietà".</p> <p>Una lettura in chiave interdisciplinare della vicenda di Kitty Genovese.</p>
--	--	---

		Una ricerca condotta dagli studenti: strumenti, problemi, risultati.
--	--	--

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

PSICOLOGIA – PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>I diversi aspetti della psicologia come disciplina scientifica (distinta dalla psicologia del senso comune) che studia i principali aspetti del funzionamento mentale, sia nelle sue caratteristiche di base, sia nelle sue dimensioni evolutive e sociali. Le principali funzioni di base della mente: percezioni, memoria, pensiero, apprendimento e linguaggio (definizione e differenze).</p> <p>I diversi aspetti della psicologia come disciplina scientifica (distinta dalla psicologia del senso comune) che studia i principali aspetti del funzionamento della comunicazione, dell'influenza sociale nonché degli stereotipi e dei pregiudizi. (definizioni e differenze).</p> <p>Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, possiede il linguaggio specifico di base e applica le conoscenze acquisite.</p>		

PSICOLOGIA – SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>I principali metodi di indagine della psicologia, i tipi di dati (osservativi, introspettivi ecc.), insieme alle relative procedure di acquisizione (test, intervista, colloquio ecc.).</p> <p>Le principali teorie sullo sviluppo cognitivo, emotivo e sociale lungo l'intero arco della vita e inserito nei contesti relazionali in cui il soggetto nasce e cresce (famiglia, gruppi, comunità sociale).</p> <p>La presentazione delle varie tematiche dovrà essere acquisita almeno a livello elementare di definizione e differenze.</p>		

Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.

PEDAGOGIA – PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>In particolare saranno affrontati i seguenti contenuti:</p> <ul style="list-style-type: none">a) il sorgere delle civiltà della scrittura e l'educazione nelle società del mondo antico (Egitto, Grecia, Israele);b) la paideia greco-ellenistica contestualizzata nella vita sociale, politica e militare del tempo con la presentazione delle relative tipologie delle pratiche educative e organizzative;c) l'humanitas romana, il ruolo educativo della famiglia, le scuole a Roma, la formazione dell'oratore;d) l'educazione cristiana dei primi secoli;e) l'educazione e la vita monastica;f) l'educazione aristocratica e cavalleresca. <p>La presentazione delle varie tematiche dovrà essere acquisita almeno a livello elementare di definizione e differenze.</p> <p>Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, possiede il linguaggio specifico di base e applica le conoscenze acquisite.</p>		

PEDAGOGIA – SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Le ragioni del manifestarsi dopo il XV-XVI secolo di diversi modelli educativi e dei loro rapporti con la politica,</p>		

la vita economica e quella religiosa. Il rafforzarsi del diritto all'educazione anche da parte dei ceti popolari; la graduale scoperta della specificità dell'età infantile ed infine il consolidarsi tra Sette e Ottocento della scolarizzazione come aspetto specifico della modernità. (elementi essenziali di definizione e differenze).

I seguenti contenuti almeno come definizione e capacità di esprimere le differenze:

- a) la rinascita intorno al Mille: gli ordini religiosi, la civiltà comunale, le corporazioni, la cultura teologica;
- b) la nascita dell'Università;
- c) l'ideale educativo umanistico e il sorgere del modello scolastico collegiale;
- d) l'educazione nell'epoca della Controriforma;
- e) l'educazione dell'uomo borghese e la nascita della scuola popolare;
- f) l'Illuminismo e il diritto all'istruzione;
- g) la valorizzazione dell'infanzia in quanto età specifica dell'uomo;
- h) educazione, pedagogia e scuola nel primo Ottocento italiano;
- i) pedagogia, scuola e società nel positivismo europeo ed italiano.

La presentazione delle varie tematiche dovrà essere acquisita almeno a livello elementare di definizione e differenze.

Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.

PEDAGOGIA – QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>I principali temi del confronto educativo contemporaneo. Sono essenziali: Claparède, Dewey, Gentile, Montessori, Freinet, Maritain; è prevista la lettura di almeno una parte di un'opera di uno di questi autori.</p> <p>Inoltre durante il quinto anno sono presi in esame i seguenti temi:</p> <ul style="list-style-type: none">a) le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;		

- b) la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;
- c) l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona;
- d) i media, le tecnologie e l'educazione;
- e) l'educazione in prospettiva multiculturale;
- f) l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

La presentazione delle varie tematiche dovrà essere acquisita almeno a livello elementare di definizione e differenze.

Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.

SOCIOLOGIA – SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, in sociologia, vengono trattati i seguenti contenuti:</p> <p>a) il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica; b) alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, le norme sociali, status e ruolo; c) le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi. Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Marx, Durkheim, Weber e Pareto.</p> <p>In correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane, in sociologia, vengono trattati i seguenti contenuti:</p> <p>a) il contesto storico-culturale nel quale si sviluppa la sociologia: dalla rivoluzione industriale e scientifico-tecnologica all'evoluzione di differenti prospettive sociologiche per leggere la società contemporanea; b) le molteplici dimensioni del fatto religioso con i suoi aspetti istituzionali e le trasformazioni indotte dalla modernità.</p> <p>Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.</p>		

SOCIOLOGIA – QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Durante il quinto anno lo studente prende in esame i seguenti temi: a) il contesto socio-culturale ed economico in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state; b) le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità, il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”; c) gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito del mondo del lavoro e delle politiche pubbliche. Per ciascuno di questi temi è prevista la lettura di pagine significative tratte da autori classici e contemporanei.</p> <p>Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.</p>		

ANTROPOLOGIA – SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle competenze raggiunte nel campo geografico: a) le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto di cultura ad esse sottese; b) le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all'adattamento all'ambiente, alle modalità di conoscenza, all'immagine di sé e degli altri e alla comunicazione.</p> <p>Le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo, le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio del sacro e della religione. In particolare sono affrontate in correlazione con gli studi storici e le altre scienze umane e avvalendosi delle</p>		

competenze raggiunte nel campo geografico: a) le religioni nel mondo dalla preistoria ad oggi; b) le diverse forme della vita politica ed economica studiate dal punto di vista antropologico.

Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.

METODOLOGIA DELLA RICERCA – PRIMO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>L'introduzione ai concetti fondamentali della disciplina della metodologia della ricerca, con una breve analisi degli strumenti statistici di base. (Definizioni e Differenze)</p> <p>Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, possiede lessico specifico di base e applica le conoscenze acquisite.</p>		

METODOLOGIA DELLA RICERCA – QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Le diverse metodologie di ricerca. I metodi e i modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all'elaborazione dei dati, all'incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi. La formulazione di ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi. Le principali tecniche di rilevazione dei dati e i criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione. Come interpretare i risultati di ricerche e di rapporti documentari. Costruire strategie di raccolta dei dati utili per studiare dei fenomeni, approfondire dei problemi e elaborare ipotesi interpretative che a loro volta possono essere di supporto alla ricerca di interventi sperimentali in merito a particolari situazioni economiche e sociali. L'organizzazione delle varie fasi del lavoro di ricerca con rigore metodologico. La cooperazione con esperti di altre discipline per lo svolgimento di attività di ricerca multidisciplinare in area socio-economica.</p>		

Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, possiede lessico specifico di base e applica le conoscenze acquisite.

3. Percorso didattico

(Attenzione: ciascun docente provvederà a compilare la propria programmazione disciplinare personalizzando il proprio percorso didattico in funzione del numero di ore disponibili, della situazione d'aula e delle caratteristiche di apprendimento dei discenti, senza rinunciare agli elementi essenziali previsti dal D.M. N.211 del 07.10.2010 recante le Indicazioni Nazionali per i Licei)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

CLASSE 1[^] - PEDAGOGIA E PSICOLOGIA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

N.	MODULO/UD	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1.	Agli inizi della cultura	L'idea di cultura (Parola chiave "Cultura") Agli inizi della cultura: "Le prime forme umane", "Le origini dell'uomo moderno"	
2.	L'educazione nel mondo antico	L'educazione in Mesopotamia, in Egitto, degli Ebrei	
3.	L'educazione nell'antico Mediterraneo	La civiltà Fenicia, Micenea e Cretese	
4.	Il mondo greco	Le "póleis" e i poeti Il genio greco Alle radici delle "scienze umane"	
5.	La Grecia classica e la prima intuizione dell'umanesimo	I Sofisti e Socrate Platone e Isocrate	
6.	La psicologia: dal senso comune alla scienza	Le scienze umane: un diverso sguardo sul mondo	

		<p>Le origini filosofiche</p> <p>Il contributo della fisiologia</p> <p>La nascita della psicologia scientifica: Wundt e il laboratorio di Lipsia</p>	
7.	La percezione	<p>L'attività percettiva</p> <p>I principi gestaltici di raggruppamento</p> <p>le costanze percettive</p> <p>Le illusioni percettive</p> <p>Le percezioni subliminali</p>	
8.	La memoria	<p>l'attenzione</p> <p>le memorie</p> <p>Gli studi di Ebbinghaus</p> <p>Le ricerche di Bartlett</p> <p>dell'oblio</p>	
9.	Il pensiero e l'intelligenza	<p>I concetti</p> <p>Il ragionamento</p> <p>La soluzione di problemi</p> <p>Il pensiero creativo</p> <p>L'intelligenza e la sua misurazione</p> <p>Le teorie sull'intelligenza</p> <p>Una molteplicità di intelligenze</p>	
10	Bisogni, motivazioni, emozioni	<p>Il concetto di "bisogno"</p> <p>Bisogni e ambiente</p> <p>sono</p> <p>La frustrazione</p> <p>la motivazione</p> <p>Motivazioni intrinseche ed estrinseche</p> <p>L'espressione delle emozioni</p> <p>L'importanza delle emozioni</p>	

	La personalità	Le prime teorie della personalità Personalità e inconscio: Freud e la nascita della psicoanalisi Oltre Freud: le teorie di Adler e di Jung	
--	----------------	---	--

CLASSE 2^A PSICOLOGIA E PEDAGOGIA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

N.	MODULO/UD UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLI NE COINVO LTE
1.	Aristotele e l'educazione:	La dottrina della virtù in Aristotele Aristotele l'educazione L'idea di paidéia	
2.	L'educazione a Roma	Educazione e cultura romane L'originalità romana La civiltà tradizionale romana:	
3.	"Grecizzazione" e maturità della civiltà romana	Lo scontro fra i tradizionalisti e gli innovatori, "Humanitas" La scuola a Roma Eneide Cicerone, Quintiliano e Seneca	
4.	Cristianesimo e rinnovamento della civiltà	Cristianesimo e rinnovamento della civiltà:	

		<p>Il nuovo primato della fede, Un mondo ordinato da una</p> <p>volontà, Nuovo senso della storicità e pedagogia, Libertà dell'uomo ed educazione, Cristianesimo ed educazione</p>	
5.	Tarda antichità e medioevo	<p>Agostino , Città di Dio e divina pedagogia</p> <p>Medioevo, cultura ed educazione</p> <p>L'ideale educativo monastico L'ideale educativo cavalleresco</p>	
6.	L'apprendimento	<p>L'apprendimento come condizionamento</p> <p>L'apprendimento come processo cognitivo</p> <p>Gli altri nei processi di apprendimento</p>	
7.	Il linguaggio	<p>Uomini di parole</p> <p>Il linguaggio verbale</p> <p>Lo sviluppo e i disturbi del linguaggio</p>	
8.	La comunicazione	<p>Il linguaggio verbale.</p> <p>Lo sviluppo e i disturbi del linguaggio</p>	
9.	La cognizione e l'influenza sociale	<p>La percezione degli altri</p> <p>Il ragionamento sociale</p>	
10.	Stereotipi e pregiudizi	<p>Dai meccanismi percettivi agli stereotipi</p> <p>Oltre la dimensione cognitiva: i pregiudizi</p>	

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

N.	MODULO UD UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1.	Il basso Medioevo	Le scuole e gli ideali formativi nel basso Medioevo I principi educativi all'epoca della scolastica	
2.	L'epoca umanistico-rinascimentale	L'educazione umanistico-rinascimentale in Italia L'educazione umanistico-rinascimentale in Europa	
3.	Il Cinquecento e le riforme religiose	I principi pedagogici della Riforma protestante I principi pedagogici della Riforma cattolica	
4.	Il Seicento, un secolo di trasformazioni	L'educazione seicentesca nel mondo protestante L'educazione seicentesca nel mondo cattolico	
5.	L'essere umano come "animale culturale"	Che cos'è l'antropologia Il concetto di cultura	
6.	Breve storia dell'antropologia	L'evoluzionismo: Morgan, Tylor, Frazer. Gli antropologi "classici": Boas, Malinowski, Levi-Strauss	

7.	Verso una scienza della società	Che cos'è la Sociologia La Sociologia come scienza	
8.	La nascita della sociologia: i "classici"	La Sociologia come scienza: Comte, Marx, Durkheim La Sociologia come analisi dell'agire sociale: Weber, Pareto, Simmel, La scuola di Chicago	
	Altre prospettive sociologiche	Il Funzionalismo, le teorie del conflitto, le sociologie comprendenti	
9.	Lo studio del comportamento e dello sviluppo	I principali orientamenti: comportamentismo, cognitivismo, psicanalisi Le diverse aree di ricerca psicologica	
10.	Lo sviluppo cognitivo	Lo sviluppo: prima della nascita, nella prima infanzia. Piaget. La mente adolescente. Lo sviluppo cognitivo negli adulti. L'età anziana	
11	Lo sviluppo affettivo ed emotivo	Le principali teorie: Psicanalisi Comportamentismo e Harlow teoria dell'attaccamento: Bowlby e Ainsworth Le emozioni	

CLASSE 4^ PEDAGOGIA-PSICOLOGIA SOCIOLOGIA-ANTROPOLOGIA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

N.	MODULO UD UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1.	Il Settecento, secolo dei "lumi"	Le teorie pedagogiche di Locke, Rousseau	

2.	L'Ottocento e il Romanticismo	<p>Fichte e la pedagogia idealistica</p> <p>Fröbel e la scoperta dell'infanzia</p> <p>Le riforme educative di Pestalozzi in Svizzera</p> <p>L'educazione risorgimentale in Italia: Rosmini, Lambruschini, Aporti, Don Bosco</p>	
3.	L'Ottocento e il positivismo	<p>Il positivismo e l'educazione in Francia: Comte, Durkeim, Seguin, Spencer</p> <p>Le concezioni pedagogiche del positivismo italiano: Ardigò, Gabelli. La letteratura per l'infanzia</p>	
4.	Viaggio nell'Antropologia	<p>Strategie di adattamento: caccia, raccolta, agricoltura, allevamento, industria</p> <p>Sistemi di pensiero e forme espressive: miti, magia, pensiero scientifici, arte, oralità e scrittura</p>	
5.	Famiglia, parentela e genere	<p>Le relazioni di parentela</p> <p>Il matrimonio</p> <p>Maschile e femminile: le differenze di genere</p>	
6.	Forme della vita politica ed economica	<p>Antropologia politica, bande, tribù, chiefdom</p> <p>L'antropologia economica, il poltlàc, il Kula, l'economia del dono</p>	
7.	La nascita della sociologia: i "classici"	<p>La Sociologia come analisi dell'agire sociale: Weber, Pareto, Simmel, La scuola di Chicago</p>	
8.	Altre prospettive Sociologiche	<p>Il Funzionalismo, le teorie del conflitto, le sociologie comprendenti</p>	
9.	Lo sviluppo dell'identità e della coscienza morale	<p>Il sé e l'identità</p> <p>L'identità nell'adolescente</p> <p>La formazione dell'identità di genere</p>	

		Lo sviluppo della moralità	
10.	Contesti sociali dello sviluppo	La definizione e l'importanza dei gruppi Il gruppo primario-. La famiglia I gruppi secondari	
11.	La ricerca in psicologia	Psicologia e ricerca Il disegno di ricerca L'osservazione, l'inchiesta, l'intervista, l'esperimento	

CLASSE 5^ PEDAGOGIA-ANTROPOLOGIA-SOCIOLOGIA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

N.	MODULO UD UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
1.	Tra Ottocento e Novecento	L'esperienza delle "scuole nuove" Dewey e l'attivismo statunitense L'attivismo scientifico europeo	
2.	Il Novecento	La pedagogia psicoanalitica tra Europa e Stati Uniti Il comportamentismo e lo strutturalismo negli Stati Uniti L'esigenza di una pedagogia rinnovata	
3.	I temi della pedagogia contemporanea	La pedagogia come scienza	

		<p>La ricerca educativa e i suoi metodi</p> <p>I contesti <i>formali</i> e <i>non formali</i> dell'educazione</p> <p>Educazione e mass-media</p> <p>Educazione, diritti e cittadinanza</p> <p>Educazione, uguaglianza, accoglienza</p>	
4.	Antropologia in azione	<p>Il sacro tra riti e simboli</p> <p>Le grandi religioni</p> <p>La ricerca in antropologia</p>	
5.	Sociologia in azione	<p>Dentro la società: norme, istituzioni, devianza</p> <p>La società: stratificazione e disuguaglianze</p>	
6.	Sociologia, cultura, religione	<p>Industria culturale e comunicazione di massa</p> <p>Religione e secolarizzazione</p>	
7.	Sociologia, politica e globalizzazione	<p>La politica: il potere, lo Stato, il cittadino</p> <p>La globalizzazione</p>	
8.	Sociologia, temi della contemporaneità e ricerca	<p>Salute, malattia, disabilità</p> <p>Nuove sfide per l'istruzione</p> <p>La ricerca in sociologia</p>	

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

CLASSE 1^ PSICOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO UD/UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
------------------	-----------	----------------------------------

TITOLO 1 Le Scienze Umane	Dalle scienze della natura alle scienze dell'uomo La dimensione storica delle scienze umane Quali sono le scienze umane	
TITOLO 2 Unità 1: La psicologia	Le origini filosofiche Il contributo della fisiologia La psicologia scientifica	
TITOLO 3 Unità 2: La percezione	Dal senso comune alla psicologia Definizione e analisi dell'attività percettiva Le illusioni percettive I disturbi della percezione	
TITOLO 4 Unità 3: La memoria	Definizione di memoria e attenzione Tipi di memoria Gli studi di Ebbinghaus Memoria e oblio nella vita quotidiana Le amnesie	
TITOLO 5 Il metodo di studio	Gli stili cognitivi Organizzare bene il proprio tempo Prendere appunti Com'è strutturato il libro di testo	
TITOLO 6 Unità 4: Il pensiero e l'intelligenza	Il pensiero e le sue forme Concetti e ragionamento Soluzione di problemi e pensiero creativo	
TITOLO 7 Unità 5: Bisogni, motivazioni, emozioni	Il concetto di bisogno e le gerarchie La motivazione (intrinseca – estrinseca) L'importanza delle emozioni e della loro espressione	
TITOLO 8 Unità 6: La personalità	Personalità e inconscio: Freud e la psicoanalisi Le teorie di Adler e Jung Personalità e sviluppo	

TITOLO 9 Unità 7:L'apprendimento	Definizione Apprendimento come condizionamento Apprendimento come processo cognitivo Il contributo dell'etologia Apprendimento per tradizione e imitazione	
TITOLO 10 Unità 8: Il linguaggio	Definizione Il linguaggio verbale Lo sviluppo e i disturbi del linguaggio	
TITOLO 10 Ripasso	Rivedere il percorso svolto e le acquisizioni	

CLASSE 2^ PSICOLOGIA E METODOLOGIA DELLA RICERCA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO UD/UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLIN E COINVOL TE
TITOLO 1 Unità 9: La comunicazione	La comunicazione e i suoi elementi. I principali modelli utilizzati dagli studiosi per descrivere gli scambi comunicativi. La comunicazione non verbale e le sue componenti. Le differenze culturali negli scambi comunicativi. La relazione comunicativa e i suoi problemi.	
TITOLO 2 Unità 10: La cognizione e l'influenza sociale	La conoscenza sociale: modelli e interpretazioni. Le strategie cognitive operanti nella vita sociale. Le scelte e i biases. Il concetto di attribuzione e le principali prospettive teoriche in merito.	

	<p>Il ruolo delle attribuzioni nei contesti di apprendimento.</p> <p>L'influenza sociale e i suoi meccanismi.</p>	
<p>TITOLO 3 Unità 11: Stereotipi e pregiudizi</p>	<p>Le nozioni di stereotipo e pregiudizio.</p> <p>Le componenti cognitive, affettive e sociali degli atteggiamenti.</p> <p>Le principali teorie sulla genesi del pregiudizio.</p> <p>I contributi della psicologia sociale al superamento del pregiudizio.</p>	
<p>TITOLO 4 Unità 12: Il lavoro</p>	<p>I mutamenti essenziali dell'organizzazione sociale del lavoro a partire dalla rivoluzione industriale.</p>	
<p>TITOLO 5 Unità 13: Le relazioni nell'ambiente lavorativo</p>	<p>Le tappe storiche fondamentali della psicologia del lavoro.</p> <p>Le principali aree di intervento e di ricerca in cui opera oggi uno psicologo del lavoro.</p>	
<p>TITOLO 6 Unità 14: La ricerca nelle scienze umane</p>	<p>Il percorso di sviluppo di una ricerca.</p> <p>I concetti chiave della metodologia della ricerca.</p> <p>Il metodo sperimentale.</p> <p>Le principali tecniche di raccolta dei dati e il loro utilizzo.</p>	
<p>TITOLO 7 Unità 15: La statistica</p>	<p>Le nozioni base della statistica descrittiva.</p> <p>I possibili impieghi della statistica nella descrizione dei fenomeni collettivi.</p>	

CLASSE 3^A SOCIOLOGIA – ANTROPOLOGIA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO UD/UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
TITOLO 1	<p>Definire la cultura</p> <p>Il punto di vista di Tylor</p>	

<p>Unità 1- Antropologia L'animale culturale</p>	<p>Le discipline antropologiche L'uomo produttore di cultura</p>	
<p>TITOLO 2 Unità 9-Sociologia Dal senso comune alla riflessione scientifica sulla società</p>	<p>Le due facce della società La sociologia: scienza della società</p>	
<p>TITOLO 3 Unità 12-Sociologia Com'è strutturata la società</p>	<p>Le istituzioni e le norme sociali Le organizzazioni sociali e la burocrazia Le istituzioni penitenziarie</p>	
<p>TITOLO 4 Unità 10-Sociologia Il contesto di nascita della sociologia e i padri fondatori</p>	<p>Alle origini della sociologia L'industrializzazione I padri fondatori: A. Comte – K. Marx – E. Durkheim M. Weber – W. Pareto – La Scuola di Chicago</p>	
<p>TITOLO 5 Unità 2- Antropologia Nascita, sviluppi e scenari contemporanei</p>	<p>L'evoluzionismo Boas – Malinowsky – Lévi-Strauss Il materialismo culturale L'antropologia interpretativa</p>	
<p>TITOLO 6 Unità 3- Antropologia Le origini dell'uomo e l'adattamento all'ambiente</p>	<p>Le origini della nostra specie Strategie acquisitive: raccolta, caccia e pesca La rivoluzione dell'agricoltura L'allevamento L'industria</p>	
<p>TITOLO 7 Unità 4-Dalla magia ai new media: forme</p>	<p>Il pensiero magico Il racconto mitico La dimensione culturale della malattia</p>	

del pensiero e della comunicazione	Dalla cultura orale ai media Dai media ai mass-media, ai new media	
TITOLO 8 Ripasso	Consolidamento apprendimenti e ripasso del programma svolto	

CLASSE 4^A SOCIOLOGIA – ANTROPOLOGIA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO UD/UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
TITOLO 1 Unità 11-Sociologia Prospettive sociologiche a confronto	Il funzionalismo Le teorie del conflitto Le sociologie comprendenti	
TITOLO 2 Unità 5-Antropologia Famiglia, parentela e differenziazione sociale	Famiglia e parentela nelle scienze umane Le ricerche di Bachofen e Lévi-Strauss Il matrimonio	
TITOLO 3 Unità 6-Antropologia Il sacro tra simboli e riti	Lo studio scientifico della religione La dimensione rituale Gli specialisti del sacro La nascita della religione nella preistoria Politeismo e Monoteismo I simboli religiosi	
TITOLO 4 Unità 7-Antropologia Le grandi religioni	Cristianesimo Induismo Buddismo Ebraismo Islam	

	Le religioni "altre"	
TITOLO 5 Unità 15-Sociologia Religione e secolarizzazione	La religione come fatto sociale Le prospettive sociologiche sulla religione La religione nella società contemporanea	
TITOLO 6 Unità 8-Antropologia Forme della vita politica ed economica	L'antropologia politica Bande e tribù: i sistemi politici non centralizzati <i>Chiefdom</i> e Stati: i sistemi politici centralizzati Nuovi oggetti di indagine dell'antropologia politica Origini e sviluppo dell'antropologia economica	

CLASSE 5[^] SOCIOLOGIA-METODOLOGIA DELLA RICERCA

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO UD/UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE
TITOLO 1 Unità 13-Sociologia La conflittualità sociale	Durkheim e l'anomia La stratificazione sociale: Marx e Weber Le disuguaglianze sociali La povertà I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza	
TITOLO 2 Unità 14-Sociologia Industria culturale e società di massa	Dai manoscritti al cinema: un cammino verso la nascita dell'industria culturale L'industria culturale nella società di massa	
TITOLO 3 Unità 16-Sociologia	Il potere Lo Stato moderno e la sua evoluzione	

La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State	Aspetti e problemi del Welfare State La partecipazione politica	
TITOLO 4 Unità 17-Sociologia La globalizzazione	La globalizzazione economica La globalizzazione politica La globalizzazione culturale Aspetti positivi e negativi della globalizzazione La teoria della decrescita	
TITOLO 5 Unità 18-Sociologia Le trasformazioni del mondo del lavoro	Il mercato del lavoro La disoccupazione La flessibilità: risorsa o rischio? Le trasformazioni del lavoro dipendente Tra mercato e Welfare: il “terzo settore”	
TITOLO 6 Unità 19-Sociologia La società multiculturale	Mondo antico, Stato moderno e Colonizzazione Uguaglianza e diversità: è possibile un connubio? Dalla multiculturalità al multiculturalismo L’immigrazione	
TITOLO 7 Unità 20 Metodologia della ricerca	Concetti e terminologia Come lavorano gli antropologi e i sociologi Saper leggere e interpretare i dati di una ricerca Esercitazioni su reali ricerche simulazioni scritte esame di stato.	

4. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	x
Lezione dialogata	x
Attività laboratoriali	x
Ricerca individuale	x

Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	X
ALTRO: [specificare]	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio: [specificare]	X
Biblioteca	X
Palestra	
LIM	X
Strumenti informatici	X
Audioregistratore	X
Videoproiettore	X
DVD	X
CD audio	X
ALTRO: [specificare]	

5. Criteri e strumenti di valutazione

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

a. Tipologia e numero delle prove di verifica: la disciplina prevede quattro prove per ogni quadrimestre, due prove scritte e due prove orali.

Tipologia	X	Scritto / Orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	X	2	2	4
Prove strutturate e/o semistrutturate e/o a risposta aperta	X		2	2	4
Prove scritte: tema espositivo argomentativo di Scienze Umane	X (Solo quinto anno)				
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo	X				
Simulazioni d'esame	X				
Compito di Realtà (UDA)	X				
TOTALE					8

LICEO DELLE SCIENZE UMANE INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

a.1 Tipologia e numero delle prove di verifica:

La disciplina prevede n.3 prove per ogni quadrimestre, sarà discrezione del docente scegliere la tipologia di prova, l'importante è che venga effettuato almeno uno scritto a quadrimestre.

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica scritta del primo biennio

INDICATORI	LIVELLO	PUNTI
1. Conoscenza dei contenuti e comprensione del testo	NULLO	0,3
	SCARSO	0,9
	INSUFFICIENTE	1,2
	MEDIOCRE	1,5
	SUFFICIENTE	1,8
	DISCRETO	2,1
	BUONO	2,4
	OTTIMO	2,7
	ECCELLENTE	3
2. Correttezza formale e lessico specifico	NULLO	0,2
	SCARSO	0,6
	INSUFFICIENTE	0,8
	MEDIOCRE	1
	SUFFICIENTE	1,2
	DISCRETO	1,4
	BUONO	1,6
	OTTIMO	1,8
	ECCELLENTE	2
3. Competenza di argomentazione e di elaborazione critica	NULLO	0,5
	SCARSO	1,5
	INSUFFICIENTE	2
	MEDIOCRE	2,5

	SUFFICIENTE	3
	DISCRETO	3,5
	BUONO	4
	OTTIMO	4,5
	ECCELLENTE	5

Punteggio complessivo _____ Valutazione /10 _____

Griglia di valutazione prove orali.

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO/10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze nulle o pressoché nulle sia a livello settoriale che generale. Rifiuto delle prove di verifica.	Capacità inesistenti o non attivate	Non si evidenziano competenze. Gravissime improprietà espressive.	VOTO 2-3
INSUFFICIENTE	Conoscenze lacunose e frammentarie che lasciano dubbi per un'adeguata prosecuzione dell'apprendimento.	Abilità scadenti o non curate.	Incapacità di applicare le conoscenze anche sotto la guida dell'insegnante. Improprietà nell'espressione	VOTO 4
MEDIOCRE	Conoscenze superficiali, incerte e/o lacunose e/o mnemoniche ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	Abilità presenti ma non adeguatamente attivate.	Imperfezione nell'applicare le conoscenze. Imprecisioni nell'espressione.	VOTO 5
SUFFICIENTE	Conoscenze semplici, corrette, ma non approfondite.	Abilità attestate sui livelli minimi.	Le conoscenze sono applicate senza errori sostanziali. Espressione corretta.	VOTO 6
DISCRETO	Valide conoscenze globali con un	Abilità specifici discretamente consolidate.	Le conoscenze sono applicate in modo corretto e con un discreto	VOTO 7

	discreto livello di approfondimento		livello di autonomia.	
BUONO	Sicure e complete conoscenze con buone capacità di approfondimento e di rielaborazione.	Abilità specifiche appropriate ed efficaci.	Apprezzabile autonomia operative unita ad una capacità di rielaborazione personale.	VOTO 8
OTTIMO	Conoscenze ampie, organiche, articolate e con modalità autonoma di rielaborazione.	Abilità specifiche solide utilizzate con autonomia personale e critica.	Sicura autonomia operative anche in situazioni di novità e di complessità.	VOTO 9
ECCELLENTE	Conoscenze vaste e criticamente organizzate applicate sia in ambito specifico, che trasversale.	Abilità pienamente padroneggiate in ogni circostanza con originalità e spessore critico.	Piena autonomia operative negli ambiti specifici con capacità di applicazione creative e interdisciplinare dei propri risultati.	VOTO 10

Valutazione -----/10

- Per le classi del secondo biennio e quinte ci si riserva eventualmente di utilizzare, per le verifiche scritte, la griglia ministeriale della seconda prova scritta dell'Esame di Stato (inserite nel PTOF).

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	
Impegno	X

Interesse	X
Partecipazione	X
ALTRO: [specificare]	

6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

Modalità del recupero curricolare

(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	X
ALTRO: [specificare]	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X

Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: Studio Individuale	X

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta e/o	X	PROVE SEMISTRUTTURAE E/O A DOMANDE APERTE	1 Ora
Prova orale	X		1 Ora

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: [specificare]	

7. Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI / OSSERVAZIONI / PROPOSTE
------------------	---

LE PROPOSTE PROGETTUALI SARANNO DISCUSSE IN SEDE DEI CONSIGLI DI CLASSE

DIPARTIMENTO	STORICO – GIURIDICO - SOCIALE
DISCIPLINA	FILOSOFIA
CLASSI	2° BIENNIO E 5° ANNO
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Prof.ssa VALENTINA DI TEODORO

1. Assi culturali e competenze

D.M. n. 139 del 22 agosto 2007

“Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione”

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	X

b. Tabella delle competenze di BASE secondo gli Assi

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI) DPR 89/2010 Allegato A
ASSE DEI LINGUAGGI	a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	

	<ul style="list-style-type: none"> d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica b) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> a) Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità b) Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza c) Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
ASSE STORICO - SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> a) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. b) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente c) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio 	<p>Saper riflettere criticamente sulle forme del sapere filosofico e saper collocare il pensiero filosofico-scientifico all'interno di una dimensione umanistica.</p> <p>Maturare una buona capacità di argomentare, di interpretare testi filosofici e di risolvere diverse tipologie di problemi.</p> <p>Saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica.</p> <p>Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico-tecnologico,</p>

	economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	<p>con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche stesse.</p> <p>Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo.</p>
--	--	---

c. Competenze chiave per la cittadinanza

[indicare come la disciplina contribuirà all'acquisizione delle competenze trasversali]

ATTESE ALLA FINE DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Aiuta i discenti a organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale).</p> <p>Aiuta i discenti a prendere consapevolezza delle strategie che utilizzano e del metodo di studio e di lavoro.</p>
PROGETTARE	Aiuta i discenti ad elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle loro attività di studio e di lavoro
COMUNICARE	Implementa nei discenti le capacità di comprensione e rappresentazione coniugando conoscenze disciplinari e linguaggi espressivi
COLLABORARE E PARTECIPARE	<p>La disciplina favorisce momenti di interazione in gruppo che facilitano la comprensione dei diversi punti di vista, valorizzando le reciproche capacità, nonché gestendo la conflittualità eventualmente presente in classe.</p> <p>La disciplina incrementa l'apprendimento comune e la realizzazione di attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri</p>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Aiuta a sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e a far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Aiuta ad affrontare situazioni problematiche
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Aiuta a cogliere la natura sistemica del reale e a individuare analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	La disciplina stimola la riflessione critica ingegnando a valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni, distinguendo fatti e opinioni.
---	---

**ATTESE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO (COMPETENZE EUROPEE)
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per
l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01)**

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Aiuta a sviluppare l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Aiuta a migliorare la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Incrementa le capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Aiuta a identificare le problematiche e a trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici
COMPETENZE DIGITALE	Consente di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi legati all'uso di internet.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Implementa la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Sviluppa la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Aiuta a sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Aumenta la creatività, le capacità di pensiero critico e la risoluzione di problemi. Migliora la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

COMPETENZA IN MATERIA ESPRESSIONE CULTURALI	<p>La disciplina favorisce la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>Aiuta inoltre nell'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>
--	--

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> - Concettualizzare una nozione ed argomentare una tesi. - Utilizzare correttamente la terminologia della disciplina. - Comprendere ed esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. - Comprendere e analizzare testi significativi degli autori. - Confrontare e contestualizzare teorie e risposte differenti. - Comprendere il sapere filosofico alla luce del contesto storico-culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Argomentare in forma personale tesi filosofiche. - Costruire collegamenti interdisciplinari a partire da idee filosofiche. - Rafforzare l'attitudine al pensiero critico e libero. - Considerare i diversi approcci della ragione umana alla realtà umana e naturale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le principali scuole filosofiche e i principali autori nel loro contesto storico. - Conoscere i concetti filosofici principali. - Conoscere il lessico specifico disciplinare.

**LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale</p>	<p>Le proprietà distintive del sapere filosofico occidentale rispetto ai saperi orientali.</p> <p>Elementi di continuità tra mito e filosofia.</p>

<p>contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p> <p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p>Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere e interpretare il reale. Sviluppare la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere e interpretare il reale.</p>	<p>esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.</p> <p>Porre a confronto, rispetto a un medesimo problema, i concetti e le immagini, l'argomentazione filosofica e la raffigurazione artistica (Connessione con Storia dell'Arte).</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</p> <p>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p>Saper "mettere in questione" le idee morali e le diverse concezioni del male mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l'analisi delle strategie argomentative.</p> <p>Saper trasferire la questione del male, di Dio e del divino, da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati ad un livello di consapevolezza critica.</p> <p>Saper affrontare la questione teologica secondo modelli alternativi, individuando possibilità e limiti di un discorso razionale sull'esistenza e sulla natura di Dio.</p> <p>Superando i luoghi comuni dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.</p> <p>Partendo dalla preferenza più o meno istintiva per alcuni autori sentiti come più congeniali, imparare a riflettere criticamente sulle proprie</p>	<p>Il significato e la genesi dei concetti di "natura" e "principio".</p> <p>La genesi e la natura della matematica occidentale.</p> <p>Il significato e la genesi della questione dell'essere.</p> <p>Il lessico di base dell'ontologia: essere, nulla, divenire.</p> <p>I modelli teorici (meccanicismo e finalismo) inaugurati dalla filosofia antica per interpretare i fenomeni naturali.</p> <p>Il significato della democrazia ateniese, della <i>paidéia</i> e la funzione politica della retorica.</p> <p>Il pensiero dei Sofisti maggiori sulla verità, il linguaggio, la politica, le tecniche e la religione.</p> <p>La questione della verità e la sfida del relativismo.</p> <p>L'idea dell'uomo come "coscienza".</p> <p>Il dialogo e la persuasione: l'utile e il vero.</p> <p>La fondazione della filosofia della morale: il bene e il male.</p> <p>I modelli teorici (teismo, ateismo, agnosticismo) inaugurati dalla filosofia antica in relazione alla questione di Dio (Connessione con Religione).</p> <p>La questione della verità: dal relativismo sofisticato alla "scienza delle idee" platonica.</p> <p>La questione del bene: l'evoluzione dei concetti di "virtù" e "felicità".</p> <p>Il rapporto tra filosofia, educazione e politica in Platone.</p> <p>L'evoluzione storica dei concetti di "società", "legge" e "potere". (Connessione con Scienze Umane e Diritto).</p> <p>I due modelli teorici (intellettualismo socratico e volontarismo platonico) inaugurati dal pensiero antico per spiegare la natura del male.</p>
--	--	---

convinzioni, per imparare a motivarle in una discussione critica. Saper “mettere in questione” le diverse concezioni della politica dello Stato, mediante il riconoscimento della loro genesi storica e l’analisi delle strategie argomentative. Saper trasferire la questione e i conflitti ideologici (come quelli della morale) da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati ad un livello di consapevolezza critica. Saper trasferire la questione della guerra da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati ad un livello di consapevolezza critica.

L’aristotelismo come enciclopedia del sapere.

Il lessico della metafisica e della logica.

Il modello aristotelico dell’universo.

Virtù e felicità, individuo e polis nell’aristotelismo. Gli sviluppi del pensiero nell’età ellenistica: la crisi della polis e la filosofia come “rimedio”.

Il passaggio dall’epoca classica a quella ellenistica: dalla filosofia come sistema della realtà e progetto politico, alla filosofia come terapia esistenziale. (Connessione con Psicologia)

Il neoplatonismo e l’incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche.

La filosofia nella tarda antichità: Agostino d’Ippona e la patristica.

Il significato e l’evoluzione storica dei termini “bene”, “male”, “colpa”, “pena”.

La distinzione tra male metafisico, morale e fisico.

Il modello platonico (dualismo) e quello biblico (volontarismo) di fronte alla sfida del male.

Il pensiero della scolastica dalle sue origini.

La questione del rapporto tra *ratio* e *fides*.

Prove *a priori* e prove *a posteriori* dell’esistenza di Dio.

La metafisica cristiana: ente ed essenza

La questione del rapporto fede-ragione nel razionalismo tomista e nel fideismo di Ockham.

La fine della scolastica: il divorzio tra fede e ragione.

L’origine e la natura della modernità in contrapposizione all’epoca medievale.

Le caratteristiche della civiltà umanistico-rinascimentale.

Le riflessioni di Erasmo da Rotterdam come modello del pensiero pacifista.

L'origine e la natura della scienza moderna.

La nuova cosmologia.

La "scoperta" dell'infinito.

Il metodo scientifico nella formulazione di Galilei.

Le implicazioni filosofiche e teologiche della nuova scienza e della rivoluzione astronomica.

I due modelli teorici di interpretazione della natura: magia e scienza nell'epoca moderna. Il sistema filosofico di Cartesio.

Il cartesianesimo come inizio della modernità.

Il passaggio dal "mondo chiuso" all'universo infinito. Il sistema filosofico di Spinoza.

I principali temi della filosofia di Leibniz.

La teodicea di Leibniz e il dibattito intorno alla questione del male.

I due modelli teorici della teologia moderna: razionalismo e fideismo. (Connessione a Religione). Il pensiero politico di Hobbes.

Gnoseologia e filosofia politica in Locke.

La genesi dell'idea moderna di tolleranza.

Il contributo della riflessione di Locke alla genesi dello Stato Laico: la distinzione tra peccato e reato, Chiesa e Stato.

L'esito scettico dell'empirismo in Hume e le premesse del kantismo.

I due principali modelli della gnoseologia moderna: razionalismo ed empirismo. La filosofia di Vico: la "scoperta" della storia.

Il pensiero politico di Rousseau.

Un confronto tra assolutismo, liberalismo e democrazia quali modelli politici del pensiero moderno.

		<p>Il pensiero di Kant.</p> <p>La gnoseologia kantiana.</p> <p>La morale kantiana.</p> <p>Bellezza e arte in Kant.</p> <p>L'attualità del pensiero politico kantiano.</p> <p>Due modelli teorici alternativi: etica deontologica ed etica utilitaristica. (Hume-Kant). Il confronto tra la pittura romantica e l'estetica kantiana (Collegamento a Storia dell'Arte).</p> <p>La genesi dell'idealismo e la prospettiva di Fichte.</p> <p>L'idealismo di Schelling. Gli elementi caratterizzanti del pensiero hegeliano.</p> <p>Il percorso fenomenologico.</p> <p>La logica e la filosofia pratica di Hegel.</p> <p>La posizione di Kant e Hegel sulla questione della guerra.</p>
--	--	--

**LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche.</p> <p>Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.</p>	<p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse.</p> <p>Superando i luoghi comuni</p>	<p>I temi più significativi della riflessione filosofica di Schopenhauer e di Kierkegaard, nel quadro della complessiva crisi dell'hegelismo.</p> <p>Gli elementi che contrassegnano il passaggio dall'idealismo spiritualistico al materialismo:</p>

<p>Comprendere le radici concettuali e filosofiche dei principali problemi della cultura contemporanea.</p> <p>Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale.</p> <p>Riconoscere la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere e interpretare il reale.</p>	<p>dell'esperienza quotidiana, acquisire l'attitudine a "mettere in questione" le proprie idee e visioni del mondo, analizzando e vagliando criticamente diversi modelli teorici.</p> <p>Saper esporre le conoscenze acquisite utilizzando un lessico rigoroso, specifico e appropriato.</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee.</p> <p>Saper riflettere criticamente su se stessi e sul mondo, per imparare a "rendere ragione" delle proprie convinzioni mediante l'argomentazione razionale ed elaborare un punto di vista personale sulla realtà.</p> <p>Saper affrontare la questione del rapporto tra la coscienza e la verità secondo modelli alternativi, riconoscendone la genesi storica.</p> <p>Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati ad un livello di consapevolezza critica.</p> <p>Saper trasferire la questione della libertà e della scelta da un contesto di luoghi comuni passivamente ereditati ad un livello di consapevolezza critica.</p>	<p>l'ateismo di Feuerbach e il materialismo storico di Marx.</p> <p>Origini e natura del positivismo: il pensiero di Comte e la dottrina dell'evoluzione di Darwin.</p> <p>La riflessione filosofica di Nietzsche.</p> <p>I temi fondamentali della psicoanalisi.</p> <p>La critica della soggettività in Marx, Nietzsche e Freud.</p> <p>Origini e natura della fenomenologia</p> <p>La fenomenologia e l'esistenzialismo positivo e negativo come risposte filosofiche alla crisi dei fondamenti</p> <p>La questione della libertà: un confronto tra Freud e l'esistenzialismo di Sartre</p> <p>I temi etico-politici della Scuola di Francoforte</p> <p>Educazione alla cittadinanza: potere e costruzione del consenso (Collegamento a Sociologia)</p> <p>Il pensiero politico novecentesco: da Carl Schmitt a John Rawls</p> <p>L'epistemologia del Novecento: dal neopositivismo a Popper</p> <p>L'ermeneutica di Gadamer</p> <p>questione della verità e dell'interpretazione</p> <p>Alcuni temi del dibattito etico-politico contemporaneo: la globalizzazione, il rapporto tra economia, politica e finanza (Collegamento a Sociologia)</p>
---	--	--

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

**LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

SECONDO BIENNIO



COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Il lessico fondamentale, comprendere e esporre in modo elementare le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio. Gli autori esaminati e i percorsi didattici svolti dovranno essere conosciuti almeno in riferimento alle tappe più significative della ricerca filosofica dalle origini a Hegel in modo da costituire un percorso il più possibile unitario, anche se elementare, attorno alle tematiche sopra indicate.</p> <p>Nell'ambito della filosofia antica imprescindibile sarà la conoscenza elementare di Socrate, Platone e Aristotele;</p> <p>il tema dell'incontro tra la filosofia greca e le religioni bibliche;</p> <p>necessariamente Agostino d'Ippona, inquadrato nel contesto della riflessione patristica, e Tommaso d'Aquino inquadrato nel contesto della riflessione scolastica.</p> <p>Riguardo alla filosofia moderna, temi e autori imprescindibili saranno: la rivoluzione scientifica e Galilei; il problema del metodo e della conoscenza, con riferimento almeno a Cartesio, all'empirismo di Hume e, in modo particolare, a Kant; il pensiero politico moderno, con riferimento almeno a un autore tra Hobbes, Locke e Rousseau; l'idealismo tedesco con particolare riferimento a Hegel.</p> <p>Per sviluppare questi argomenti sarà opportuno inquadrare almeno a livello elementare gli orizzonti culturali aperti da movimenti come l'Umanesimo-Rinascimento, l'Illuminismo e il Romanticismo.</p> <p>La presentazione delle varie tematiche dovrà essere acquisita almeno a livello elementare di definizione e differenze.</p> <p>Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.</p>		

**LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

QUINTO ANNO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>Sarà imprescindibile lo studio almeno a livello elementare di Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel contesto delle reazioni all'hegelismo, e di Nietzsche.</p> <p>Il quadro culturale dell'epoca dovrà essere completato con l'esame del Positivismo e delle varie reazioni e discussioni che esso suscita, nonché dei più significativi sviluppi delle scienze e delle teorie della conoscenza.</p>		

Il percorso continuerà poi con almeno la conoscenza elementare di quattro autori o problemi della filosofia del Novecento, indicativi di ambiti concettuali diversi scelti tra i seguenti:

- a) Husserl e la fenomenologia;
- b) Freud e la psicanalisi;
- c) Heidegger e l'esistenzialismo;
- d) il neoidealismo italiano;
- e) Wittgenstein e la filosofia analitica;
- f) vitalismo e pragmatismo;
- g) la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;
- h) interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano;
- i) temi e problemi di filosofia politica;
- l) gli sviluppi della riflessione epistemologica;
- i) la filosofia del linguaggio;
- l) l'ermeneutica filosofica.

La presentazione delle varie tematiche dovrà essere acquisita almeno a livello elementare di definizione e differenze. Si intendono raggiunti gli obiettivi minimi quando l'allievo dimostra di aver acquisito i contenuti disciplinari essenziali, applica con una certa consapevolezza le conoscenze acquisite e possiede il linguaggio specifico.

3. Percorso didattico

(Attenzione: ciascun docente provvederà a compilare la propria programmazione disciplinare personalizzando il proprio percorso didattico in funzione del numero di ore disponibili, della situazione d'aula e delle caratteristiche di apprendimento dei discenti, senza rinunciare agli elementi essenziali previsti dal D.M. N.211 del 07.10.2010 recante le Indicazioni Nazionali per i Licei)

**LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

TERZO ANNO

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO	CONTENUTI
--------	-----------

TITOLO 1 La filosofia presocratica	La nascita della filosofia. Talete e Anassimandro. Pitagora, Eraclito, Parmenide, Democrito.
TITOLO 2 La Sofistica e Socrate	La sofistica: Protagora. Socrate: virtù, scienza, il processo e la morte.
TITOLO 3 Platone	Platone: teoria delle idee, Stato ideale, arte.
TITOLO 4 Aristotele	Aristotele: metafisica, fisica, politica.
TITOLO 5 La filosofia ellenistica	Scetticismo, Epicureismo, Stoicismo.
TITOLO 6 L'età tardo-antica e medievale	La patristica e Agostino La scolastica e Tommaso

**LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE**

QUARTO ANNO

**(Ciascun docente sceglierà per ogni epoca, corrente di pensiero e autore
gli argomenti più attinenti al percorso di studio dei discenti)**

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO	CONTENUTI
TITOLO 1 Umanesimo e rinascimento	Coordinate storico-sociali e concetti generali Il ritorno alle origini del cristianesimo L'ideale di un rinnovamento politico L'interesse per la natura
TITOLO 2 La rivoluzione scientifica	Galileo Galilei Francesco Bacone
TITOLO 3 Cartesio e il razionalismo	La "ragione" nella filosofia del '600 Renato Cartesio
TITOLO 4 La tradizione metafisica, etica e logica della modernità (Un autore a scelta)	Pascal o Spinoza o Leibniz

TITOLO 5 Ragione ed esperienza nel pensiero inglese	Hobbes (Ragione e calcolo. La politica) Locke (Ragione e esperienza. La politica. La tolleranza) Hume (Lo scetticismo. Morale, religione e politica)
TITOLO 6 Il '700: il secolo dei lumi	L'Illuminismo: Coordinate storico-sociali e concetti generali Rousseau + Kant
TITOLO 7 l'800: tra Romanticismo e idealismo	Il Romanticismo: Coordinate storico-sociali e concetti generali (Fichte e Schelling) Hegel

LICEO LINGUISTICO – LICEO DELLE SCIENZE UMANE
LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON INDIRIZZO ECONOMICO-SOCIALE

QUINTO ANNO

**(Ciascun docente sceglierà per ogni epoca, corrente di pensiero e autore
gli argomenti più attinenti al percorso di studio dei discenti)**

TEMPI: i contenuti andranno declinati in modo bilanciato tra il primo e secondo quadrimestre, tenendo conto dell'andamento di apprendimento delle classi e gli imprevisti legati alla situazione ambientale.

MODULO	CONTENUTI
TITOLO 1 Critica del sistema hegeliano	A. Schopenhauer S. Kierkegaard
TITOLO 2 Dallo spirito all'uomo	(Feuerbach) K. Marx
TITOLO 3 Il positivismo	Coordinate storico-sociali e concetti generali A. Comte Il positivismo evolutivistico: Darwin o Spencer
TITOLO 4 La crisi delle certezze filosofiche	Nietzsche
TITOLO 5 Quattro autori a scelta: Husserl e la fenomenologia; Freud e la psicanalisi;	1. Husserl e la fenomenologia; 2. Freud e la psicanalisi; 3. Heidegger e l'esistenzialismo; 4. Il neoidealismo italiano; 5. Wittgenstein e la filosofia analitica; 6. Vitalismo e pragmatismo; 7. La filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia;

<p>Heidegger e l'esistenzialismo; il neoidealismo italiano; Wittgenstein e la filosofia analitica; vitalismo e pragmatismo; la filosofia d'ispirazione cristiana e la nuova teologia; interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; temi e problemi di filosofia politica; gli sviluppi della riflessione epistemologica; la filosofia del linguaggio; l'ermeneutica filosofica.</p>	<p>8. Interpretazioni e sviluppi del marxismo, in particolare di quello italiano; 9. Temi e problemi di filosofia politica; 10. Gli sviluppi della riflessione epistemologica; 11. La filosofia del linguaggio; 12. L'ermeneutica filosofica.</p>
<p>TITOLO 6 Approfondimenti e attualità eventualmente uno o due argomenti</p>	<p>Educazione alla cittadinanza: potere e costruzione del consenso (Collegamento a Sociologia) Il pensiero politico novecentesco: da Carl Schmitt a John Rawls L'epistemologia del Novecento: dal neopositivismo a Popper L'ermeneutica di Gadamer questione della verità e dell'interpretazione Alcuni temi del dibattito etico-politico contemporaneo: la globalizzazione, il rapporto tra economia, politica e finanza (Collegamento a Sociologia))</p>

4.

Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

[mettere le crocette]

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	

Ricerca individuale	
Lavoro di gruppo	
Esercizi	
Soluzione di problemi	
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
ALTRO: [specificare]	

b. Strumenti didattici

[mettere le crocette]

Libro/i di testo	X
Altri testi	
Dispense	X
Laboratorio: [specificare]	
Biblioteca	
Palestra	
LIM	
Strumenti informatici	
Audioregistratore	
Videoproiettore	
DVD	
CD audio	
ALTRO: [specificare]	

5. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

[mettere le crocette e compilare i relativi campi]

Tipologia	X	Scritto / orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X		2	2	4
Prove strutturate					
Prove semistrustrate	X	X			
Prove scritte: analisi del testo					
Prove scritte: saggio breve/articolo di giornale					
Prove scritte: tema generale					
Prove scritte: tema di storia					
Prove scritte: riassunto					
Esercizi grammaticali					
Esercizi di calcolo					
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche					
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					

Prove di laboratorio					
Progetti					
Ricerche individuali	X				
Ricerche di gruppo					
Simulazioni d'esame					
ALTRO: [specificare]					

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

[inserire qui le griglie di valutazione in **DECIMI** (o in quindicesimi per le simulazioni d'esame), con indicatori e descrittori]

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO/10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze nulle o pressoché nulle sia a livello settoriale che generale. Rifiuto delle prove di verifica.	Capacità inesistenti o non attivate	Non si evidenziano competenze. Gravissime improprietà espressive.	VOTO 2-3
INSUFFICIENTE	Conoscenze lacunose e frammentarie che lasciano dubbi per un'adeguata prosecuzione dell'apprendimento.	Abilità scadenti o non curate.	Incapacità di applicare le conoscenze anche sotto la guida dell'insegnante. Improprietà nell'espressione	VOTO 4
MEDIOCRE	Conoscenze superficiali, incerte e/o lacunose e/o mnemoniche ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	Abilità presenti ma non adeguatamente attivate.	Imperfezione nell'applicare le conoscenze. Imprecisioni nell'espressione.	VOTO 5
SUFFICIENTE	Conoscenze semplici, corrette, ma non approfondite.	Abilità attestate sui livelli minimi.	Le conoscenze sono applicate senza errori sostanziali.	VOTO 6

			Espressione corretta.	
DISCRETO	Valide conoscenze globali con un discreto livello di approfondimento	Abilità specifici discretamente consolidate.	Le conoscenze sono applicate in modo corretto e con un discreto livello di autonomia.	VOTO 7
BUONO	Sicure e complete conoscenze con buone capacità di approfondimento e di rielaborazione.	Abilità specifiche appropriate ed efficaci.	Apprezzabile autonomia operative unita ad una capacità di rielaborazione personale.	VOTO 8
OTTIMO	Conoscenze ampie, organiche, articolate e con modalità autonoma di rielaborazione.	Abilità specifiche solide utilizzate con autonomia personale e critica.	Sicura autonomia operative anche in situazioni di novità e di complessità.	VOTO 9
ECCELLENTE	Conoscenze vaste e criticamente organizzate applicate sia in ambito specifico, che trasversale.	Abilità pienamente padroneggiate in ogni circostanza con originalità e spessore critico.	Piena autonomia operative negli ambiti specifici con capacità di applicazione creative e interdisciplinare dei propri risultati.	VOTO 10

Valutazione -----/10

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X

Interesse	X
Partecipazione	X
ALTRO: [specificare]	

6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

Modalità del recupero curricolare (da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	X
ALTRO: [specificare]	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	

ALTRO: [specificare]	
--------------------------------	--

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	PROVE SEMISTRUTTURATE	1 ORA
Prova orale			

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: [specificare]	

7. Progetti, osservazioni e proposte

LE PROPOSTE PROGETTUALI SARANNO DISCUSSE IN SEDE DEI CONSIGLI DI CLASSE

DIPARTIMENTO	STORICO – GIURIDICO - SOCIALE
DISCIPLINA	GIURIDICO - ECONOMICA
CLASSI	I BIENNIO, II BIENNIO, V CLASSE.
ANNO SCOLASTICO	2024/2025
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	Prof.ssa DI TEODORO VALENTINA

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-GIURUDUCO-SOCIALE (discipline giuridiche-economiche)	X

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi	

	<p>d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi</p> <p>e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>f) Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	
ASSE MATEMATICO	<p>a) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>b) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>c) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>d) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	
ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
ASSE STORICO - SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	<p>. conoscere i metodi e le categorie interpretative messe a disposizione dalle scienze economiche e giuridiche.</p> <p>. Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza ed i rapporti che ne scaturiscono attraverso gli strumenti forniti dalla disciplina.</p> <p>. saper confrontare teorie per comprendere la varietà della realtà con particolare attenzione ai diritti dei cittadini e al mondo del lavoro e dei mercati.</p>

		<p>. comprendere i caratteri essenziali della disciplina per operare scelte responsabili</p> <p>. sviluppare la capacità di misurare i fenomeni sociali ed economici per una verifica empirica dei principi teorici studiati</p> <p>. saper identificare i legami esistenti tra fenomeni culturali, politici ed economici sia nella dimensione nazionale che europea ed internazionale.</p>
--	--	---

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	<p>Comprendere testi e fonti (a diversi livelli) ed elaborare un giudizio critico pertinente.</p> <p>Confrontare contesti e fattispecie e trovare soluzioni a problematiche</p>
PROGETTARE	<p>Identificare e definire il compito operativo assegnato anche nell'analisi di casi reali.</p> <p>Elaborare linee di azioni ed assumere decisioni coerenti.</p>
COMUNICARE	<p>Uso dei linguaggi e dei codici disciplinari propri dell'ambito giuridico ed economico.</p>
COLLABORARE E PARTECIPARE	<p>Coinvolgere, attraverso interazione attiva, gli studenti nelle diverse attività di classe.</p>
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	<p>Dare consegne e compiti che richiedono autonomia decisionale ed organizzativa</p>
RISOLVERE PROBLEMI	<p>Usare gli strumenti forniti dalla disciplina per problematiche che richiedono la soluzione.</p> <p>Interpretazione di casi e fattispecie concrete e nuove.</p>

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Acquisire gli strumenti che permettano di cogliere i nessi tra la teoria dei testi e la realtà del contesto sociale
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Comprensione letterale ed analitica dei testi, comprensione delle variabili presenti. Acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

**ATTESE AL TERMINE DEL QUINTO ANNO (COMPETENZE EUROPEE)
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (Testo rilevante ai fini del SEE) (2018/C 189/01)**

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE	Aiuta a sviluppare l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo
COMPETENZA MULTILINGUISTICA	Aiuta a migliorare la capacità di mediare tra diverse lingue e mezzi di comunicazione
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZA IN SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA	Incrementa le capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Aiuta a identificare le problematiche e a trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici
COMPETENZE DIGITALE	Consente di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi legati all'uso di internet.
COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE	Implementa la capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA	Sviluppa la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità
COMPETENZA IMPRENDITORIALE	Aiuta a sviluppare la capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

	<p>Aumenta la creatività, le capacità di pensiero critico e la risoluzione di problemi.</p> <p>Migliora la capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.</p>
<p>COMPETENZA IN MATERIA ESPRESSIONE CULTURALI</p>	<p>La disciplina favorisce la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali.</p> <p>Aiuta inoltre nell'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.</p>

d) EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base di quanto previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 (Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica), art. 3 (sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento), vengono individuate le seguenti tematiche:

- a) **Costituzione**, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) **Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) **educazione alla cittadinanza digitale**, declinata secondo le disposizioni dell'articolo 5 L.92/2019;
- d) **elementi fondamentali di diritto**, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) **educazione ambientale**, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) **educazione alla legalità e al contrasto delle mafie**;
- g) **educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale** e dei beni pubblici comuni;
- h) **formazione di base in materia di protezione civile**.

La programmazione di Educazione Civica verrà altresì adeguata ai punti cardini delle Linee Guida 2024/2025 in attesa di emanazione.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

N .	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<p>DIRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> . Comprendere l'importanza di rispettare le norme giuridiche e le conseguenze derivanti dalla loro violazione .Saper individuare, distinguere e ordinare le fonti dell'ordinamento; distinguere le principali modalità interpretative. Comprendere come e quando un'organizzazione sociale e politica si trasforma originando diverse forme di Stato e di governo. . Essere un cittadino responsabile e consapevole dei propri e altrui diritti definiti nel testo costituzionale. 	<p>DIRITTO</p> <ul style="list-style-type: none"> . Saper individuare e confrontare le differenze fondamentali tra norme giuridiche e non giuridiche; conoscere le funzioni delle sanzioni. . Saper come e dove reperire le fonti del diritto ed essere in grado di leggere ed interpretarne il significato. . Individuare, analizzare e distinguere gli elementi costitutivi dello Stato. Sapersi orientare nella lettura del testo della costituzione italiana definendo i principi fondamentali. 	<p>I Biennio Scienze Umane</p> <p><i>DIRITTO primo anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Norme giuridiche. Evoluzione storica del diritto. Forme di Stato e di Governo. Struttura e caratteri della Costituzione. <p><i>ECONOMIA primo anno</i></p> <ul style="list-style-type: none"> Bisogni e beni. Sistema economico. Soggetti economici.

<p>. Definire il ruolo dei vari organi costituzionali, cogliendo i rapporti esistenti tra loro</p> <p>. Analizzare e comprendere il ruolo dell'UE e dei suoi organi, per diventare un cittadino europeo consapevole all'interno dell'organizzazione comunitaria.</p> <p>ECONOMIA</p> <p>. Riflettere sull'importanza che i differenti tipi di beni e servizi hanno nel soddisfare i bisogni del singolo e dell'intera società affinché essi non confliggano.</p> <p>. Approfondire l'importanza del ruolo dei diversi soggetti che interagiscono nel sistema economico analizzandone le diverse attività. Analizzare e confrontare i vari tipi di mercato in base alle loro principali caratteristiche.</p> <p>. Analizzare l'evoluzione della moneta subita nel tempo, i suoi valori, funzioni, tipologie e relative caratteristiche.</p> <p>. Valutare il ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche per la crescita economica.</p> <p>. Riflettere sulla necessità di uno sviluppo sostenibile e di interventi a livello internazionale a tutela della società sottoposta agli effetti della globalizzazione.</p>	<p>. Analizzare il funzionamento degli organi costituzionali italiani ed europei.</p> <p>ECONOMIA</p> <p>. Saper distinguere i beni economici da quelli non economici ed imparare a classificarli</p> <p>. Essere in grado di comprendere gli effetti che un sistema economico determina sulla società e sull'economia di uno Stato.</p> <p>. Individuare e distinguere i meccanismi che governano le interazioni tra soggetti del sistema economico e dei mercati.</p> <p>. Comprendere come si forma il prezzo di equilibrio di beni e servizi.</p> <p>. Saper distinguere i diversi mezzi di pagamento ed i vantaggi e gli svantaggi che essi presentano.</p> <p>. saper individuare le cause che determinano l'inflazione e gli effetti che essa provoca.</p> <p>. Saper leggere e confrontare alcuni dati macroeconomici in materia di ricchezza e povertà degli Stati e gli effetti della globalizzazione.</p> <p>.</p> <p>.</p>	<p>DIRITTO secondo anno</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione. Principali diritti e doveri.</p> <p>Organi costituzionali dello stato.</p> <p>Unione europea e Nato.</p> <p>ECONOMIA secondo anno</p> <p>Mercato.</p> <p>Moneta, credito e banche.</p> <p>Inflazione.</p> <p>Problemi sud del mondo. Globalizzazione.</p>
<p>DIRITTO</p> <p>. Comprendere l'importanza di rispettare le norme giuridiche e le conseguenze derivanti dalla loro violazione</p> <p>. Saper individuare, distinguere e ordinare le fonti dell'ordinamento; distinguere</p>	<p>DIRITTO</p> <p>. Saper individuare e confrontare le differenze fondamentali tra norme giuridiche e non giuridiche; conoscere le funzioni delle sanzioni.</p> <p>. Saper come e dove reperire le fonti del diritto ed essere in grado</p>	<p>I Biennio Economico Sociale</p> <p>DIRITTO primo anno</p> <p>Norme giuridiche.</p> <p>Fonti del diritto</p>

<p>le principali modalità interpretative.</p> <p>Individuare i soggetti del diritto distinguendo le diverse capacità e comprendere l'importanza e le modalità di tutela delle persone incapaci.</p> <p>Comprendere come e quando un'organizzazione sociale e politica si trasforma originando diverse forme di Stato e di governo.</p> <p>. Essere un cittadino responsabile e consapevole dei propri e altrui diritti definiti nel testo costituzionale.</p> <p>Definire il ruolo dei vari organi costituzionali, cogliendo i rapporti esistenti tra loro</p> <p>. Analizzare e comprendere il ruolo dell'UE e dei suoi organi, per diventare un cittadino europeo consapevole all'interno dell'organizzazione comunitaria.</p> <p>ECONOMIA</p> <p>. Riflettere sull'importanza che i differenti tipi di beni e servizi hanno nel soddisfare i bisogni del singolo e dell'intera società affinché essi non confliggano.</p> <p>. Approfondire l'importanza del ruolo dei diversi soggetti che interagiscono nel sistema economico analizzandone le diverse attività</p> <p>.Analizzare e confrontare i vari tipi di mercato in base alle loro principali caratteristiche.</p> <p>. Analizzare l'evoluzione della moneta subita nel tempo, i suoi valori, funzioni, tipologie e relative caratteristiche.</p> <p>. Sapersi orientare criticamente verso i criteri secondo cui viene distribuito il reddito, a livello</p>	<p>di leggere ed interpretarne il significato.</p> <p>. Saper individuare i casi in cui la capacità di agire può essere persa totalmente o parzialmente, per quali motivi e con quali conseguenze.</p> <p>. Individuare, analizzare e distinguere gli elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Sapersi orientare nella lettura del testo della costituzione italiana definendo i principi fondamentali.</p> <p>. Analizzare il funzionamento degli organi costituzionali italiani ed europei.</p> <p>ECONOMIA</p> <p>. Saper distinguere i beni economici da quelli non economici ed imparare a classificarli</p> <p>. Essere in grado di comprendere gli effetti che un sistema economico determina sulla società e sull'economia di uno Stato.</p> <p>. Individuare e distinguere i meccanismi che governano le interazioni tra soggetti del sistema economico e dei mercati.</p> <p>. Comprendere come si forma il prezzo di equilibrio di beni e servizi.</p> <p>. Saper distinguere i diversi mezzi di pagamento ed i vantaggi e gli svantaggi che essi presentano.</p> <p>. individuare le fonti del reddito e comprenderne i suoi impieghi (consumo, risparmi, investimenti)</p> <p>. saper individuare le cause che determinano l'inflazione e gli effetti che essa provoca.</p>	<p>Evoluzione storica del diritto.</p> <p>Soggetti del diritto.</p> <p>Elementi costitutivi dello Stato.</p> <p>Forme di Stato e di Governo.</p> <p>Struttura e caratteri della Costituzione.</p> <p>ECONOMIA primo anno</p> <p>Bisogni e beni.</p> <p>Sistema economico.</p> <p>Moneta.</p> <p>Reddito e consumo.</p> <p>Risparmio e investimenti.</p> <p>DIRITTO secondo anno</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione. Diritti e doveri dei cittadini.</p> <p>Organi dello Stato.</p> <p>Organizzazioni internazionali.</p> <p>ECONOMIA secondo anno</p> <p>Produzione e ricchezza nazionale. Funzionamento del mercato.</p> <p>Stato come soggetto economico.</p>
--	---	---

<p>sia nazionale che internazionale.</p> <p>. Valutare il ruolo di intermediazione del credito svolto dalle banche per la crescita economica.</p> <p>. Riflettere sulla necessità di uno sviluppo sostenibile e di interventi a livello internazionale a tutela della società sottoposta agli effetti della globalizzazione.</p>	<p>Riconoscere il ruolo dello Stato all'interno dei diversi sistemi economici, in particolare quello italiano ad economia mista.</p> <p>Analizzare gli equilibri e le regole alla base dei rapporti economici internazionali.</p>	
<p>DIRITTO</p> <p>. Cogliere la rilevanza dei diritti reali, con particolare riguardo al concetto di proprietà, e alle implicazioni sociali ad essi collegate.</p> <p>. Comprendere il ruolo dell'imprenditore nel mondo socio-economico.</p> <p>. Comprendere le ragioni che portano alla costituzione di un tipo di società.</p> <p>. Saper distinguere i diritti reali dai diritti di obbligazione.</p> <p>. Comprendere la funzione delle norme relative all'adempimento e all'inadempimento.</p> <p>. Comprendere le diverse tipologie contrattuali rispetto alle finalità perseguite</p> <p>. attraverso la conoscenza della normativa sulla famiglia individuare l'intenzione del legislatore di tutelare le parti più deboli.</p> <p>. Risolvere i casi concreti relativi alla successione a causa di morte.</p> <p>ECONOMIA</p>	<p>DRITTO</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dei diversi diritti reali e classificarli.</p> <p>. Riconoscere gli aspetti essenziali e le differenze tra proprietà e possesso.</p> <p>. Individuare l'imprenditore sotto il profilo giuridico e distinguere tra impresa ed azienda.</p> <p>. Cogliere la differenza tra società di persone e società di capital</p> <p>. Definire la costituzione, l'organizzazione e il funzionamento delle diverse società.</p> <p>. Definire il rapporto obbligatorio ed individuarne e descriverne gli elementi</p> <p>Classificare le obbligazioni.</p> <p>. Distinguere tra fatti, atti e negozi giuridici.</p> <p>. Definire il contratto ed individuarne gli elementi distinguendone la diversa natura ed incidenza sulla validità ed efficacia dell'atto.</p> <p>. Distinguere le diverse tipologie di famiglia ed i diritti e i doveri che ne derivano.</p>	<p>II Biennio Economico Sociale</p> <p><i>DIRITTO terzo anno</i></p> <p>La persona fisica</p> <p>La famiglia e il matrimonio</p> <p>La successione.</p> <p>Diritti reali: proprietà e possesso.</p> <p>Le obbligazioni.</p> <p>Il contratto.</p> <p><i>ECONOMIA terzo anno</i></p> <p>L'impresa nel sistema economico</p> <p>Costi, ricavi e equilibrio di impresa.</p> <p>Il mercato e le forme di mercato.</p> <p><i>DIRITTO quarto anno</i></p> <p>L'imprenditore e l'azienda: tipologia di impresa, azienda e segni distintivi.</p> <p>Le società.</p> <p>Il fallimento e cenni alle procedure concorsuali.</p> <p>Il Mercato del lavoro: rapporto di lavoro; sistema previdenziale e</p>

<p>. Conoscere pregi e limiti delle diverse correnti del pensiero economico.</p> <p>. Individuare i collegamenti tra l'organizzazione imprenditoriale e il successo dell'impresa sul mercato.</p> <p>. Effettuare i confronti tra il sistema bancario attuale e quello del passato.</p> <p>. Individuare le difficoltà che le autorità governative incontrano per combattere l'inflazione e la disoccupazione</p>	<p>. Descrivere i diversi regimi patrimoniali mettendoli a confronto.</p> <p>. Descrivere le diverse tipologie di successione e le relative discipline.</p> <p>ECONOMIA</p> <p>Distinguere le teorie delle principali scuole di pensiero economico.</p> <p>. Distinguere i diversi tipi di impresa a seconda del settore di appartenenza, della forma giuridica, dell'organizzazione del lavoro e del grado di apertura al mercato.</p> <p>. Distinguere le leggi e ii che regolano il mercato del lavoro; i meccanismi che sono alla base del fenomeno della disoccupazione.</p> <p>. Distinguere le leggi che disciplinano i mercati monetari e finanziari con particolare attenzione del ruolo dello Stato e delle Banche.</p> <p>. Distinguere le cause e gli effetti dell'inflazione.</p>	<p>assistenziale; domanda e offerta di lavoro.</p> <p>ECONOMIA quarto anno</p> <p>La moneta.</p> <p>Le banche.</p> <p>Mercato monetario e finanziario.</p> <p>L'inflazione.</p> <p>Le principali scuole di pensiero economico.</p>
<p>DIRITTO</p> <p>. Saper esprimere opinioni personali sulle diverse concezioni filosofiche e politiche dello Stato.</p> <p>. Comprendere le caratteristiche tra le diverse forme di Stato e di Governo per operare un confronto critico.</p> <p>. Analizzare i principi fondamentali della Costituzione e comprendere i diritti e i doveri dei cittadini anche in una dimensione europea.</p>	<p>DIRITTO</p> <p>• Distinguere i principi filosofici della diversa teoria dello Stato.</p> <p>. Definire i meccanismi che regolano i rapporti tra gli stati attraverso le leggi del diritto internazionale e i principi di sussidiarietà, decentramento, regionalismo e federalismo.</p> <p>. Conoscere la struttura della Costituzione italiana.</p> <p>. Distinguere le funzioni dei diversi organi dello Stato</p>	<p>Quinto anno Economico Sociale</p> <p>DIRITTO</p> <p>Evoluzione storica del concetto di Stato.</p> <p>Rapporti tra gli Stati.</p> <p>Principi fondamentali della Costituzione.</p> <p>Organi dello Stato.</p> <p>Diritto internazionale.</p> <p>ECONOMIA</p>

<p>. Capire il ruolo dei diversi organi costituzionali per il buon funzionamento dello Stato.</p> <p>. Prendere in esame il diritto internazionale e le sue istituzioni con particolare attenzione al processo di integrazione europea.</p> <p>ECONOMIA</p> <p>. Analizzare le strategie di scelta economica operate dai governi e i condizionamenti e le opportunità conseguenti all'intensificarsi delle relazioni globali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analizzare le interazioni tra il mercato e le politiche Economiche e finanziarie, le politiche di welfare. • Definire l'interazione tra politiche locali, nazionali e sovranazionali, il ruolo delle organizzazioni internazionali, in modo particolare dell'Unione Europea, nelle scelte economiche • Analizzare le politiche sostenibili con gli equilibri ambientali e la tutela delle risorse, coerenti con l'obiettivo di ridurre gli squilibri nello sviluppo 	<p>ECONOMIA</p> <p>. Conoscere le funzioni ed i principi di redazione del bilancio dello Stato.</p> <p>. Comprendere le funzioni delle spese e delle entrate dello Stato.</p> <p>. Capire le regole di funzionamento del commercio internazionale.</p> <p>. Comprendere le politiche monetarie dell'unione europea.</p>	<p>Ruolo dello Stato nell'economia.</p> <p>Bilancio pubblico.</p> <p>Rapporti economici internazionali.</p>
--	--	---

b. OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI

(soglia di sufficienza)

OBIETTIVI MINIMI DI DIRITTO CLASSI PRIME.

(SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-SOCIALE)

- Individuare, distinguere e porre in relazione norme (precetti), sanzioni, diritti e doveri a partire dal contesto scolastico.
- Distinguere le norme giuridiche da quelle di carattere non giuridico.
- Definire il concetto di diritto riconoscendone almeno la funzione ordinatrice dei rapporti sociali.
- Descrivere le principali caratteristiche delle norme giuridiche.
- Distinguere, all'interno di un testo o di un discorso, i diversi significati che il termine diritto può assumere (diritto soggettivo e diritto oggettivo).
- Riconoscere la relatività degli ordinamenti giuridici.
- Indicare i diversi soggetti giuridici e distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire.
- Descrivere e operare confronti elementari tra le diverse tipologie di persone giuridiche (persone giuridiche pubbliche e private - associazioni, fondazioni e società).

OBIETTIVI MINIMI DI ECONOMIA CLASSI PRIME.

(SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-SOCIALE)

- Distinguere e porre in relazione i bisogni, i beni e i servizi; fornire esempi di bisogni, beni, servizi e attività produttive.
- Riconoscere nella ricchezza reale il frutto dell'attività produttiva degli esseri umani
- Essere consapevoli della limitatezza e deperibilità delle risorse naturali, oltre che della conseguente scarsità' dei beni economici.
- Indicare all'interno del nostro sistema economico il ruolo principale degli operatori economici famiglie, imprese e Stato.

OBIETTIVI MINIMI DI DIRITTO CLASSI SECONDE.

(SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-SOCIALE)

- Indicare sulla linea del tempo le origini dello Stato italiano, il passaggio dal Regno alla Repubblica e le origini della vigente Costituzione democratica.
- Individuare la forma e i principi costituzionali portanti del nostro Stato, riconducendoli al contesto storico in cui affondano le proprie radici.

- Distinguere i principali poteri statali, attribuendoli ai relativi organi costituzionali.

OBIETTIVI MINIMI DI ECONOMIA CLASSI SECONDE.

(SCIENZE UMANE ED ECONOMICO-SOCIALE)

- Ricondurre le molteplici attività di trasformazione dei fattori produttivi al concetto di produzione proprio della scienza economica.
- Distinguere le attività produttive in base al settore d'appartenenza.
- Riconoscere nell'operatore impresa il motore della produzione del reddito globale.
- individuare le principali fonti del reddito, anche collegandole alle diverse "figure professionali" del mondo del lavoro (imprenditore, lavoratore autonomo, lavoratore dipendente).
- Conoscere la legge della domanda e dell'offerta e la formazione del prezzo di equilibrio.
- Individuare gli elementi di un mercato; orientarsi rispetto alle principali problematiche macroeconomiche e di finanza pubblica trattate a lezione.

OBIETTIVI MINIMI DI DIRITTO CLASSE TERZA.

(ECONOMICO-SOCIALE)

- Conoscere la differenza tra capacità di agire e capacità giuridica.
 - Conoscere la distinzione tra famiglia fondata sul matrimonio e famiglia di fatto e i conseguenti diritti ed obblighi dei coniugi.
 - Conoscere i vari tipi di successione.
1. Riconoscere i poteri, i limiti, i modi di acquisto e di tutela della proprietà privata.
 2. Riuscire a riconoscere ed individuare la disciplina dei diritti reali.
 3. Riconoscere in fattispecie concrete i caratteri, la fonte, gli elementi del rapporto obbligatorio.
 4. Conoscere gli elementi essenziali del contratto.

OBIETTIVI MINIMI DI ECONOMIA CLASSE TERZA.

(ECONOMICO-SOCIALE)

- Riconoscere nella realtà economica circostante le diverse forme di mercato.
- Valutare le conseguenze per le imprese e per i consumatori dell'adozione di una determinata forma di mercato.

OBIETTIVI MINIMI DI DIRITTO CLASSE QUARTA

(ECONOMICO-SOCIALE)

- Riconoscere la specificità del diritto commerciale nell'ambito del diritto privato.
- Individuare la figura dell'imprenditore prevista dal codice civile.
- Conoscere la differenza tra società di persone e società di capitali e i principali tipi di società delle une o delle altre.
- Conoscere i soggetti del rapporto di lavoro e i loro diritti ed obblighi.
- Conoscere gli organi previdenziali e di assistenza sociale e i tipi di assegni che erogano.

OBIETTIVI MINIMI DI ECONOMIA CLASSE QUARTA

(ECONOMICO-SOCIALE)

- Individuare ed analizzare le problematiche relative alla politica economica, il significato delle scelte di politica economica e i loro riflessi sullo sviluppo e sull'occupazione.
- Individuare le fondamentali analogie e differenze tra mercato monetario e finanziario e i relativi rapporti di interdipendenza.
- Analizzare la dinamica del sistema economico, cause ed effetti dell'inflazione, relative teorie, cause e strategie antinflazionistiche.

OBIETTIVI MINIMI DI DIRITTO CLASSE QUINTA.

(ECONOMICO-SOCIALE)

1. Riconoscere i poteri dello Stato e gli organi che esercitano tali poteri.
2. Conoscere il funzionamento del Parlamento e l'iter formativo delle leggi.
3. Conoscere la formazione e le funzioni del Governo.
4. Saper individuare le funzioni e i principi della Magistratura.

OBIETTIVI MINIMI DI ECONOMIA CLASSE QUINTA.

(ECONOMICO-SOCIALE)

1. Individuare i principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato e il modo in cui l'operatore pubblico acquista ed utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti.
2. Individuare la politica fiscale come strumento che si prefigge la redistribuzione del reddito, l'accrescimento dell'efficienza del sistema e della sua attitudine a produrre benessere.

3. Percorso didattico

Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento (disciplinari/interdisciplinari)

--	--	--	--	--	--

N.	MODULO UD UDA	CONTENUTI	ALTRE DISCIPLINE COINVOLTE	PERIODO	N° ORE
1.	I moduli saranno concordati e definiti all'interno dei Consigli di classe				

4. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	X
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	x
ALTRIO: [specificare]	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	x

Laboratorio: [specificare]	
Biblioteca	X
Palestra	
LIM	X
Strumenti informatici	X
Audioregistratore	
Videoproiettore	
DVD	X
CD audio	x
ALTRO: [specificare]	

5. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto/ orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	x		2	2	4 (per il biennio del Liceo delle Scienze Umane sono previste solo prove orali).
Prove scritte (aperte, strutturate, semi-strutturate)	x		1	1	2 (per l'indirizzo Economico-Sociale sono previste prove scritte).*
Prove scritte: analisi del testo					

Prove scritte:					
saggio breve/articolo di giornale					
Prove scritte: tema generale					
Prove scritte: tema di storia					
Prove scritte: riassunto					
Esercizi grammaticali					
Esercizi di calcolo					
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche					
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					
Prove di laboratorio					
Progetti					
Ricerche individuali					
Ricerche di gruppo					
Simulazioni d'esame					
ALTRO:					
[specificare]					
TOTALE					4 verifiche orali indirizzo Scienze Umane. * Tipologia e numero delle prove di verifica indirizzo Economico Sociale.

					La disciplina prevede n.3 prove per ogni quadrimestre, sarà discrezione del docente scegliere la tipologia di prova, l'importante è che venga effettuato almeno uno scritto a quadrimestre.
--	--	--	--	--	---

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica scritta

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZI	VOTO
PERTINENZA	Sviluppo adeguato/rispondente alle richieste della traccia	Mancante.	0 - 1
		Non pertinente/non rispondente.	2 - 3
		Parzialmente pertinente/parzialmente rispondente.	4 - 5
		Essenzialmente pertinente/essenzialmente rispondente.	6
		Ben pertinente/ben rispondente.	7 - 8
		Pertinente/attenta in modo organico e preciso.	9 - 10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Comprensione e conoscenza degli argomenti richiesti	Inesistente.	0 - 1
		Scarsa/errata.	2 - 3
		Superficiale e parziale.	4 - 5
		Generalmente esatta, anche se non puntuale.	6
		Corretta/puntuale/esatta.	7 - 8
		Corretta/organica/approfondita/critica.	9 - 10
ORGANIZZAZIONE/ ELABORAZIONE DEL DISCORSO	Elaborazione e sviluppo del discorso	Disorganico/confuso.	0 - 2
		Scarso ordine logico-organizzativo.	3 - 4
		Parziale/limitato.	4 - 5
		Ordine logico-argomentativo.	6
		Discorso accurato/coeso/ben	

		collegato. Discorso accurato/ben concatenato/sciolto ed efficace.	7 – 8 9 - 10
TOTALE			/10

Griglia di valutazione prove orali.

LIVELLO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE	VOTO/10
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenze nulle o pressoché nulle sia a livello settoriale che generale. Rifiuto delle prove di verifica.	Capacità inesistenti o non attivate	Non si evidenziano competenze. Gravissime improprietà espressive.	VOTO 2-3
INSUFFICIENTE	Conoscenze lacunose e frammentarie che lasciano dubbi per un'adeguata prosecuzione dell'apprendimento.	Abilità scadenti o non curate.	Incapacità di applicare le conoscenze anche sotto la guida dell'insegnante. Improprietà nell'espressione	VOTO 4
MEDIOCRE	Conoscenze superficiali, incerte e/o lacunose e/o mnemoniche ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	Abilità presenti ma non adeguatamente attivate.	Imperfezione nell'applicare le conoscenze. Imprecisioni nell'espressione.	VOTO 5
SUFFICIENTE	Conoscenze semplici, corrette, ma non approfondite.	Abilità attestate sui livelli minimi.	Le conoscenze sono applicate senza errori sostanziali. Espressione corretta.	VOTO 6
DISCRETO	Valide conoscenze globali con un discreto livello di approfondimento	Abilità specifici discretamente consolidate.	Le conoscenze sono applicate in modo corretto e con un discreto livello di autonomia.	VOTO 7

BUONO	Sicure e complete conoscenze con buone capacità di approfondimento e di rielaborazione.	Abilità specifiche appropriate ed efficaci.	Apprezzabile autonomia operative unita ad una capacità di rielaborazione personale.	VOTO 8
OTTIMO	Conoscenze ampie, organiche, articolate e con modalità autonoma di rielaborazione.	Abilità specifiche solide utilizzate con autonomia personale e critica.	Sicura autonomia operative anche in situazioni di novità e di complessità.	VOTO 9
ECCELLENTE	Conoscenze vaste e criticamente organizzate applicate sia in ambito specifico, che trasversale.	Abilità pienamente padroneggiate in ogni circostanza con originalità e spessore critico.	Piena autonomia operative negli ambiti specifici con capacità di applicazione creative e interdisciplinare dei propri risultati.	VOTO 10

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	x
ALTRO: [specificare]	

6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

- **Modalità del recupero curricolare**
(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	
ALTR0: [specificare]	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTR0: [specificare]	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta Solo per indirizzo Economico-Sociale	X	VERIFICA SCRITTA (che potrà essere aperta, strutturata, semi-strutturata a seconda delle esigenze degli alunni che devono recuperare)	
Prova orale Per tutti gli indirizzi	X	INTERROGAZIONE ORALE	

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	X
Corsi di approfondimento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: [specificare]	

7. Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI/ OSSERVAZIONI/ PROPOSTE
	Da concordare ed elaborare in seno ai Consigli di Classe

DIPARTIMENTO	ASSE MATEMATICO
DISCIPLINA	MATEMATICA
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
1°-2° BIENNIO E 5° ANNO	TUTTI GLI INDIRIZZI
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	SONIA MAZZONE

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	X
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

[da compilare solo per l'Asse di riferimento; per le competenze di area fare riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei pp. 10-13]

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<p>Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche delle operazioni matematiche, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.
ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate 	
ASSE STORICO - SOCIALE	<p>e) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>f) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>g) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	

c. Competenze trasversali di cittadinanza

[indicare come la disciplina contribuirà all'acquisizione delle competenze trasversali]

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Stimolare gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
PROGETTARE	Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
COMUNICARE	Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare modelli per classi di problemi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Riconoscere la correlazione tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale. Analizzare fenomeni in termini di funzioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Ricerare informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, ecc. Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

[Legenda]

Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conoscenze: indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

1° BIENNIO

N.	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<p>I numeri naturali, interi, razionali (sotto forma frazionaria e decimale), irrazionali e introduzione ai numeri reali; loro struttura, ordinamento e rappresentazione sulla retta</p> <p>Le operazioni con i numeri interi e razionali e le loro proprietà</p> <p>Potenze e loro proprietà</p> <p>Rapporti e percentuali. Approssimazioni</p> <p>Le espressioni letterali e i polinomi. Operazioni con i polinomi e scomposizioni di polinomi</p>	<p>Operare con i numeri interi e razionali e valutare l'ordine di grandezza dei risultati</p> <p>Calcolare potenze ed eseguire operazioni tra di esse</p> <p>Risolvere espressioni numeriche</p> <p>Utilizzare il concetto di approssimazione</p> <p>Padroneggiare l'uso delle lettere come costanti, come variabili e come strumento per scrivere formule e rappresentare relazioni</p> <p>Eeguire le operazioni con i polinomi e fattorizzare semplici polinomi</p>	<p>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi</p>
	<p>Gli enti fondamentali della geometria e il significato dei termini postulato, assioma, definizione, teorema, dimostrazione</p> <p>Il piano euclideo: relazioni tra rette, congruenza di figure, poligoni (in particolare i quadrilateri) e loro proprietà</p>	<p>Riconoscere la congruenza di due triangoli</p> <p>Determinare la lunghezza di un segmento e l'ampiezza di un angolo</p> <p>Eeguire costruzioni geometriche elementari</p> <p>Riconoscere se un quadrilatero è un trapezio, un parallelogramma, un rombo, un rettangolo o un quadrato</p>	<p>Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni</p>

Equazioni e disequazioni di primo grado Principi di equivalenza per equazioni e disequazioni Alcune funzioni di riferimento: le funzioni lineari e di proporzionalità diretta e inversa	Risolvere equazioni e disequazioni di primo grado e sistemi di disequazioni di primo grado in una incognita Rappresentare nel piano cartesiano il grafico di una funzione lineare e di una funzione di proporzionalità diretta o inversa Interpretare graficamente equazioni e disequazioni lineari Utilizzare diverse forme di rappresentazione (verbale, simbolica, grafica) e saper passare dall'una all'altra	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi
Dati, loro organizzazione e rappresentazione	Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati	Analizzare dati e interpretarli.
L'insieme \mathbf{R} e le sue caratteristiche Il concetto di radice n-esima di un numero reale Le potenze con esponente razionale Operazioni con le frazioni algebriche	Semplificare semplici espressioni contenenti radicali Operare con le potenze a esponente razionale Eeguire operazioni con le frazioni algebriche	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
Il metodo delle coordinate: la retta nel piano cartesiano Circonferenza e cerchio Area dei poligoni. Teorema di Pitagora	Rappresentare la retta nel piano cartesiano.	Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica
Sistemi lineari Equazioni di secondo grado	Risolvere equazioni e sistemi di primo e secondo grado.	

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

N.	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere gli elementi caratteristici degli insiemi \mathbf{N}, \mathbf{Z}, \mathbf{Q}, \mathbf{R} e le operazioni in essi definite Conoscere le principali caratteristiche di monomi e polinomi. Conoscere i prodotti notevoli. Conoscere le nozioni fondamentali della geometria euclidea. Conoscere e saper applicare le principali tecniche di scomposizione dei polinomi. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper operare con i numeri. Saper operare con monomi e polinomi e saper applicare le regole sui principali prodotti notevoli. Saper scomporre semplici polinomi. Saper risolvere equazioni di primo grado intere Saper risolvere sistemi di equazioni di primo grado intere Saper risolvere disequazioni di primo grado intere Saper eseguire semplici operazioni con i radicali 	<ul style="list-style-type: none"> Applicare il teorema di Pitagora. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico. Utilizzare le principali tecniche di scomposizione dei polinomi. Confrontare ed analizzare figure geometriche,

	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali proprietà e regole dei radicali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper risolvere equazioni di secondo grado 	individuando invarianti e relazioni.
--	--	--	--------------------------------------

2° BIENNIO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie appropriate per la soluzione di problemi. • Confrontare e analizzare figure geometriche, individuandone invarianti e relazioni 	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore. • Risolvere semplici equazioni irrazionali. • Risolvere semplici equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. • Rappresentare nel piano cartesiano una conica di data equazione e conoscere il significato dei parametri della sua equazione. • Scrivere l'equazione di una conica, date alcune condizioni. • Risolvere problemi su coniche e rette. • Semplificare espressioni contenenti funzioni goniometriche applicando le relazioni fondamentali. • Saper calcolare le funzioni goniometriche di un angolo e, viceversa, risalire all'angolo data una sua funzione goniometrica • Risolvere un triangolo • Applicare i teoremi sui triangoli rettangoli e sui triangoli qualunque per determinare lunghezze e ampiezze di angoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Numeri reali • Equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore. • Funzioni, equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche. • Retta e coniche • Funzioni goniometriche • Identità goniometriche • Equazioni goniometriche elementari e ad esse riconducibili • Trigonometria

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

--	--	--	--

N.	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere equazioni di grado superiore al secondo. • Conoscere l'equazione cartesiana di: retta, parabola e circonferenza. • Conoscere le funzioni esponenziale e logaritmica • Conoscere le fondamentali funzioni goniometriche e le relazioni fondamentali goniometriche • Conoscere il primo teorema dei triangoli rettangoli 	<ul style="list-style-type: none"> • saper risolvere equazioni di grado superiore al secondo. • Saper risolvere semplici disequazioni intere e fratte e sistemi di disequazioni • Saper riconoscere e rappresentare nel piano cartesiano retta, parabola e circonferenza. • Saper rappresentare le funzioni esponenziale e logaritmica • Saper risolvere equazioni e disequazioni esponenziali e logaritmiche • Saper rappresentare le fondamentali funzioni goniometriche e saper utilizzare le relazioni fondamentali goniometriche • Saper applicare a semplici problemi il primo teorema dei triangoli rettangoli 	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico. • Individuare strategie appropriate per la soluzione di semplici problemi. • Confrontare e analizzare figure geometriche.

5° ANNO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. • Dominare attivamente i concetti e i metodi del calcolo algebrico e delle funzioni elementari dell'analisi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il limite di una funzione applicando le proprietà. • Risolvere le forme indeterminate. • Riconoscere i tre tipi di discontinuità • Calcolare la derivata di una qualsiasi funzione, elementare e non. • Conoscere e applicare i teoremi fondamentali del calcolo differenziale. • Eseguire lo studio di funzioni razionali intere e fratte, irrazionali e rappresentarne il grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni e domini • Limiti e continuità • Le forme indeterminate. • Funzioni continue in un punto e in un intervallo. • Gli asintoti di una funzione (verticali, orizzontali ed obliqui). • Il grafico probabile di una funzione. • Derivate • Continuità e derivabilità. • Derivate fondamentali. • Studio completo di una funzione.

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica. 	<ul style="list-style-type: none"> Calcolare semplici limiti di funzione. Riconoscere i tre tipi di discontinuità Calcolare la derivata di una funzione Eeguire lo studio di semplici funzioni razionali intere e fratte, irrazionali e rappresentarne il grafico. 	<ul style="list-style-type: none"> Funzioni e domini Limiti e continuità Funzioni continue in un punto e in un intervallo. Gli asintoti di una funzione Derivate Studio di semplici funzioni.

3. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	
Ricerca individuale	
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
ALTRO: [specificare]	

STRATEGIE

Si ritiene importante condurre con gradualità lo studente ad acquisire il necessario rigore formale nell'apprendimento e nella sistemazione delle competenze caratteristiche della matematica. A tale scopo l'insegnamento del primo biennio sarà impostato, almeno inizialmente, con metodi in linea con l'esperienza vissuta dagli studenti nella scuola secondaria di primo grado, utilizzando e valorizzando i contenuti e le abilità da essi acquisiti, compatibilmente con il ridotto numero di ore a disposizione. Al fine di favorire un apprendimento sempre più consapevole, sarà importante verificare costantemente e con particolare cura la comprensione del testo e l'“ascolto”, contribuendo in tal modo anche ad un obiettivo di crescita generale dello studente che è comune a tutte le discipline. Si riconosce l'opportunità di una lezione dialogata che dia ampio spazio agli interventi degli allievi e nella quale l'insegnante guida le intuizioni e le riflessioni e tratta gli “errori” come strumento per

apprendere. Verrà dato spazio alle esercitazioni, cercando, almeno per quanto il ristretto numero di ore lo consente, di condurre l'allievo a conoscere attraverso l'azione e la riflessione.

Nel secondo biennio e nell'ultimo anno la metodologia non si differenzia sostanzialmente da quella scelta per il primo biennio, pur tenendo conto della naturale maturazione degli allievi. L'appello all'intuizione sarà gradualmente ridotto per dare più spazio all'astrazione e alla sistemazione razionale delle conoscenze. L'alunno sarà stimolato e accompagnato nella progettazione del proprio percorso educativo e formativo, nella capacità di interagire, collaborare e comunicare con gli altri, nel rapportarsi criticamente alla realtà imparando a valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni, dei fatti e delle opinioni.

Si farà uso del libro di testo, abituando gli allievi al suo utilizzo non solo per la parte che riguarda gli esercizi, ma come riscontro alle lezioni frontali.

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	
Dispense	X
Laboratorio: [specificare]	
Biblioteca	
Palestra	
LIM	
Strumenti informatici	X
Audio registratore	
Videoproiettore	
DVD	
CD audio	
ALTRO: [specificare]	

4. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto / orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui (interrogazioni orali individuali)	X	O	1	1	2
Prove strutturate					
Prove semi strutturate	X	S	2	2	4

Prove scritte: analisi del testo					
Prove scritte: saggio breve/articolo di giornale					
Prove scritte: tema generale					
Prove scritte: tema di storia					
Prove scritte: riassunto					
Esercizi grammaticali					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche					
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					
Prove di laboratorio					
Progetti					
Ricerche individuali					
Ricerche di gruppo					
Simulazioni d'esame					
ALTRO: [specificare]					
TOTALE					

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

[inserire qui le griglie di valutazione in **DECIMI** con indicatori e descrittori]

INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Possesso delle regole	Scarso/nullo	1 – 2
		Lacunoso/confuso	3 – 4
		Superficiale/limitato	5
		Generalmente corretto	6
		Corretto ed esatto	7
		Corretto/puntuale ed esatto	8
		Corretto/organico/completo	9 - 10
COMPRESIONE	Capacità di contestualizzare le regole	Scarso/nullo	1 – 2
		Difficoltoso/impreciso	3 – 4
		Superficiale/limitato	5
		Generalmente accettabile	6

		Corretto ed esatto	7
		Corretto/chiaro	8
		Puntuale/completo/organico	9 - 10
APPLICAZIONE	Capacità procedurale/esecutiva	Scarso/nullo	1 – 2
		Difficoltoso/impreciso	3 – 4
		Superficiale/limitato	5
		Generalmente corretto	6
		Corretto/lineare	7
		Corretto/puntuale/semi-collegato	8
		Corretto/organico/con apporto critico personale	9 - 10
COMPLETEZZA DELLA RISOLUZIONE	Rispetto della consegna circa il numero di quesiti da risolvere	Non svolto	1 – 2
		Ridotto e confuso	3 – 4
		Svolto per metà	5
		Svolto nei punti essenziali	6
		Quasi completo	7
		Completo	8
		Completo e particolareggiato	9 - 10
		TOTALE	
		VOTO = TOTALE: 4	/10

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI MATEMATICA

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
Conoscenze (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Molto lacunose
	1,5	Lacunose
	2	Essenziali
	2,5	Poco approfondite
	3	Approfondite
Abilità (utilizzo corretto delle regole di calcolo, applicazione di regole e procedure, uso di un linguaggio specifico)	0,5	Nulle
	1	Molto scarse
	1,5	Scarse
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	Rigorose
Competenze (utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi)	0,5	Nulle
	1	Molto limitate
	1,5	Limitate
	2	Essenziali
	2,5	Adeguate
	3	Buone
	3,5	Più che buone
	4	Elevate

Alunno/a _____ VOTO: _____ / _____

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	
----------	--

	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X
ALTRO: [specificare]	

5. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

Modalità del recupero curricolare (da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduali per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	X
Peer Education (educazione tra pari)	X
ALTRO: [specificare]	

b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduali per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: [specificare]	

c. Modalità di recupero dei debiti formativi

I quadrimestre

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Risoluzione di problemi anche associati alla vita reale e svolgimento di esercizi con applicazione di regole studiate.	1 h
Prova orale			

Sospensione del giudizio

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Risoluzione di problemi anche associati alla vita reale e svolgimento di esercizi con applicazione di regole studiate.	2 h
Prova orale	X	Interrogazione individuale sulle conoscenze e applicazione delle regole	15/20 min

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento e/o potenziamento	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: [specificare]	

7. Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI / OSSERVAZIONI / PROPOSTE
	LE PROPOSTE PROGETTUALI SARANNO DISCUSSE IN SEDE DEI CONSIGLI DI CLASSE

DIPARTIMENTO	ASSE MATEMATICO
DISCIPLINA	FISICA
ANNO SCOLASTICO	2023-2024
SECONDO BIENNIO E 5° ANNO	TUTTI GLI INDIRIZZI
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	SONIA MAZZONE

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	X
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

[da compilare solo per l'Asse di riferimento; per le competenze di area fare riferimento alle Indicazioni nazionali per i Licei pp. 10-13]

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario f) Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni. • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi 	<p>Uso del formalismo specifico della matematica in casi non complessi, saper utilizzare semplici procedure tipiche delle operazioni matematiche, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica: comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.
ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale i cui vengono applicate 	Possedere i contenuti di base delle scienze fisiche, motorie e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), utilizzando metodi di indagine e procedure semplici. Essere in grado di utilizzare correttamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio, pratiche e di laboratorio; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione di situazioni semplici individuandone i procedimenti risolutivi.
ASSE STORICO - SOCIALE	<p>h) Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>i) Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente</p> <p>j) Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio</p>	

c. Competenze trasversali di cittadinanza

[indicare come la disciplina contribuirà all'acquisizione delle competenze trasversali]

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Stimolare gli studenti ad integrare ed applicare i contenuti affrontati in classe attraverso percorsi di ricerca personale.
PROGETTARE	Analizzare e schematizzare situazioni reali per affrontare problemi concreti anche in campi al di fuori dello stretto ambito disciplinare.
COMUNICARE	Utilizzare un linguaggio formale e rappresentazioni grafiche.
COLLABORARE E PARTECIPARE	Acquisire atteggiamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Acquisire strumenti intellettuali utilizzabili nelle proprie scelte, conciliandole con un sistema di regole e leggi.
RISOLVERE PROBLEMI	Utilizzare modelli per classi di problemi.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Riconoscere la correlazione tra modelli matematici e problemi concreti del mondo reale. Analizzare fenomeni in termini di funzioni.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Ricerca informazioni pertinenti attraverso differenti strumenti: libri, internet, ecc. Analizzare l'informazione in termini di consistenza logica.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

[Legenda]

Competenze : indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia

Abilità : indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)

Conoscenze : indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale. Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società 	<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli. Presentare ed interpretare i risultati. Interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista energetico, distinguendo le varie trasformazioni di energia in rapporto alle leggi che lo governano. Interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista ondulatorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di misura delle grandezze fisiche, approssimazione ed errori di misura. Principali strumenti e tecniche di misurazione. Operazioni con i vettori; scomposizione di un vettore. Grandezze scalari e vettoriali. Le forze. Moti rettilineo e circolare. Equilibrio dei solidi e dei fluidi. <ul style="list-style-type: none"> Principi della dinamica. Lavoro ed energia. Concetto di calore e temperatura. Equilibrio termico. Leggi di dilatazione termica. Leggi dei gas perfetti. Termodinamica. Nozioni principali relative alle onde.

**b. Obiettivi disciplinari minimi
(soglia di sufficienza)**

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà. Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati. 	<ul style="list-style-type: none"> Raccogliere dati, organizzarli e rappresentarli. Presentare ed interpretare i risultati. Interpretare fenomeni naturali. Interpretare un fenomeno naturale dal punto di vista ondulatorio. 	<ul style="list-style-type: none"> Concetto di misura delle grandezze fisiche. Operazioni con i vettori; scomposizione di un vettore. Grandezze scalari e vettoriali. Le forze. Moti rettilineo e circolare. Equilibrio dei solidi e dei fluidi. <ul style="list-style-type: none"> Principi della dinamica. Lavoro ed energia. Concetto di calore e temperatura. Equilibrio termico. Leggi dei gas perfetti. Termodinamica. Nozioni principali relative alle onde.

5° ANNO

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, interpretare ed analizzare fenomeni elettrici e magnetici. 	<ul style="list-style-type: none"> Interpretare un fenomeno da un punto di vista elettrico e/o magnetico, 	<ul style="list-style-type: none"> Elettrostatica. Corrente elettrica. Magnetismo ed elettromagnetismo.

**b. Obiettivi disciplinari minimi
(soglia di sufficienza)**

N.	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"> Osservare, interpretare fenomeni elettrici e magnetici. 	<ul style="list-style-type: none"> Saper applicare le leggi dell'elettrostatica e dell'elettromagnetismo a semplici problemi. 	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le leggi fondamentali dell'elettrostatica Conoscere le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo

3. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	
Ricerca individuale	
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	
Esercitazioni pratiche	
Realizzazione di progetti	
ALTRO: [specificare]	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	
Dispense	X
Laboratorio: [specificare]	
Biblioteca	
Palestra	
LIM	
Strumenti informatici	
Audio registratore	
Videoproiettore	
DVD	
CD audio	
ALTRO: [specificare]	

4. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Tipologia	X	Scritto / orale	N° minimo (1° periodo)	N° minimo (2° periodo)	N° minimo totale annuale
Colloqui	X	O	2	2	4

(interrogazioni orali individuali)					
Prove strutturate					
Prove semi strutturate (Clil)	X	S	1	1	2
Prove scritte: analisi del testo					
Prove scritte: saggio breve/articolo di giornale					
Prove scritte: tema generale					
Prove scritte: tema di storia					
Prove scritte: riassunto					
Esercizi grammaticali					
Esercizi di calcolo	X				
Soluzioni di problemi					
Traduzioni					
Relazioni					
Prove pratiche					
Prove motorie					
Prove informatiche					
Prove grafiche					
Prove di laboratorio					
Progetti					
Ricerche individuali					
Ricerche di gruppo					
Simulazioni d'esame					
ALTRO: [specificare]					
TOTALE					

b. Griglie di valutazione delle prove di verifica

[inserire qui le griglie di valutazione in **DECIMI** con indicatori e descrittori]

TABELLA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI DI FISICA

Obiettivi cognitivi	Livelli	Esplicitazione
----------------------------	----------------	-----------------------

Conoscenze (di termini, regole, procedure, metodi, tecniche, principi, teorie)	0,5	Nulle
	1	Molto lacunose
	1,5	Lacunose
	2	Essenziali
	2,5	Poco approfondite
	3	Approfondite
Abilità (utilizzo corretto delle regole di calcolo, applicazione di regole e procedure, uso di un linguaggio specifico)	0,5	Nulle
	1	Molto scarse
	1,5	Scarse
	2	Essenziali
	2,5	Discrete
	3	rigorose
Competenze (utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare e scomporre problemi, scelta di procedure ottimali e non standard, elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi)	0,5	Nulle
	1	Molto limitate
	1,5	Limitate
	2	Essenziali
	2,5	Adeguate
	3	Buone
	3,5	Più che buone
	4	Elevate

Alunno/a _____ VOTO: _____/_____

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X

Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X
ALTRO: [specificare]	

5. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

- a. Modalità del recupero curricolare
(da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	
ALTRO: [specificare]	

- b. Modalità del recupero extra-curricolare

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	X
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	X
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: [specificare]	

- c. Modalità di recupero dei debiti formativi

I quadrimestre

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
-------	---	-----------------------	--------------------

Prova orale	X	Interrogazione individuale sulle conoscenze acquisite e svolgimento di esercizi con applicazione di regole studiate.	15/20 min
--------------------	---	--	-----------

Sospensione del giudizio

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova orale	X	Interrogazione individuale sulle conoscenze acquisite e svolgimento di esercizi con applicazione di regole studiate.	15/20 min

d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento	
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: [specificare]	

7. Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI / OSSERVAZIONI / PROPOSTE
	LE PROPOSTE PROGETTUALI SARANNO DISCUSSE IN SEDE DEI CONSIGLI DI CLASSE

DIPARTIMENTO	SCIENTIFICO-TECNOLOGICO
DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI E SCIENZE MOTORIE
CLASSI	PRIMO BIENNIO - SECONDO BIENNIO - QUINTO ANNO LICEO LINGUISTICO - LICEO SCIENZE UMANE – LICEO ECONOMICO SOCIALE
ANNO SCOLASTICO	2024-2025
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO	SALVATORE MARIA GABRIELLA

1. Assi culturali e competenze

a. Asse culturale di riferimento

ASSE DEI LINGUAGGI	
ASSE MATEMATICO	
ASSE TECNOLOGICO-SCIENTIFICO	X
ASSE STORICO-SOCIALE	

b. Tabella delle competenze di Asse

ASSE	COMPETENZE	COMPETENZE DI AREA (PECUP LICEI)
ASSE DEI LINGUAGGI	a) Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti b) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo c) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi d) Utilizzare una lingua per i principali scopi comunicativi ed operativi	

	<p>e) Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</p> <p>f) Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	
ASSE MATEMATICO	<p>k) Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</p> <p>l) Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.</p> <p>m) Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</p> <p>n) Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico</p>	
ASSE TECNOLOGICO - SCIENTIFICO	<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	<ul style="list-style-type: none"> • Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia, scienze motorie), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. • Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.
ASSE STORICO - SOCIALE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali. • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato su reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per 	

	orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio	
--	--	--

c. Competenze trasversali di cittadinanza

COMPETENZA	CONTRIBUTI DELLA DISCIPLINA
IMPARARE AD IMPARARE	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili e del metodo di studio e di lavoro.
PROGETTARE	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
COMUNICARE	Comprendere messaggi con linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
COLLABORARE E PARTECIPARE	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
RISOLVERE PROBLEMI	Affrontare situazioni problematiche facendo ipotesi, individuando risorse, raccogliendo e valutando i dati.
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone analogie e differenze, cause ed effetti.
ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

2. Obiettivi disciplinari

a. Articolazione delle competenze in abilità e conoscenze

Competenze	Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia
Abilità	Indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
Conoscenze	Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Scienze Naturali 1Biennio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 anno</p> <p>1. Identificare le fasi del metodo di indagine scientifica con particolare riferimento all'osservazione.</p> <p>2. Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli specifici della disciplina.</p> <p>3. Comunicare l'appreso in modo chiaro nelle forme scritte, orali e grafiche.</p> <p>4. Organizzare e correlare le conoscenze.</p> <p>5. Utilizzare le conoscenze acquisite per interpretare le problematiche ambientali.</p> <p>6. Descrivere semplici fenomeni fisici e chimici con riferimento</p>	<p>1 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esporre i parametri per classificare le stelle con particolare riferimento alla stella Sole. • Descrivere la posizione della Terra nello spazio, i suoi movimenti e le conseguenze. • Descrivere le caratteristiche della Luna e la sua influenza sulla Terra. • Individuare latitudine e longitudine di un punto. • Riconoscere le caratteristiche dei sistemi eterogenei ed omogenei Individuare le differenze miscugli e sostanze pure, fra sostanze elementari e composti. 	<p>1 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la struttura dell'Universo e le galassie • Conoscere le principali caratteristiche dei corpi del Sistema Solare e delle stelle • Conoscere le leggi di Keplero • Conoscere le caratteristiche del pianeta Terra, i suoi movimenti e le conseguenze • Conoscere le coordinate geografiche • Conoscere le principali grandezze fisiche e il Sistema Internazionale di misura • Conoscere la struttura fisica e chimica della materia • Conoscere le caratteristiche dei miscugli e delle sostanze pure • Conoscere l'organizzazione della Tavola periodica • Conoscere la legge di Lavoisier

anche ad esempi riferiti alla vita quotidiana		
<p>2 anno</p> <p>1. Comprendere ed usare in modo appropriato lessico e simboli della disciplina</p> <p>2. Comunicare l'appreso in modo chiaro nelle forme scritte, orali e grafiche</p> <p>3. Organizzare e correlare le conoscenze</p> <p>4. Correlare le caratteristiche chimiche e fisiche dell'acqua e delle biomolecole con la loro funzione.</p> <p>5. Correlare la struttura degli elementi con la funzione.</p> <p>6. Riconoscere nella realtà quanto raffigurato da illustrazioni.</p>	<p>2 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare caratteristiche comuni ai viventi • Descrivere e rappresentare le caratteristiche strutturali degli esseri viventi nei diversi livelli di organizzazione (molecolare, cellulare, eco-sistemico) • Comprendere l'unitarietà dei viventi e la loro diversificazione • Descrivere le modalità di riproduzione dei viventi. • Descrivere gli esperimenti di Mendel. • Saper enunciare le leggi di Mendel 	<p>2 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche comuni ai viventi. • Conoscere i livelli di complessità dei viventi. • Conoscere i rapporti organismo-ambiente. • Conoscere la composizione chimica dei viventi. • Conoscere le proprietà fisiche e chimiche dell'acqua e la sua idoneità per la vita. • Conoscere la struttura e le funzioni delle biomolecole. • Conoscere la struttura della cellula procariote ed cellula eucariote e la funzione degli organuli in esse presenti. • Conoscere le modalità di duplicazione cellulare e di riproduzione dei viventi.

Scienze Naturali 2 Biennio

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 anno</p> <p>1. Rielaborare, comunicare e collegare le conoscenze acquisite;</p>	<p>1 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare simboli e termini specifici; • Effettuare calcoli stechiometrici; • Applicare il concetto di mole e di massa molare; • Usare la tavola periodica degli elementi per individuare le 	<p>1 anno</p> <p>Chimica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le differenze tra atomi e molecole e le loro strutture essenziali; • Conoscere i concetti di mole e massa molare; • Conoscere la struttura

<p>2. Interpretare il significato di formula chimica e di equazione chimica;</p> <p>3. Delineare lo sviluppo storico del modello atomico;</p> <p>4. Descrivere le diverse tipologie di legame chimico</p>	<p>caratteristiche fisiche e chimiche degli elementi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Correlare nome e formule dei composti inorganici 	<p>dell'atomo e i diversi modelli atomici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la configurazione elettronica degli elementi; • Conoscere la Tavola periodica degli elementi; • Conoscere i legami chimici e le formule di struttura dei composti inorganici; • Conoscere le principali reazioni chimiche; • Conoscere la classificazione e la nomenclatura dei composti chimici inorganici.
<p>2 anno</p> <p>1. Rilevare e acquisire e rielaborare le informazioni, dati e concetti;</p> <p>2. Acquisire capacità di osservazione, analisi, interpretazione e elaborazione dei concetti;</p> <p>4. Individuare i nuclei all'interno delle varie discipline e collegarli;</p> <p>5. Spiegare le proprietà delle soluzioni;</p> <p>6. Individuare le relazioni anatomiche e fisiologiche fra gli apparati del corpo umano.</p>	<p>2 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere e utilizzare simboli e termini specifici; • Usare la tavola periodica degli elementi; • Relazionare e rielaborare i risultati e confermare le conoscenze; • Riconoscere i processi di sviluppo ed evoluzione negli organismi viventi. 	<p>2 anno</p> <p>Chimica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dei sistemi eterogenei ed omogenei • Conoscere le interazioni soluto-solvente; • Esprimere la concentrazione delle soluzioni; • Classificare le diverse tipologie delle reazioni chimiche inorganiche; • Definire la velocità di reazione e l'equilibrio chimico; • Definire i concetti di acido e di base; <p>Biologia:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere l'organizzazione corporea e le caratteristiche generali dei tessuti del corpo umano; • Conoscere strutture e funzioni nei diversi livelli del corpo umano; • Conoscere alcune malattie a carico di organi e sistemi del corpo umano; • Conoscere i principi per una consapevole salvaguardia della salute umana

Scienze Naturali V anno

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Rilevare e acquisire e rielaborare le informazioni, dati e concetti;</p> <p>2. Acquisire capacità di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere gli stati di ibridazione dell'atomo di carbonio e i diversi tipi di legame delle molecole 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli stati di ibridazione dell'atomo di carbonio. • Conoscere le principali

<p>osservazione, analisi, interpretazione e elaborazione dei concetti;</p> <p>3. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale</p> <p>4. Porsi in modo critico e consapevole di fronte a temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</p>	<p>organiche.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire i diversi tipi di isomeria • Correlare nome e formule dei principali composti chimici organici. • Descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare. 	<p>caratteristiche delle varie categorie di idrocarburi alifatici e aromatici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali classi di composti organici sulla base dei gruppi funzionali; • Conoscere le principali caratteristiche di carboidrati, proteine, lipidi e acidi nucleici; • Conoscere il meccanismo della sintesi proteica. • Conoscere la struttura dell'ATP e il suo ruolo nel metabolismo energetico. • Conoscere il ruolo che il metabolismo dei carboidrati esercita nell'organismo. • Conoscere le principali fasi della respirazione cellulare. • Conoscere le fasi della fotosintesi.
--	---	---

Scienze motorie e sportive

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1° Biennio		
Individuare attività finalizzate al miglioramento della percezione, della consapevolezza e del controllo del corpo	Eeguire attività per il miglioramento delle capacità coordinative e condizionali	Conoscere la differenza tra capacità condizionali e coordinative
Individuare in modo efficace e funzionale le abilità sportive di base	Padroneggiare le abilità sportive di base	Conoscere la tecnica delle abilità sportive di base
Individuare attività finalizzate alla prevenzione e alla salute	Padroneggiare attività di educazione posturale	Conoscere i vizi del portamento e i principi dell'educazione posturale
Individuare le attività motorie realizzabili negli ambienti naturali del territorio	Padroneggiare le abilità di base delle attività motorie praticabili nel proprio territorio	Conoscere le attività motorie praticabili negli ambienti naturali del territorio
2° Biennio		

Individuare attività finalizzate al miglioramento delle capacità motorie ed espressive e delle abilità motorie	Eeguire attività di preparazione fisica delle capacità coordinative, espressive e condizionali con padronanza del corpo e consapevolezza delle tecniche di allenamento	Conoscere i principi scientifici alla base delle tecniche di allenamento delle capacità motorie, espressive e delle abilità motorie
Individuare gli elementi tecnico-tattici fondamentali delle principali attività sportive	Padroneggiare gli elementi tecnico-tattici e di arbitraggio di almeno uno sport individuale e uno sport di squadra	Conoscere la tecnica, la tattica e il regolamento di almeno uno sport individuale e uno sport di squadra
Individuare strategie per l'applicazione delle principali norme di sicurezza e di prevenzione degli infortuni	Applicare corrette norme igienico-sanitarie e misure di sicurezza nella pratica sportiva e tecniche di primo soccorso	Conoscere le principali norme igienico-sanitarie e di sicurezza da adottare nella pratica sportiva e le principali tecniche di primo soccorso
Individuare gli elementi tecnici delle principali attività motorie e sportive in ambiente naturale	Analizzare e, se possibile praticare, attività motorie e sportive in ambiente naturale	Conoscere la tecnica di alcune attività motorie e sportive in ambiente naturale
5° Anno		
Progettare attività finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica	Organizzare sedute di allenamento finalizzate al miglioramento dell'efficienza fisica	Conoscere i principi scientifici alla base dell'efficienza fisica e dei metodi di allenamento
Progettare attività sportive di vario tipo e in contesti diversi	Organizzare attività sportive di vario tipo	Conoscere i principali sport moderni, gli eventi più significativi della storia dello sport e le problematiche legate al fenomeno sportivo
Progettare attività coerenti con stili di vita finalizzati al benessere psico-fisico della persona	Applicare le tecniche relative all'educazione alla salute e all'efficienza fisica	Conoscere i principi scientifici e le tematiche relative all'educazione alla salute
Progettare attività motorie in ambiente naturale	Ideare percorsi di attività motoria in ambiente naturale finalizzati all'efficienza fisica	Conoscere le attività motorie e sportive praticabili in ambiente naturale utili al miglioramento dell'efficienza fisica

b. Obiettivi disciplinari minimi (soglia di sufficienza)

SCIENZE NATURALI

1 BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1 anno 1. saper leggere e comprendere un testo scientifico; 2. enunciare leggi e spiegare le principali teorie in forma logica e corretta; 3. acquisire l'informazione scientifica con il suo lessico fondamentale;	1 anno <ul style="list-style-type: none"> • effettuare misurazioni utilizzando le diverse unità del S.I.; • applicare il metodo scientifico nella osservazione di fatti e fenomeni naturali; • raccogliere dati, confrontarli e saperli rappresentare tramite grafici e tabelle. 	1 anno <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di chimica e fisica; • Fondamenti di Astronomia; • La Terra nel Sistema Solare.
2 anno 5. Rilevare, descrivere e spiegare le caratteristiche fondamentali degli esseri viventi ai diversi livelli: molecolare, cellulare, organismico, eco-sistemico; 6. individuare le caratteristiche	2 anno <ul style="list-style-type: none"> • saper distinguere le caratteristiche nutrizionali delle molecole biologiche; • conoscere e definire le caratteristiche fondamentali della vita; 	2 anno <ul style="list-style-type: none"> • Fondamenti di chimica biologica. • La composizione della materia vivente. • Ereditarietà e genetica

strutturali e funzionali fondamentali della cellula;	<ul style="list-style-type: none"> • conoscere e descrivere le caratteristiche di una cellula; • conoscere le fasi della mitosi e della meiosi. 	
--	---	--

SCIENZE NATURALI

2 BIENNIO

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1 anno</p> <p>5. saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze chimiche;</p> <p>6. ipotizzare semplici soluzioni a problematiche reali;</p>	<p>1 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • correlare denominazione e formule dei composti chimici; • saper rappresentare la struttura dell'atomo; • riconoscere i criteri che presiedono alla collocazione degli elementi nella tavola periodica; • descrivere la differenza tra i vari tipi di legami chimici • risolvere semplici problemi di stechiometria; 	<p>1 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • I composti inorganici e la nomenclatura chimica; • Struttura atomica; • Tavola periodica degli elementi e le proprietà periodiche; • Principali legami chimici • Stechiometria;
<p>2 anno</p> <p>3. Risolvere semplici problemi di chimica qualitativa e quantitativa;</p> <p>4. comprendere l'importanza dell'aspetto sperimentale alla base della chimica;</p> <p>5. essere in grado di individuare il rischio relativo alla liberazione di sostanze chimiche nell'ambiente;</p> <p>6. individuare le funzioni fondamentali dei viventi e le connessioni tra i livelli molecolare, cellulare e dell'organismo pluricellulari</p>	<p>2 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • risolvere semplici esercizi sulle soluzioni; • definire l'equilibrio chimico; • definire il pH; • essere in grado di correlare il rapporto struttura-funzione dell'organismo umano. 	<p>2 anno</p> <ul style="list-style-type: none"> • le soluzioni e loro concentrazione; • acidi, basi e pH. Equilibri chimici; • anatomia e fisiologia del corpo umano. I tessuti fondamentali. • organizzazione e funzioni fondamentali di alcuni apparati.

SCIENZE NATURALI

V Anno

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
<p>1. Saper interpretare la realtà quotidiana alla luce delle conoscenze chimiche e biochimiche;</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio; • distinguere gli idrocarburi in base alle loro proprietà fisiche e chimiche; • essere in grado di scrivere le formule generali degli idrocarburi; • esporre in sequenza logica, usando termini appropriati, l'intero processo fotosintetico e riconoscere la sua importanza per tutti i viventi; 	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere i principali gruppi funzionali;

	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare le differenze tra glicolisi, fermentazione e respirazione; • descrivere i vari meccanismi molecolare che intervengono nella duplicazione del DNA; • individuare le specifiche funzioni degli acidi nucleici che intervengono nel processo di sintesi proteica; 	
--	---	--

Scienze motorie e sportive

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
1° Biennio		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le parti del corpo interessate al movimento 2. Individuare le principali correlazioni tra la funzione degli apparati e la pratica motoria 3. Individuare semplici attività di condizionamento cardiovascolare e potenziamento muscolare 4. Individuare semplici attività di destrezza e coordinazione dinamica generale 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire gli esercizi di base della preparazione fisica • Eseguire semplici esercizi di destrezza e coordinazione dinamica generale con impegno globale di tutto il corpo 	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le parti del corpo interessate al movimento nella loro globalità • Conoscere gli aspetti fondamentali della funzione degli apparati
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le dinamiche di gioco adatte alla situazione motoria 2. Individuare gesti atletici e ginnastici adatti alla situazione motoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Applicare i fondamentali principali dei giochi di squadra alla situazione tattica • Eseguire correttamente i gesti tecnici di base dell'atletica e della ginnastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica dei fondamentali principali dei giochi di squadra • Conoscere la tecnica dei gesti tecnici di base dell'atletica e della ginnastica
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare le parti del corpo interessate al mantenimento della postura corretta 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente gli esercizi di base della ginnastica posturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali vizi del portamento e i principi fondamentali dell'educazione posturale
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare attività motorie praticabili nei parchi urbani 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire semplici attività motorie in ambiente naturale 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica di base delle attività motorie in ambiente naturale
2° Biennio		
<ol style="list-style-type: none"> 1. Individuare semplici regole per l'allenamento delle capacità motorie coordinative ed espressive 2. Individuare le tecniche di base dell'allenamento delle capacità motorie condizionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente esercizi semplici per il miglioramento delle capacità coordinative ed espressive • Eseguire correttamente gli esercizi di base per l'allenamento delle capacità condizionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principi fondamentali alla base delle capacità coordinative ed espressive • Conoscere i principi fondamentali delle tecniche di allenamento delle capacità motorie condizionali
<ol style="list-style-type: none"> 1. Padroneggiare le tecniche di arbitraggio e le tattiche di gioco fondamentali 2. Padroneggiare i gesti atletici e ginnastici fondamentali 	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire i fondamentali principali e le tecniche di base dell'arbitraggio nei giochi sportivi • Eseguire i gesti tecnici fondamentali dell'atletica e della ginnastica 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la tecnica dei principali fondamentali e le regole di arbitraggio dei giochi sportivi • Conoscere la tecnica dei principali gesti dell'atletica e della ginnastica

1. Padroneggiare le norme igienico-sanitarie e di sicurezza fondamentali per la pratica sportiva	• Applicare le principali norme igienico-sanitarie e di sicurezza nella pratica sportiva	• Conoscere le principali norme igienico-sanitarie e di sicurezza nella pratica sportiva
1. Individuare attività sportive in ambiente naturale	• Eseguire i fondamentali principali di attività sportive in ambiente naturale	• Conoscere le tecniche di base di attività sportive in ambiente naturale
5° Anno		
1. Progettare semplici attività finalizzate miglioramento dell'efficienza fisica	• Organizzare semplici attività per il miglioramento dell'efficienza fisica	• Conoscere i principi fondamentali alla base dell'efficienza fisica
1. Progettare semplici attività motorie e sportive	• Organizzare semplici attività sportive individuali e di gruppo	• Conoscere le principali regole di progettazione di attività sportive
1. Progettare semplici attività finalizzate al benessere psicofisico della persona	• Organizzare semplici attività finalizzate al benessere psicofisico	• Conoscere i pilastri alla base della salute
1. Progettare attività motorie e sportive in ambiente naturale	• Organizzare semplici attività motorie e sportive in ambiente naturale	• Conoscere le tecniche di base delle attività motorie e sportive in ambiente naturale

3. Percorso didattico

Moduli / Unità didattiche / Unità di apprendimento (disciplinari/interdisciplinari)

Il percorso didattico sarà delineato da ogni Consiglio di Classe sulla base delle attitudini e delle potenzialità degli studenti, della realtà territoriale, dei risultati attesi e del profilo educativo culturale professionale in uscita.

4. Strategie didattiche

a. Metodologie didattiche

Lezione frontale	X
Lezione dialogata	X
Attività laboratoriali	X
Ricerca individuale	X
Lavoro di gruppo	X
Esercizi	X
Soluzione di problemi	X
Discussione di casi	
Esercitazioni pratiche	X
Realizzazione di progetti	
ALTRO:	

b. Strumenti didattici

Libro/i di testo	X
Altri testi	X
Dispense	X
Laboratorio	X
Biblioteca	
Palestra	X
LIM	X
Strumenti informatici	X
Audioregistratore	X
Videoproiettore	
DVD	
CD audio	X
ALTRO:	

5. Criteri e strumenti di valutazione

a. Tipologia e numero delle prove di verifica

Le verifiche sommative saranno due per ogni quadrimestre, di cui una sarà un **colloquio orale**, mentre l'altra potrebbe essere scelta tra le opzioni indicate in base al profilo della classe e all'argomento trattato.

Tipologia	
Prove strutturate	X
Prove semistrutturate	X
Esercizi di calcolo	X
Soluzioni di problemi	X
Prove pratiche	X

Prove informatiche	
Prove grafiche	
Progetti	
Ricerche individuali	X
Lavori di gruppo	X

b. Griglia di valutazione delle prove di verifica

ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO (SCIENZE NATURALI E SCIENZE MOTORIE)

LIVELLO	CONOSCENZE (di termini, regole, principi e teorie)	ABILITÀ (utilizzo e applicazione delle regole, correttezza formale e uso del linguaggio specifico)	COMPETENZE (utilizzo di conoscenze e competenze, scelta di procedure ottimali e elaborazione personale di strategie per la risoluzione di problemi)	VOTO
NULLO	Inesistenti	Inesistenti	Inesistenti	1/2
SCARSO	Inadeguate	Inadeguate	Inadeguate	3
INSUFFICIENTE	Lacunose Frammentarie	Inefficaci Incoerenti	Parziali	4
MEDIOCRE	Superficiali Approssimative	Approssimative Incerte	Superficiali Dispersive	5
SUFFICIENTE	Essenziali	Globalmente corrette	Essenziali	6
DISCRETO	Corrette	Corrette	Adeguate	7
BUONO	Organiche Sicure	Precise	Buone	8
OTTIMO	Estese Approfondite	Autonome Strutturate	Più che buone	9
ECCELLENTE	Approfondite Critiche	Autonome	Elevate	10

c. Criteri della valutazione finale

Criterio	X
Livello individuale di acquisizione di conoscenze	X
Livello individuale di acquisizione di abilità	X
Livello individuale di acquisizione di competenze	X
Progressi compiuti rispetto al livello di partenza	X
Impegno	X
Interesse	X
Partecipazione	X

6. Recupero e valorizzazione delle eccellenze

- **Modalità del recupero curricolare (da effettuarsi all'interno dei percorsi modulari)**
[mettere le crocette]

Ripresa delle conoscenze essenziali	X
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	X
Percorsi graduati per il recupero di abilità	X
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	X
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Peer Education (educazione tra pari)	X
ALTRO:	

- b. Modalità del recupero extra-curricolare**

Ripresa delle conoscenze essenziali	
Riproposizione delle conoscenze in forma semplificata	
Percorsi graduati per il recupero di abilità	
Esercitazioni per migliorare il metodo di studio	
Sportello didattico individuale o per piccoli gruppi	
Corso di recupero per piccoli gruppi omogenei	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO:	

- c. Modalità di verifica per il recupero dei debiti formativi**

Prove	X	Tipologia della prova	Durata della prova
Prova scritta	X	Prova semistrutturata/strutturata	1h
Prova orale	X	Colloquio	30 min.

- d. Modalità di valorizzazione delle eccellenze**

Corsi di preparazione e partecipazione a gare, olimpiadi e concorsi	
Corsi di approfondimento	
Esercitazioni aggiuntive in classe	X
Esercitazioni aggiuntive a casa	X
Attività in classe per gruppi di livello	
Attività didattiche su piattaforma e-learning	
ALTRO: attività di approfondimento individuale mediante ricerche	X

7. Progetti, osservazioni e proposte

ARGOMENTO	PROGETTI / OSSERVAZIONI / PROPOSTE
------------------	---

**LE PROPOSTE PROGETTUALI SARANNO DISCUSSE IN SEDE
DEI CONSIGLI DI CLASSE**